

DAL
TERRITORIO
PER IL
TERRITORIO
VOM TERRI
TORIUM
FÜRS TERRI
TORIUM
FROM AND
FOR OUR
REGION

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023

EUREGIO PLUS SGR S.P.A.

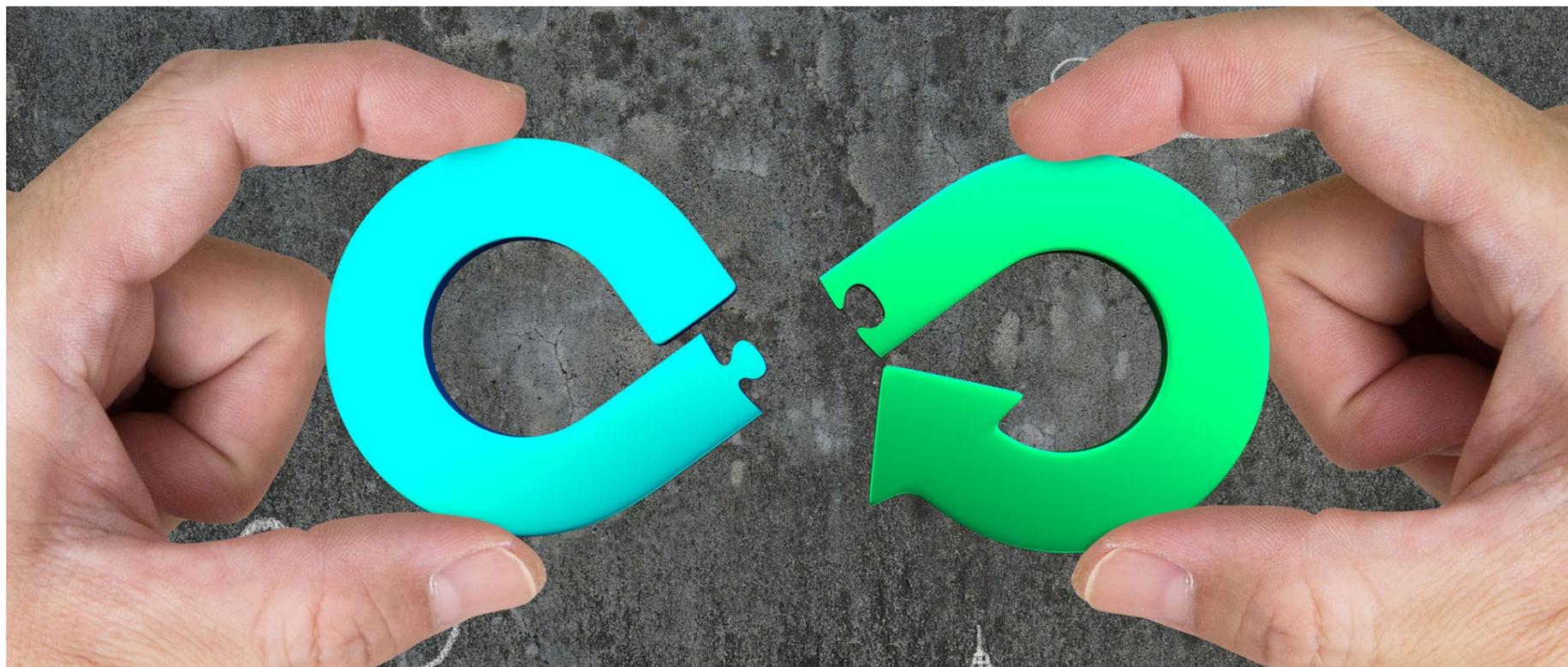


INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
01 IL 2023 IN BREVE	6
02 NOTA METODOLOGICA	10
03 IL PROFILO DELLA SOCIETÀ	12
04 GOVERNANCE, CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI ESG	22
05 ANALISI DI MATERIALITÀ	32
06 LA SOSTENIBILITÀ COME VANTAGGIO COMPETITIVO	38
07 ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA	48
08 LE PERSONE AL CENTRO	58
09 INVESTIMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	70
10 TUTELA AMBIENTALE	96
11 UNO SGUARDO SUL FUTURO	100
12 LISTA DEI KPI/KRI	106

INTRODUZIONE

Un contesto lavorativo appagante produce condivisione degli obiettivi aziendali e spinge verso risultati efficienti che, a loro volta, producono un impatto significativo sul benessere individuale e collettivo.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

siamo orgogliosi di presentare il nostro primo Report di Sostenibilità, nel quale sono descritti e quantificati gli impegni e le iniziative aziendali che contribuiscono ogni giorno a valorizzare il lavoro delle nostre Persone, creando allo stesso tempo un impatto positivo dal punto di vista economico e ambientale sul territorio in cui operiamo.

Da anni supportiamo la pubblica amministrazione per trasformare le politiche locali in azioni concrete, sosteniamo le imprese e il territorio con spirito innovativo e attento alle dinamiche sociali, tecnologiche e ambientali, per contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile.

Nel corso del 2023 abbiamo deciso di impegnarci ancora di più sui temi della finanza sostenibile e più in generale sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) facendo un'importante scelta di campo e trasformando quindi tutti i nostri prodotti finanziari in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali – o una combinazione di esse – ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito "Regolamento SFDR" o semplicemente "SFDR"), integrando nelle nostre decisioni di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità.

Il nostro contributo ai temi ESG, per la natura dell'attività che svolgiamo, ha un impatto certamente rilevante nelle scelte di investimento che portiamo avanti e che ambiscono a generare e promuovere scelte sostenibili da parte delle aziende in cui investiamo nonché negli ambiti di attività in cui operiamo e intendiamo in futuro operare (energia pulita, riqualificazione di aree dismesse, social e senior housing).



È proprio la promozione di una finanza che vuole essere di stimolo e sviluppo di pratiche virtuose e sostenibili che rappresenta il nostro credo, la nostra missione e visione strategica, la nostra cultura da coltivare, per non limitarci ad essere un operatore del territorio, ma un attore protagonista di sviluppo e attrattività per la nostra terra.

Alexander Gollmetzer Sergio Lovacchio





IL 2023 IN BREVE

01

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dallo sviluppo delle attività core di gestione dei fondi aperti, dalla promozione di gestioni patrimoniali personalizzate, dalla raccolta e avvio operatività dei nuovi fondi e di sviluppo di nuove iniziative.

Nell'ambito dei fondi aperti si registra un'ottima crescita del Fondo Pensione Aperto Ethical Life PensPlan Profi che al 31 dicembre 2023 ha superato i 100 milioni di euro di patrimonio in gestione con una crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente.

Oltre alle gestioni patrimoniali etiche avviate su clientela privata, è stata avviata una importante gestione patrimoniale con la Provincia Autonoma di Bolzano che in sede istitutiva ha visto l'investimento di risorse finanziarie già destinate o destinabili ai fondi gestiti dalla nostra Società.

La ricerca di opportunità di investimento per i due nuovi fondi avviati a fine 2022, in particolare il FIA Euregio+ PMI ed il FIA Euregio+ Turismo ha visto l'approvazione per il primo fondo di 7 investimenti per complessivi 17 milioni investiti, nonché la creazione di un'importante pipeline per entrambi i fondi che consentirà di prevedere investimenti rilevanti nel corso del 2024.

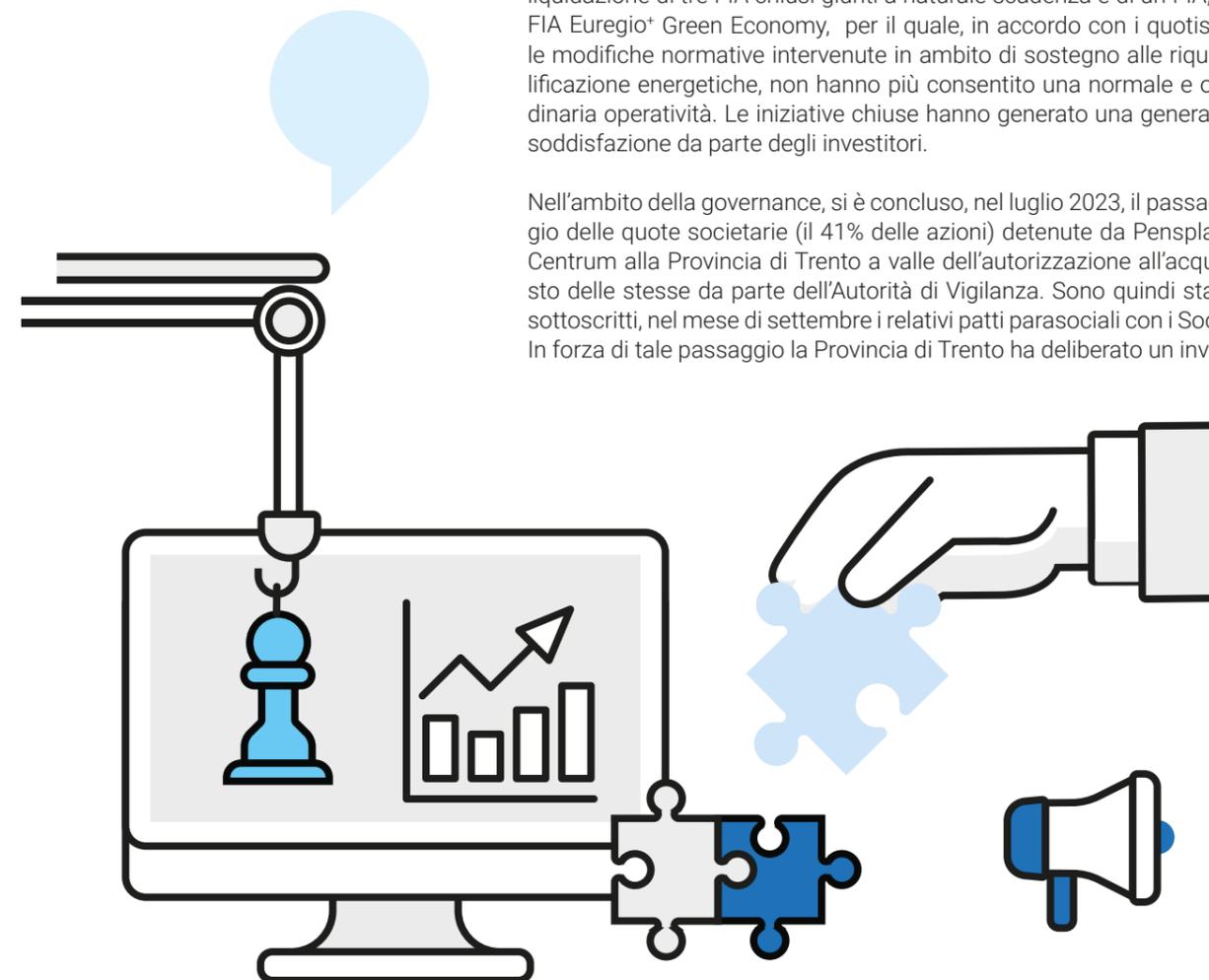
Sul lato nuove iniziative, l'esercizio 2023 ha visto l'avvio del procedimento di istanza autorizzativa relativo a una SICAF autogestita, riservata e sotto soglia di venture capital, nonché l'elaborazione di una proposta di istituzione di un Fondo diretto all'installazione, gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici su beni di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano estendibile anche ai Comuni e ad aziende pubbliche e private. Tale progettualità rientra nel compito specifico

affidato dalla Provincia di Bolzano a Euregio Plus di contribuire nello sviluppo di strumenti finanziari a supporto del Piano Clima 2040 della Provincia stessa che prevede di portare l'Alto Adige alla neutralità climatica entro il 2040.

Sono proseguite le attività relative al progetto Building Renovation+, progetto basato su un accordo di assistenza tecnica tra il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (*Europe Energy Efficiency Fund*) e la Provincia Autonoma di Bolzano nel quale EEEF (strumento finanziario istituito da commissione Europea e finanziato anche da BEI e CDP, e gestito da Deutsche Bank) ha messo a disposizione risorse a fondo perduto per sviluppare verifiche tecniche, legali ed economiche su 27 compendi pubblici con l'obiettivo di bandire una gara per la concessione del servizio di efficienza energetica e fornitura di energia. Il gruppo di lavoro della SGR ha supportato la Provincia nella selezione del promotore e nella negoziazione di condizioni migliorative rispetto alla sua proposta; la gara per l'aggiudicazione definitiva è stata bandita nel novembre 2023.

In coerenza con l'attenzione ai temi della sostenibilità, Euregio Plus ha convertito nel 2023 tutti i propri prodotti finanziari in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali – o una combinazione di esse – ai sensi dell'articolo 8 SFDR, integrando nelle proprie decisioni di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità. Per consentire il monitoraggio dei rischi ESG la società si è dotata di piattaforme specifiche sia per gli investimenti mobiliari liquidi sia per gli investimenti mobiliari ed immobiliari illiquidi.

La decisione di convertire i propri prodotti in art. 8 consente alla società di rispondere alle richieste dei propri investitori particolarmente attenti ai temi ambientali, sociali e di governance e di attrarre potenziali investitori istituzionali, che sempre più adottano tali criteri nelle proprie politiche di investimento. Su tali temi vi è stato un importante sforzo divulgativo alle imprese e alle associazioni di categoria attraverso la partecipazione della Direzione Generale a convegni e seminari che hanno visto la partecipazione delle imprese.



Nell'ambito dei Fondi in essere, la Società ha quindi proceduto alla liquidazione di tre FIA chiusi giunti a naturale scadenza e di un FIA, il FIA Euregio+ Green Economy, per il quale, in accordo con i quotisti, le modifiche normative intervenute in ambito di sostegno alle riqualificazioni energetiche, non hanno più consentito una normale e ordinaria operatività. Le iniziative chiuse hanno generato una generale soddisfazione da parte degli investitori.

Nell'ambito della governance, si è concluso, nel luglio 2023, il passaggio delle quote societarie (il 41% delle azioni) detenute da Pensplan Centrum alla Provincia di Trento a valle dell'autorizzazione all'acquisto delle stesse da parte dell'Autorità di Vigilanza. Sono quindi stati sottoscritti, nel mese di settembre i relativi patti parasociali con i Soci. In forza di tale passaggio la Provincia di Trento ha deliberato un inve-

stimento di 10 milioni nel fondo Euregio+ PMI a cui seguiranno investimenti nel Fondo Euregio+ Turismo all'apertura di una nuova fase di sottoscrizione e nella futura SICAF di venture capital.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre avviato un percorso di rafforzamento organizzativo in relazione all'aumento delle attività e degli ambiti di operatività nonché per rafforzare la presenza sul mercato delle imprese, la capacità di scouting degli investimenti e di ricerca di investitori, aspetti fondamentali per individuare investimenti target e per aumentare le masse in gestione. Tale percorso, definito nel 2023 e concluso nell'anno successivo, ha portato alla creazione di un'area commerciale e all'entrata in Società di una figura manageriale. Si è inoltre proseguito con il progetto di rafforzamento delle soft skill del personale e sono stati definiti piani di formazione, di crescita e meritocratici, rivedendo il processo di valutazione per tutta la popolazione aziendale, partendo da una mappatura della leadership tramite il Feedback 360° su tutti i responsabili.

Nel secondo semestre 2023 la società è stata impegnata nel predisporre il nuovo piano strategico 2024-2026, un piano che proietta la società in una fase di realizzazione degli investimenti e di completamento dell'offerta di prodotti strategici per lo sviluppo del territorio e per dare risposte ai bisogni di imprese e cittadini. Il nuovo piano punta a rafforzare l'attuale business, a estendere gli ambiti strategici per rispondere alle esigenze del nuovo contesto, degli enti territoriali e del tessuto socio-economico, facendo leva sul proprio personale e su un'adeguata ed efficiente struttura organizzativa, rafforzando le relazioni sul territorio e la capacità comunicativa, il tutto promuovendo una strategia di sostenibilità della Società e dei suoi prodotti.

Un importante e ambizioso piano strategico che consentirà alla Società di giocare un ruolo importante nel e per il territorio e di raggiungere una dimensione di efficienza operativa in grado di creare risorse da investire nell'innovazione, nello sviluppo, nella crescita e professionalità dei suoi collaboratori.

NOTA METODOLOGICA

02

IL 2023
IN BREVE

**NOTA
METODOLOGICA**

IL PROFILO
DELLA SOCIETÀ

GOVERNANCE,
CONTROLLI INTERNI
E GESTIONE
DEI RISCHI ESG

ANALISI DI
MATERIALITÀ

LA SOSTENIBILITÀ
COME VANTAGGIO
COMPETITIVO

ETICA, INTEGRITÀ
E RESILIENZA
ORGANIZZATIVA

LE PERSONE
AL CENTRO

INVESTIMENTI
RESPONSABILI
E SOSTENIBILI

TUTELA
AMBIENTALE

UNO SGUARDO
SUL FUTURO

LISTA DEI
KPI/KRI



STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il presente documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità volontario ("Report") di Euregio Plus SGR S.p.A. (di seguito anche «Euregio Plus», «la SGR», «la Società») e illustra i dati e le informazioni relative al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023.

La Società, nonostante non rientri tra le imprese destinatarie della normativa in base a quanto previsto dall'Art. 1 comma b) del Decreto Legislativo 254/2016, ha deciso di rendicontare volontariamente le proprie azioni con riferimento ai temi ambientali, sociali, del personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

Il Report, che verrà pubblicato con periodicità annuale, è stato redatto al fine di fornire una rappresentazione chiara e trasparente delle attività, del modello organizzativo, dei principali rischi e degli indicatori di *performance*.

I temi trattati nel presente Report sono risultati rilevanti dall'analisi e valutazione di materialità emersa tramite questionari sottoposti agli stakeholder.

È inoltre parte integrante del presente Report la tabella riepilogativa finale in cui vengono riportate le informazioni di dettaglio e i dati quantitativi, al fine di fornire esaustiva evidenza della copertura delle tematiche emerse come materiali e dei relativi indicatori.

PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il presente documento costituisce il Report di Sostenibilità della Società Euregio Plus, società di gestione del risparmio a partecipazione pubblica che opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debts, nel private equity e nel venture capital con focus su progetti di sviluppo del territorio e di sostegno all'imprenditorialità locale.

Il documento, che costituisce il primo report di sostenibilità della Società, è stato redatto su base volontaria e fa riferimento al periodo 1 Gennaio 2023 – 31 Dicembre 2023.

La predisposizione del presente Report è basata su un processo di reporting strutturato che ha previsto il coinvolgimento di tutti i collaboratori, di numerosi stakeholders e del Comitato ESG, composto dal Managing Director, dai responsabili delle aree di business, dal responsabile commerciale, dalla responsabile delle risorse umane, dal risk management e da un rappresentante della Compliance.



IL PROFILO DELLA SOCIETÀ



Euregio Plus SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio, partecipata al 45% dalle due province autonome di Bolzano e Trento e per il restante 10% dalla società pubblica Pensplan Centrum. La Società opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debt, nel private equity e nel venture capital.

Nata nel 2000 come Pensplan Invest SGR S.p.A. per la gestione dei fondi pensione complementari, nel 2018 la Società è diventata società a controllo pubblico e ha aumentato la proposta di servizi e prodotti, per sottolineare il legame al territorio e la volontà di contribuire alla sua crescita. Inoltre, sempre nello stesso anno, è stato modificato il nome e il logo, diventando Euregio Plus SGR S.p.A.

I SOCI



10%
PENSPLAN CENTRUM



45%

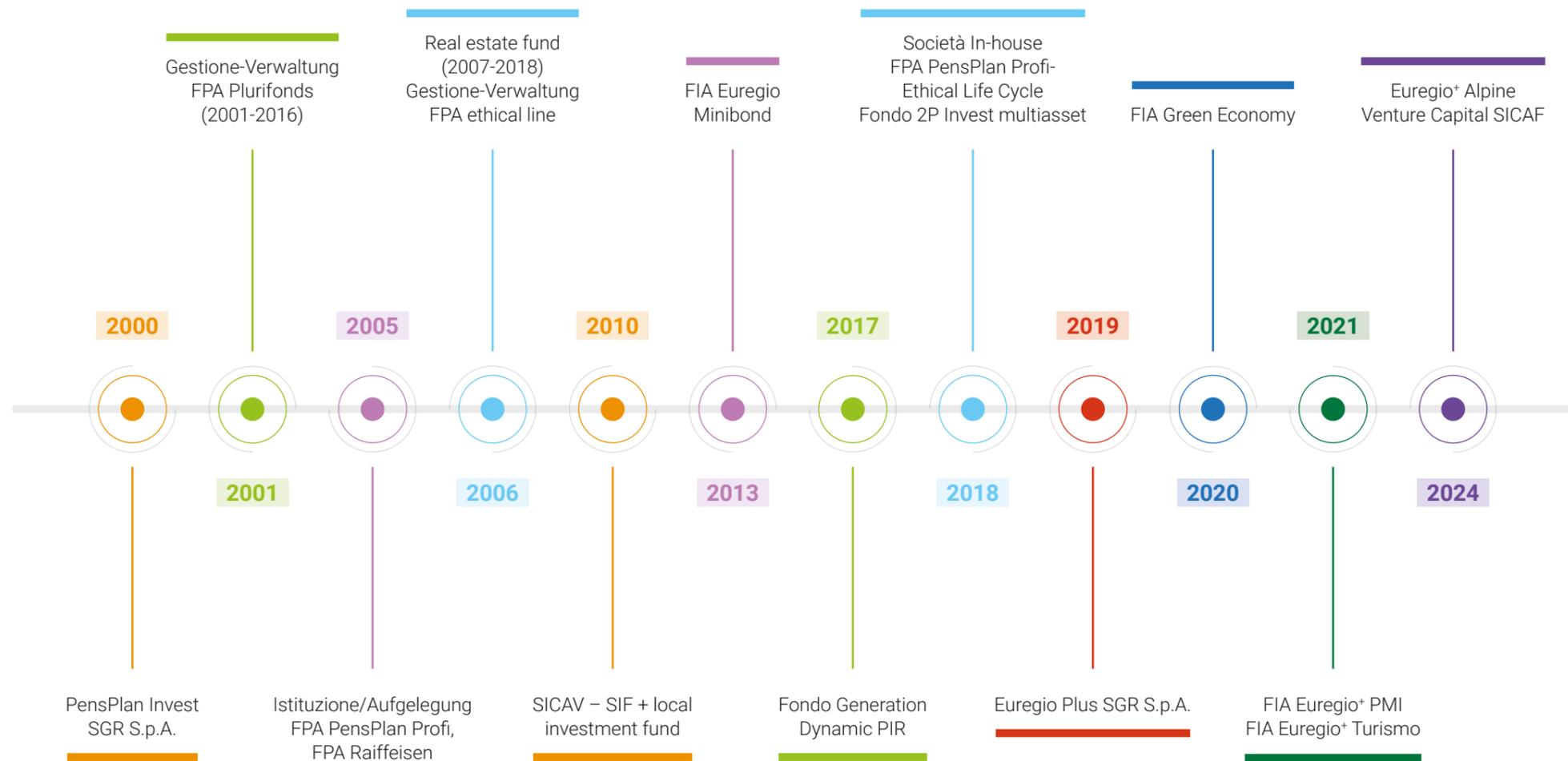


PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO



45%

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



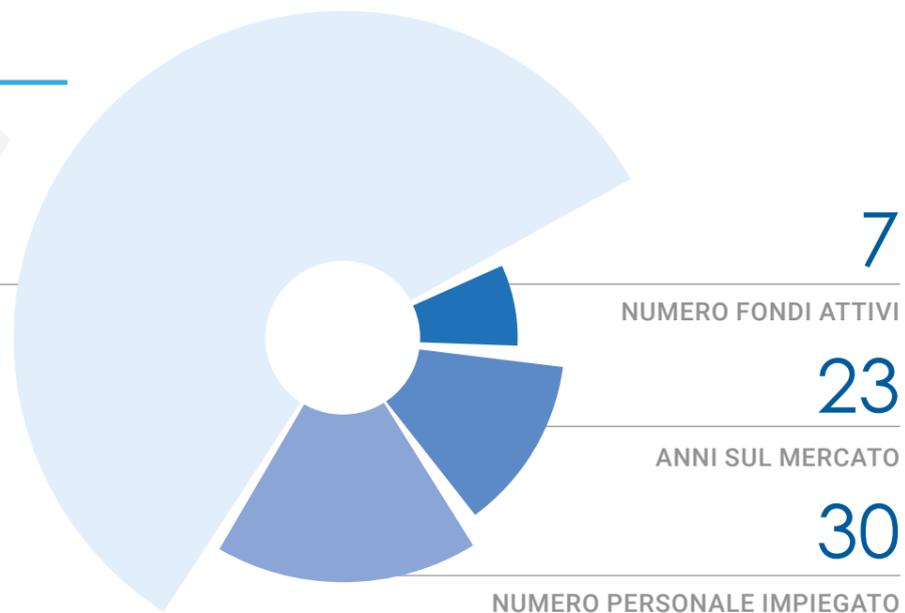
IL NOSTRO RUOLO NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

- Euregio Plus SGR è l'unica società di gestione del risparmio sul territorio con esperienze consolidate e con una storia importante - 'track-record' - nel comparto finanziario
- La società ha expertise nell'istituzione e nella gestione di fondi pensione e di fondi nel comparto mobiliare, dei minibond e del real estate
- Società di gestione del risparmio controllata da soggetti locali ed operativa a livello regionale
- Punto di riferimento per soggetti istituzionali pubblici e privati del Trentino Alto Adige/Südtirol
- Supporto finanziario alle aziende locali
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico a beneficio della collettività

I NOSTRI NUMERI

~655

MILIONI € DI MASSE
IN GESTIONE*



* Dato al 31/12/2023.

IDENTITÀ E VALORI

MISSION

Siamo il partner di riferimento di investitori pubblici e privati che sostengono l'unicità del nostro territorio. Offriamo soluzioni finanziarie innovative per promuovere progetti di sviluppo immobiliare e infrastrutturale e di crescita del tessuto economico locale

VISION

Vogliamo contribuire a migliorare il nostro ecosistema economico-finanziario in modo responsabile per rispondere alle esigenze della collettività, sostenere la crescita delle imprese e aumentare l'attrattività del territorio



INNOVAZIONE

caratterizza il modo di pensare, operare e fare business della Società, tramite la promozione di idee e di proposte di cambiamento dei nostri collaboratori.



SOSTENIBILITÀ

la Società si impegna da sempre al supporto e alla realizzazione di progetti finanziariamente sostenibili per le persone e per il territorio.



RELAZIONE

la SGR favorisce la collaborazione virtuosa internamente e fra i diversi stakeholder del territorio.



PASSIONE

lavorare con passione favorisce e genera valore per i nostri collaboratori, i nostri investitori e il nostro territorio.



PROFESSIONALITÀ

la Società si impegna costantemente per creare e consolidare relazioni di fiducia.

MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business di Euregio Plus si basa sui seguenti elementi caratterizzanti della Società:

- I. Essere la società di riferimento per soggetti istituzionali pubblici e privati del territorio regionale interessati nella veste di clienti e/o investitori ai prodotti e servizi offerti e alle competenze sviluppate dalla società;
- II. Avere l'aspirazione di diventare distintiva nei progetti di valorizzazione immobiliare del territorio, di riqualificazione energetica degli edifici nonché di promozione di progetti infrastrutturali in partnership con il privato;
- III. Raccogliere risorse finanziarie di investitori per pro-

getti virtuosi in grado di coniugare ritorni economici adeguati e benefici per la collettività creando un moltiplicatore alle risorse pubbliche;

- IV. Proporre un modello operativo in grado di offrire professionalità e generare innovazione nelle forme di intervento a supporto dei soci con una struttura efficiente focalizzata sul cliente e sul presidio dei rischi.

Tali elementi qualificanti risultano funzionali allo sviluppo del territorio e consentono di:

- sviluppare **nuovi paradigmi** per la rigenerazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, nonché per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità;
- garantire l'impiego di risorse provinciali per interventi che promuovano lo **sviluppo economico** delle nostre

imprese con effetti positivi in termini di PIL e occupazione, nonché nei settori del risparmio energetico e delle infrastrutture;

- gestire in modo efficiente **le risorse finanziarie pubbliche** in modo da generare ritorni economici da utilizzare nell'interesse della collettività;
- promuovere iniziative che favoriscano il minor ricorso al debito e/o alle risorse pubbliche, e in grado di attivare effetti moltiplicatori di risorse pubbliche grazie al ricorso ad investitori istituzionali privati.

Euregio Plus propone un modello di business distintivo di valore circolare "circular value", nel quale lo sviluppo di iniziative e la gestione finanziaria oltre a creare benefici pubblici punta a generare ritorni finanziari da rimettere nel sistema per creare nuovo valore per il territorio e la collettività.

CIRCULAR VALUE: UN MODELLO DI BUSINESS DISTINTIVO

INVESTIMENTO



PERFORMANCE

BENEFICI PER
IL TERRITORIO

SVILUPPO

Circular Value esprime il mandato istituzionale dell'impegno di Euregio Plus nel favorire investimenti finanziari **dal territorio a favore del territorio**. Da sempre gli stakeholder ritengono che generare valore circolare sostiene una crescita sana ed esponenziale con una soddisfazione complessiva garantita.

Il concetto di **Circular Value** esprime l'intenzione strategica di sottolineare gli aspetti positivi della gestione degli investimenti a beneficio del territorio.

Un concetto **dinamico, innovativo e concreto** che si attua nell'immediato, ma con un forte impatto verso il futuro.

Questo approccio, ripreso anche dal logo aziendale, offre l'opportunità di legare il nome **Euregio Plus** al territorio, alle autorità locali e agli investimenti creando una catena di valore circolare che coinvolge tutti gli attori.

I SERVIZI DI EUREGIO PLUS

GESTIONE FINANZIARIA STRICTU SENSU

- Mandati *taylor made* per investitori istituzionali
- Gestioni individuali di portafoglio e istituzione e gestione di OICR
- Gestione fondo pensione aperto Profi Ethical life cycle

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

- Investimento in strumenti finanziari di imprese PMI del territorio (minibond, private debt)
- Strutturazione e gestione di un fondo per start-up e PMI innovative

SOSTEGNO AI SETTORI CHIAVE

Investimento nel settore turismo a sostegno della riqualificazione dell'offerta alberghiera e della transizione energetica

VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE, RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE

- Progetti di valorizzazione immobiliare e sviluppo urbano
- Riqualificazione energetica e sostegno al Piano Clima 2040 della Provincia di Bolzano
- Infrastrutture

CONSULENZA STRATEGICA E OPERATIVA IN AMBITO FINANZIARIO

- Consulenza strategica e operativa in ambito finanziario funzionale all'utilizzo di risorse di derivazione pubblica per lo sviluppo delle precedenti linee strategiche e ridurre il ricorso al debito pubblico.



FONDI APERTI - I PRINCIPALI PRODOTTI OFFERTI



Descrizione: Il Fondo pensionistico è affiliato al Progetto Pensplan, gestito da Euregio Plus SGR in collaborazione con il Gruppo Banca Etica SGR. Investe in strumenti finanziari con alto profilo ESG, offrendo consulenza «life cycle». Aperto a tutti i cittadini, con agevolazioni fiscali e contributi del datore di lavoro. Suddivisione dei comparti: High Growth, Growth, Balanced Growth, Conservative e Short Term.

Tipologia: Fondo pensione aperto

ESG: Art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088

Periodo di investimento: da Short Term (fino a 5 anni) a High Growth (oltre 15 anni)

Investimento complessivo: > 110 milioni di euro



Descrizione: Il Fondo è un investimento a medi-lungo termine con un incentivo fiscale allo scopo di convogliare il risparmio privato verso le aziende italiane, in particolare small cap ad iniziative di interesse nel territorio della Regione Trentino Alto Adige.

Tipologia: Piano individuale di risparmio (PIR)

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: almeno 5 anni per beneficiare dell'esenzione di imposta al 100%

Investimento complessivo: > 15 milioni di euro



Descrizione: Fondo comune d'investimento mobiliare di tipo aperto di diritto italiano multicomparto armonizzato che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero una loro combinazione, investendo in imprese che le rispettino. Il rispetto delle caratteristiche è subordinato all'investimento e alla detenzione di almeno una delle opzioni di investimento rappresentate dai Comparti: Euro Government Bond, Euro Corporate Bond, US Dollar Bond, ESG Bond, Euro Equities e ESG Equities

Tipologia: OICVM multicomparto armonizzato

ESG: Art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088

Periodo di investimento:

Investimento complessivo target: > 350 milioni di euro

FONDI CHIUSI - PRODOTTI OFFERTI



Descrizione: Il Fondo investe nelle imprese con un fatturato pari o superiore a 2 milioni di euro che hanno sede in Trentino – Alto Adige; in alternativa in imprese con un fatturato inferiore se fanno parte di consorzi di imprese o reti d'impresa.

Tipologia: FIA italiano mobiliare

ESG: Art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088

Periodo di investimento: 2022 - 2034

Investimento complessivo target: 62 milioni di euro



Descrizione: Fondo attivo ed operante nel settore turistico ricettivo della Regione. Il Fondo, tramite investimenti tendenzialmente a valori di mercato in equity e leasing, supporta finanziariamente la realizzazione di progetti imprenditoriali sostenibili che però necessitano di mezzi propri maggiori o di una dilazione più lunga dei rimborsi. Il Fondo interviene in operazioni di ampliamento, nuova realizzazione, ristrutturazione energetica, passaggio generazionale e operazioni di negoziazione di debiti.

Tipologia: FIA italiano immobiliare

ESG: Art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088

Periodo di investimento: 2023 - 2026

Investimento complessivo target: 50 milioni di euro in Equity con leva massima 2x



GOVERNANCE, CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI ESG

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE AZIENDALE

La Società adotta un sistema di governance tradizionale, la cui struttura si compone di:

- **Assemblea dei Soci:** composta da 1 rappresentante per ogni socio, nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e attraverso un organismo esterno, definito Comitato per il Controllo Analogico, la cui istituzione e modalità di funzionamento è regolato da apposito patto parasociale, svolge attività di indirizzo, programmazione e controllo nella qualità di rappresentante dei Soci e nel rispetto dell'autonomia del Consiglio di Amministrazione su cui ricadono le scelte della Società;
- **Consiglio di Amministrazione:** ha funzioni di supervisione strategica e di gestione della Società;
- **Collegio Sindacale:** esercita la funzione di controllo sull'osservanza della legge e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo-contabile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione CDA		
Per genere		
uomo	50%	2
donna	50%	2
Per fascia di età		
30-50 anni	25%	1
> 50	75%	3

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo di supervisione strategica della SGR - dotato dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, opera nel rispetto delle direttive impartite dai soci che esercitano il controllo analogo sulla SGR.

Il Consiglio di Amministrazione approva, sentito il Comitato per il Controllo Analogo in rappresentanza dei soci pubblici, le strategie e gli obiettivi aziendali. Definisce inoltre le politiche di investimento dei portafogli in gestione, degli OICR, dei Fondi Pensione e le strategie aziendali del servizio di consulenza, delegando alle Aree Investimenti e ai Comitati interni alla SGR il compito di individuare e valutare le opportunità di investimento e/o disinvestimento con esse coerenti, verificandone periodicamente l'adeguatezza e la corretta attuazione.

Si precisa che, pur in presenza delle linee di indirizzo impartite dai soci anche per il tramite del Comitato di Controllo Analogo, l'attuazione dei programmi operativi della SGR rimane incentrata sul Consiglio di Amministrazione a cui spetta in via esclusiva la definizione dei regolamenti dei fondi di nuova istituzione, nella salvaguardia dell'auto-

nomia della SGR nonché nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi.

Con riferimento alle tematiche specifiche di sostenibilità, Il Consiglio di Amministrazione:

- valuta e definisce gli indirizzi strategici e di *business* in ambito di sostenibilità e implementazione dei rischi climatici e ambientali;
- definisce le politiche relative agli aspetti ambientali, sociali e di *governance* (ESG - *Environment, Social, Governance*) e approva la classificazione dei prodotti prevista dalla SFDR, nonché tutti gli adempimenti connessi alla *disclosure* dei prodotti classificati a norma della SFDR;
- è responsabile dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, dei rischi climatici ed ambientali nell'organizzazione e nei processi aziendali e, a tal fine, approva la Politica di sostenibilità pubblicata sul sito internet della Società e le ulteriori normative interne impattate.

Il Consiglio di Amministrazione, che rimane in carica 3 anni dalla nomina, è appena stato rinnovato; è composto da 4 membri equamente divisi per genere e con un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze ed età, per garantire il più possibile diversificazione e professionalità.

Nello specifico tutti i componenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla disposizioni vigenti di legge, sono dotati di una professionalità adeguata a ricoprire il ruolo, hanno competenze diffuse e diversificate, hanno tempo adeguato per occuparsi della governance della SGR e operano sempre con onestà, integrità e autonomia.

Presidente: Alexander Gallmetzer

Vice Presidente: Elisabetta Silvino

Consiglieri: Johannes Schneebacher, Elisabetta Spitz.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il **Collegio Sindacale** è l'organo di funzione di controllo e svolge la propria azione di verifica sia sulla base di accertamenti effettuati direttamente sia tramite il periodico scambio di informazioni con le funzioni aziendali di controllo.

Anche la composizione del Collegio Sindacale viene definita privilegiando il più possibile un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze, età e genere. Esso esercita un ruolo attivo nella definizione del sistema dei controlli interni e svolge una funzione di coordinamento ai fini di un efficace funzionamento del sistema stesso.

I Sindaci sono destinatari di un flusso informativo costante da parte dei titolari di deleghe e delle Funzioni di Controllo. Tale flusso infor-

Composizione Collegio (effettivi)		
Per genere		
uomo	67%	2
donna	33%	1
Per fascia di età		
30-50 anni		0
> 50	100%	3

mativo è di norma rappresentato dalla documentazione illustrativa predisposta a supporto di ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La rapidità dei mutamenti e la crescente complessità del contesto di riferimento richiede un aggiornamento professionale continuo dei Sindaci. Per il mantenimento del proprio status di professionalità, la SGR si adopera affinché gli stessi siano resi destinatari di un percorso formativo adeguato, diretto ad assicurare che le rispettive competenze e conoscenze tecniche siano costantemente aggiornate nel tempo.

In caso di nuove nomine, la SGR cura l'erogazione di programmi di formazione specifici, per agevolare l'inserimento dei neo-Sindaci nel Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da presidente, due sindaci effettivi e due supplenti e rimane in carico 3 anni.

A giugno 2024 è stato rinnovato ed è stato eletto un nuovo presidente.

Presidente: Alessandro Tonina

Sindaci effettivi: Carlo Delladio e Astrid Marinelli

Sindaci supplenti: Patrizia Gentil e Bruna Micheletto

IL DIRETTORE GENERALE



Il **Managing Director**, Sergio Lovecchio, è responsabile dell'attività operativa della Società, attua le politiche aziendali e definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali, garantendo una struttura organizzativa ottimale, adeguata a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Promuove il concreto funzionamento del sistema dei controlli interni della SGR, attua le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio dell'impresa e verifica costantemente l'adeguatezza del sistema di gestione del rischio dell'impresa e delle modalità di rilevazione, gestione e monitoraggio dei rischi effettivi e potenziali ai quali la SGR e i Fondi gestiti sono o potrebbero essere esposti.

Supervisiona la redazione del Piano Strategico e del budget annuale, sovrintendendo e coordinando poi l'attuazione delle linee e dei progetti strategici deliberati.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'**Organismo di Vigilanza**, istituito nell'ambito del Modello di Organizzazione ai sensi del D.lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sull'efficacia e l'efficienza del Modello, sull'osservanza delle prescrizioni ivi contenute e di verificare eventuali necessità di adeguamento/aggiornamento del medesimo.

Come previsto dal Modello, all'Organismo di Vigilanza è affidato, in particolare, il compito di vigilare:

- sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale della SGR e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte degli Organi sociali, del personale dipendente, degli *outsourcer* e degli altri soggetti terzi;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

La Società si è dotata, inoltre, del Codice Etico e di Comportamento, nel quale sono formalizzati i principi generali di comportamento a cui i destinatari devono attenersi.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno per la gestione dei rischi rappresenta un elemento cruciale per garantire l'affidabilità delle informazioni finanziarie, la conformità alle normative e la salvaguardia degli asset aziendali. Questo sistema, che include una serie di processi, procedure e responsabilità, è progettato per identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, compresi quelli legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Le funzioni di Compliance, Risk Management e Internal Audit costituiscono i tre pilastri di questo sistema. In particolare, la funzione di Risk Management è responsabile dell'identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi ESG e garantisce l'adozione di adeguate misure di prevenzione. Analizza le potenziali minacce ambientali, sociali e di governance, che potrebbero impattare sull'azienda, e monitora l'adeguatezza e l'efficacia delle politiche e delle procedure di gestione di tali rischi. Per tale motivo l'Head of Risk Management è un componente permanente del Comitato ESG ed è attivamente coinvolto nelle attività relative.

Le funzioni di Compliance e Internal Audit, che sono state esternalizzate dalla SGR, contribuiscono anch'esse alla gestione dei rischi ESG. L'Internal Audit verifica l'efficacia dei controlli interni e la conformità alle politiche aziendali e normative, conducendo revisioni periodiche e valutazioni indipendenti. La Compliance, invece, assicura che l'azienda operi in conformità con le leggi, i regolamenti e le normative vigenti, mantenendo un costante monitoraggio degli sviluppi normativi e delle best practice di settore.

In linea con le buone prassi evidenziate da Banca d'Italia a giugno 2024 è stato inserito un membro della Compliance nel Comitato ESG.

I COMITATI INTERNI

Comitati Interni hanno natura consultiva, propositiva e di supporto alla Direzione e al CDA, nello specifico:

Operation Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Direttore Generale e dai responsabili delle singole unità aziendali e si riunisce, di norma, con cadenza settimanale; ha il compito di assicurare la necessaria comunicazione interna in merito alle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e di supportare l'attività del Direttore Generale nella programmazione e gestione dei progetti e delle attività che richiedono il coinvolgimento di più direzioni e funzioni, in particolare in materia organizzativa, di definizione dei processi e delle procedure operative interne.

Management Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Direttore Generale e dai responsabili del *Global Markets*, del *Real Estate Investment*, del *Sales & Marketing* e del *Risk Management*, viene convocato con cadenza trimestrale e ha il compito di:

- esaminare e discutere le diverse tematiche connesse allo sviluppo strategico e operativo della Società, anche in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità;
- individuare opportunità strategiche;
- verificare periodicamente lo stato di attuazione del piano strategico e gli eventuali aggiornamenti.

Il **Global Markets Investment Committee:** è un organismo collegiale interno composto dai membri del *Global Markets* e dal *Risk Management* e viene convocato con periodicità mensile dal Responsabile *Global Markets*.

Hanno facoltà di partecipare:

- con diritto di voto: il Direttore Generale;
- senza diritto di voto: i membri del Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico, il *Global Markets Investment Committee:*

- analizza lo scenario macroeconomico, l'andamento dei mercati e dei portafogli in gestione, anche in relazione all'analisi effettuata da parte del *Risk Management*;
- verifica, con il supporto del *Risk Management*, che le politiche di gestione attuate nel mese siano state conformi a quelle precedentemente deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- propone al Consiglio di Amministrazione le linee tattiche di investimento da implementare relativamente ai singoli portafogli in gestione (individuali, collettivi e dei Fondi Pensione).

Il **Real Estate Investment Committee:** è un organismo collegiale interno composto dal *Real Estate Investment*, dal Direttore Generale e dal *Risk Management*, ognuno dei quali può esprimere un solo voto, viene convocato dal Responsabile del *Real Estate Investment* con periodicità minima semestrale o al manifestarsi di opportunità di finanziamento o di investimento/disinvestimento o di eventi di particolare rilevanza riferibili ai FIA immobiliari istituiti e/o gestiti dalla SGR ed è Nello specifico, il Comitato:

- approva il piano strategico e il *Business Plan* del Fondo;
- valuta le opportunità di investimento/disinvestimento proposte dall'Area Investimenti Immobiliari;

- verifica l'esistenza dei presupposti per portare avanti le singole operazioni;
- verifica la convenienza delle operazioni prospettate, avendo presente la *business plan* e il Regolamento di gestione del Fondo interessato;
- verifica periodicamente le valutazioni sulle posizioni detenute dal fondo fornite dall'*advisor*;
- formalizza le proposte di investimento/disinvestimento eventualmente approvate, da presentare al Comitato Consultivo del Fondo interessato (ove esistente e nelle ipotesi previste dal Regolamento di gestione del Fondo) e al Consiglio di Amministrazione;
- verifica periodicamente gli investimenti immobiliari e valuta le opportunità di sviluppo degli immobili o di disinvestimento.

Private Markets Investment Committee: è un organismo collegiale interno composto dal *Private Markets*, dal Direttore Generale e dal *Risk Management*, ognuno dei quali può esprimere un solo voto, viene convocato dal Responsabile del *Private Markets* con periodicità minima semestrale o al manifestarsi di opportunità di finanziamento o di investimento/disinvestimento o di eventi di particolare rilevanza riferibili alle società *target*.

Nello specifico, il Comitato con riferimento alle operazioni aventi ad oggetto strumenti di debito delle imprese:

- valuta le opportunità di investimento/disinvestimento;
- verifica periodicamente i *rating* attribuiti agli investimenti e se necessario effettua un *up-grading* oppure un *down-grading*.

Con riferimento ai FIA chiusi riservati che erogano direttamente i finanziamenti:

- analizza le proposte di finanziamento e delle proposte di co-lending con altre banche;
- monitora l'andamento del finanziamento, anche sulla base delle informazioni fornite dai *colender* e dalla Centrale Rischio;
- aggiorna i valori delle garanzie reali, anche sulla base delle informazioni fornite dai *co-lender*.

Advisory Committee: composto dal Responsabile e Vice-responsabile del *Global Markets*, dall'unità *Advisory* e da almeno un membro del *Risk Management* con funzione consultiva, viene convocato dal Responsabile dell'unità *Advisory* con cadenza mensile. In caso di conflitti di interessi, alle riunioni è chiamato a esprimersi anche un addetto della Funzione di *Compliance*.

Tra le principali attività svolte dall'*Advisory Committee* rientrano:

- l'analisi mensile delle scelte di investimento e raccomandazioni personalizzate fornite ai clienti dall'unità Consulenza nel periodo precedente;
- l'esame e discussione delle tematiche sottoposte alla sua attenzione dall'Unità Consulenza;
- l'elaborazione e la definizione, per il periodo successivo, delle proposte di linee guida per la prestazione;
- del servizio di consulenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- l'analisi di specifiche tematiche di particolare complessità inerenti allo svolgimento del servizio di consulenza.

ESG COMMITTEE

Composizione ESG Committee		
Per genere		
uomo	88%	7
donna	12%	1
Per fascia di età		
< 30 anni	12%	1
30-50 anni	38%	3
> 50	50%	4

Nell'aprile del 2022 la Società ha dato avvio al "progetto ESG" alla luce degli sviluppi normativi e dell'intenzione strategica di migliorare il profilo ESG della SGR, dato il suo ruolo nel contesto dell'economia e dello sviluppo del territorio. Si è formato inizialmente un Tavolo ESG, che, dopo una prima fase di formazione e la redazione di una gap analysis relativa al posizionamento della SGR rispetto agli obiettivi del Progetto, tramite lo svolgimento di interviste con le diverse funzioni aziendali coinvolte, ha sviluppato un piano operativo, definito Masterplan del Progetto, contenente gli interventi da implementare sulla base delle priorità regolamentari e strategiche della SGR.

Il Masterplan ha inizialmente visto la classificazione degli interventi nelle seguenti tre macro aree:

1. **Governance, Internal Controls e Non Financial Reporting:** riguardante gli interventi che impattano primariamente l'adeguamento della SGR alle aspettative di Banca d'Italia in relazione alla gover-

nance dei rischi ESG e all'introduzione di un sistema di reporting non finanziario che comunichi efficacemente l'impatto ambientale e sociale dell'operatività della Società.

2. **Investimenti responsabili e Product Governance:** riguardante gli interventi che impattano primariamente l'adeguamento alla normativa SFDR delle attività legate alla product governance e la trasformazione dell'offerta di prodotti della SGR in prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ("prodotti ESG").
3. **Risk Management:** riguardante gli interventi che impattano primariamente l'adeguamento dell'infrastruttura informatica e del sistema di ERM della SGR per permettere la misurazione dei rischi ESG e la definizione delle modalità con cui la SGR intende governare tali rischi, sulla base delle aspettative di Banca d'Italia e della normativa SFDR.

Nel 2023 il Tavolo ESG è stato formalizzato in un comitato, **il Comitato ESG**, nella forma di organismo collegiale interno presieduto dal Managing Director e composto dagli specialisti ESG della SGR, da un membro permanente appartenente alla *Compliance*, dai responsabili del *Risk Management*, del *Sales & Marketing*, dell'*Human Resources* e di ciascuna area investimento.

Inizialmente l'obiettivo principale era definire la strategia di sostenibilità, redigere il piano d'azione e predisporre il primo Report di Sostenibilità.

Il Comitato presidia la governance societaria in merito alla considerazione e integrazione dei fattori ESG all'interno della strategia azien-

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



dale ricoprendo un ruolo informativo e propositivo sulle tematiche di sostenibilità, in particolare:

- esamina, valuta e formula proposte in materia di strategia ambientale, sociale e di governance (limitatamente alle tematiche ESG);
- fornisce supporto consultivo al CdA nella definizione, revisione e implementazione della strategia sulla sostenibilità;
- collabora, con il supporto della Funzione Compliance, al monitoraggio/ricognizione e analisi della normativa in ambito sostenibilità, identificandone i principali impatti e indirizzando sulle singole unità aziendali specifiche attività di adeguamento;
- identifica e propone, con il supporto dell'unità *Human Resources*, corsi di formazione su tematiche di sostenibilità per tutto il personale interessato;
- assicura il monitoraggio delle iniziative di settore in materia di sostenibilità e valuta la partecipazione alle stesse;
- supporta la comunicazione degli obiettivi, delle iniziative legate a temi ESG e dei relativi risultati sia all'interno della Società sia all'esterno;
- organizza tavoli di lavoro per analizzare e approfondire determinati aspetti operativi, affidando agli stessi specifici compiti; i tavoli di lavoro, composti da almeno un membro permanente del comitato stesso e dai referenti delle unità aziendali competenti per gli aspetti trattati, rendono conto e formulano proposte all'*ESG Committee*.

ANALISI DI MATERIALITÀ

PREMESSA

Euregio Plus ha definito le proprie strategie e obiettivi tenendo in considerazione i bisogni, le aspettative e le necessità dei propri stakeholder, coinvolgendoli nella definizione dei temi rilevanti per la Società in ambito ESG. Con lo scopo, infatti, di individuare le tematiche «materiali» di maggior rilevanza è stato avviato un processo di ascolto e dialogo con vari stakeholder il cui obiettivo ultimo era la definizione della Matrice di materialità.

La **materialità** in ambito di sostenibilità si riferisce al processo di identificazione e valutazione delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) che sono più rilevanti e significative per un'organizzazione e i suoi stakeholder. Questi temi materiali sono quelli che hanno il potenziale maggiore di influenzare la capacità dell'organizzazione di creare valore a lungo termine.

L'analisi di materialità è cruciale perché permette alle aziende di gestire meglio i rischi, migliorare la performance operativa, rafforzare la trasparenza e la fiducia degli stakeholder, facilitare l'accesso ai capitali, garantire la compliance normativa e coinvolgere efficacemente gli stakeholder.

PROCESSO

La matrice di materialità di Euregio Plus è stata definita in base ad un processo strutturato articolato nelle seguenti fasi:

1. Analisi temi materiali dei peer e definizione dei possibili temi materiali di Euregio Plus
2. Definizione del questionario da sottoporre agli stakeholder
3. Selezione degli stakeholder da includere nello stakeholder engagement
4. Definizione del metodo di valutazione della materialità
5. Definizione della matrice di materialità

FASE 1: ANALISI TEMI MATERIALI DEI PEER E DEFINIZIONE DEI POSSIBILI TEMI MATERIALI DI EUREGIO PLUS

Per la determinazione della lista dei potenziali temi rilevanti per Euregio Plus sono state analizzate le matrici di materialità contenute nelle DNF dei principali peer della società. In particolare, ci si è concentrati sugli istituti bancari e assicurativi del territorio. I temi potenzialmente rilevanti per Euregio Plus sono stati quindi formulati a partire dal raggruppamento dei diversi KPI rendicontati all'interno delle DNF analizzate, utilizzati dai peer per misurare il perseguimento dei propri obiettivi per ciascun tema materiale. Sono stati rielaborati 12 possibili temi rilevanti, successivamente sottoposti alla valutazione degli Stakeholder:

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Si fa riferimento a tutte le iniziative che Euregio Plus può porre in essere a favore dello sviluppo del territorio del Trentino-Alto Adige, attraverso la propria operatività e attività d'investimento.

ETICA & ANTICORRUZIONE

Si fa riferimento a tutte le iniziative che Euregio Plus pone in atto per diffondere e promuovere principi etici di correttezza e integrità in ogni aspetto della propria attività all'interno e all'esterno.

SVILUPPO E GOVERNANCE DEL PERSONALE

Si fa riferimento alle iniziative a favore dello sviluppo professionale dei dipendenti, volto a perseguire un crescente coinvolgimento agli obiettivi strategici di Euregio Plus, anche in ambito ambientale e sociale.

INVESTIMENTI ESG

Si fa riferimento all'attenzione ai rischi, alle caratteristiche, agli obiettivi e agli impatti di carattere ambientale e sociale insiti nelle scelte d'investimento effettuate da Euregio Plus.

BENESSERE DEL PERSONALE E WORK-LIFE BALANCE

Si fa riferimento all'ottimizzazione delle leve di carattere organizzativo e di benessere del personale a favore dei dipendenti e dell'attrattività di Euregio Plus come datore di lavoro.

DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ

Si fa riferimento ai presidi e alle azioni volte a garantire la promozione della meritocrazia a favorire la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo ad ogni livello della struttura organizzativa di Euregio Plus.

EDUCAZIONE FINANZIARIA VERSO L'ESTERNO

Si fa riferimento alle iniziative in ambito di educazione finanziaria promosse da Euregio Plus, quali ad esempio le collaborazioni con le università, le attività di formazione a favore del tessuto produttivo locale e della platea dei risparmiatori.

SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Si fa riferimento ai presidi volti a monitorare e a migliorare la qualità del rapporto tra Euregio Plus e i propri clienti.

CYBERSECURITY & BUSINESS CONTINUITY

Si fa riferimento a tutti i presidi per assicurare una corretta gestione dei sistemi informativi e dei dati della SGR e della sua clientela.

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Si fa riferimento ai presidi volti a monitorare e a migliorare l'impatto di Euregio Plus sull'ambiente in cui opera.

RESILIENZA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ESG

Si fa riferimento a tutte le attività che Euregio Plus ha intrapreso per integrare i principi ESG all'interno delle proprie strutture di governance, orientando in ottica ESG le proprie scelte strategiche e di business.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Si fa riferimento ai presidi volti a verificare e garantire che tutti i fornitori operino secondo standard elevati di trasparenza, correttezza e lealtà e siano allineati ai principi ESG.

FASE 2: DEFINIZIONE DEL QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE AGLI STAKEHOLDER

All'interno del questionario ogni Stakeholder ha espresso la rilevanza che, a suo avviso, ogni tematica avrebbe dovuto rivestire all'interno della Strategia di Sostenibilità di Euregio Plus, selezionando un punteggio crescente da 1 (non rilevante) a 6 (molto rilevante).

FASE 3: SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER DA INCLUDERE NELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Sono stati individuati 35 soggetti interni e 62 esterni.

STAKEHOLDER INTERNI	STAKEHOLDER ESTERNI
CdA	Clienti
Collegio Sindacale	Soci
Dipendenti	Istituzioni
	Fornitori di beni e servizi

4

FASE 4: DEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ

Per definire materiale una tematica è stata definita la soglia di punteggio 4/6.

Sono stati utilizzati due diversi approcci di valutazione dei risultati ottenuti, in base alla macro categoria di stakeholder.

- a. **Stakeholder interni:** per ogni tema è stata calcolata la media aritmetica dei risultati ottenuti dai soggetti contenuti in questa categoria.
- b. **Stakeholder esterni:** per ogni tema sono state calcolate le medie aritmetiche dei risultati per ogni singolo sottogruppo della categoria. In seguito il risultato finale è stato ottenuto dalla media ponderata dei risultati ottenuti al punto precedente, con i pesi definiti in base alla rilevanza di ogni sottogruppo di stakeholder esterni. I sottogruppi sono stati pesati come segue:

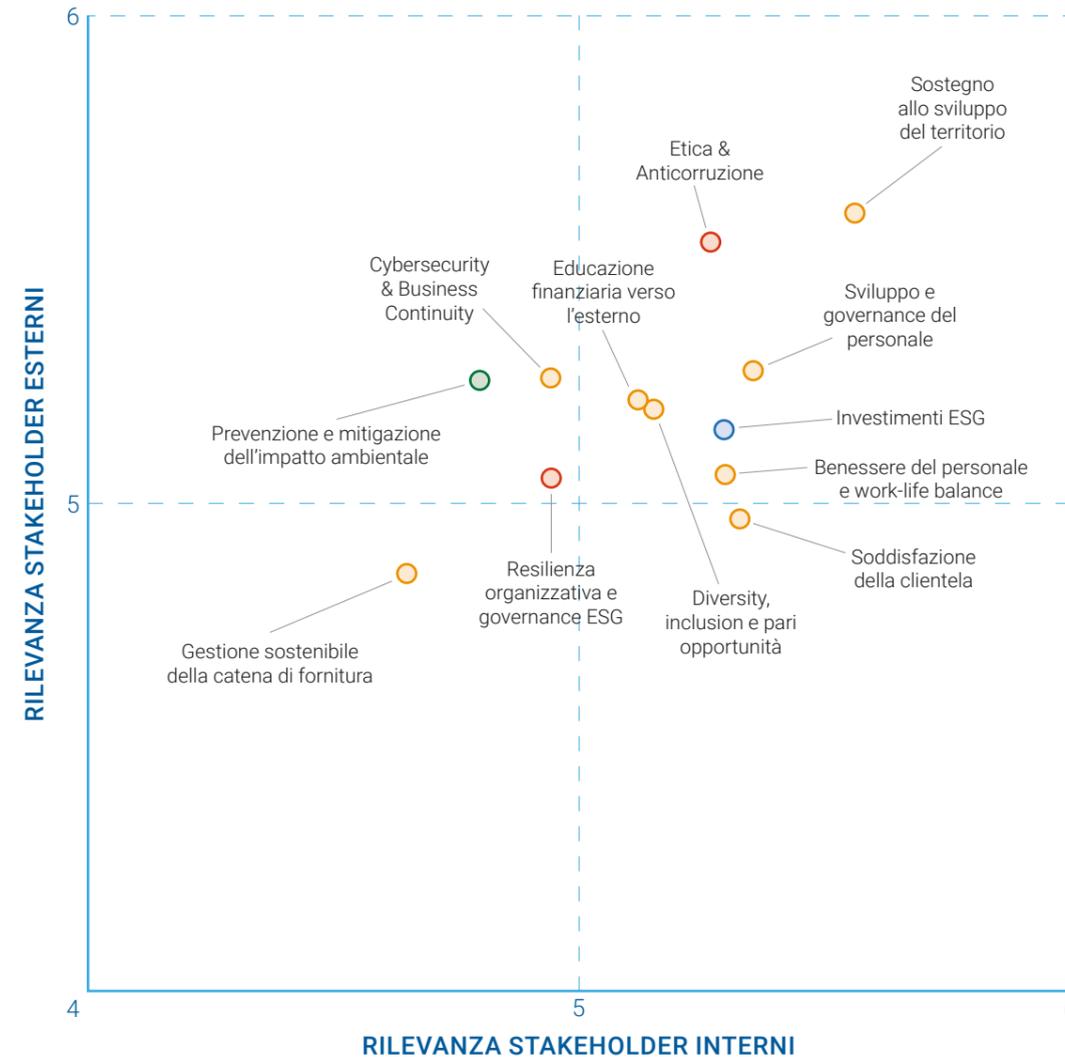
Clieni	20%
Soci	35%
Istituzioni	35%
Fornitori di beni e servizi	10%

Tenendo conto della natura pubblica di Euregio Plus è stato attribuito un peso maggiore ai soci e al settore delle istituzioni a cui seguono per rilevanza i clienti privati e i fornitori.

5

FASE 5: DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

I risultati ottenuti dai questionari sono stati ricondotti ai temi prioritari di Euregio Plus e il risultato di questo confronto ha dato origine alla Matrice di Materialità della Società. La materialità dei temi individuati è riassunta nella seguente tabella:



TEMI MATERIALI	RILEVANZA COMPLESSIVA (media)	RILEVANZA INTERNA	RILEVANZA ESTERNA
○ Sostegno allo sviluppo del territorio	5,58	5,56	5,59
● Etica & Anticorruzione	5,40	5,26	5,53
○ Sviluppo e governance del personale	5,31	5,35	5,27
● Investimenti ESG	5,22	5,29	5,15
○ Benessere del personale e work-life balance	5,18	5,29	5,06
○ Diversity, inclusion e pari opportunità	5,17	5,15	5,19
○ Educazione finanziaria verso l'esterno	5,16	5,12	5,21
○ Soddisfazione della clientela	5,14	5,32	4,96
○ Cybersecurity & Business Continuity	5,10	4,94	5,25
● Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	5,02	4,79	5,25
● Resilienza organizzativa e governance ESG	4,99	4,94	5,05
○ Gestione sostenibile della catena di fornitura	4,75	4,65	4,86



LA SOSTENIBILITÀ COME VANTAGGIO COMPETITIVO

La considerazione degli aspetti legati alla sostenibilità, nella sua accezione più ampia, costituisce ormai un elemento imprescindibile per la definizione delle strategie aziendali e l'adozione di modelli di *business* resilienti e inclusivi. In virtù del mandato fiduciario che ha con i propri clienti, Euregio Plus è costantemente impegnata nella ricerca di investimenti che siano finalizzati alla generazione di valore sostenibile e ritiene che gli aspetti ambientali, sociali e di *governance*, caratterizzanti gli investimenti effettuati dalla SGR, possano influenzare nel tempo la *performance* dei portafogli gestiti. Per questa ragione Euregio Plus integra i fattori ESG all'interno di tutta la sua attività di gestione attiva. L'inclusione di tali fattori nelle decisioni di investi-

mento consente quindi di allineare gli interessi degli investitori con gli obiettivi più ampi della Società.

- La Politica di Euregio Plus si basa sui seguenti elementi costitutivi:
- il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento;
 - l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento;
 - la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento;
 - le strategie ESG specifiche;
 - l'azionariato attivo e l'*engagement*.



I concetti di Environmental, Social e Governance (ESG) rappresentano un insieme di criteri utilizzati per valutare la sostenibilità e l'impatto etico di un'azienda o di un investimento. Questi tre pilastri sono diventati sempre più importanti per gli investitori, le aziende e altre parti interessate che desiderano promuovere pratiche responsabili e sostenibili.

ENVIRONMENTAL

Questo criterio si riferisce all'impatto di un'azienda sull'ambiente naturale. Gli aspetti chiave includono:

- Emissioni di gas serra, gestione delle risorse naturali, inquinamento, efficienza energetica, gestione dei rifiuti.

SOCIAL

Questo criterio riguarda l'impatto di un'azienda sulle persone e sulle comunità. Gli aspetti chiave includono:

- Diritti dei lavoratori, diversità e inclusione, coinvolgimento comunitario, relazioni con i clienti, pratiche di approvvigionamento.

GOVERNANCE

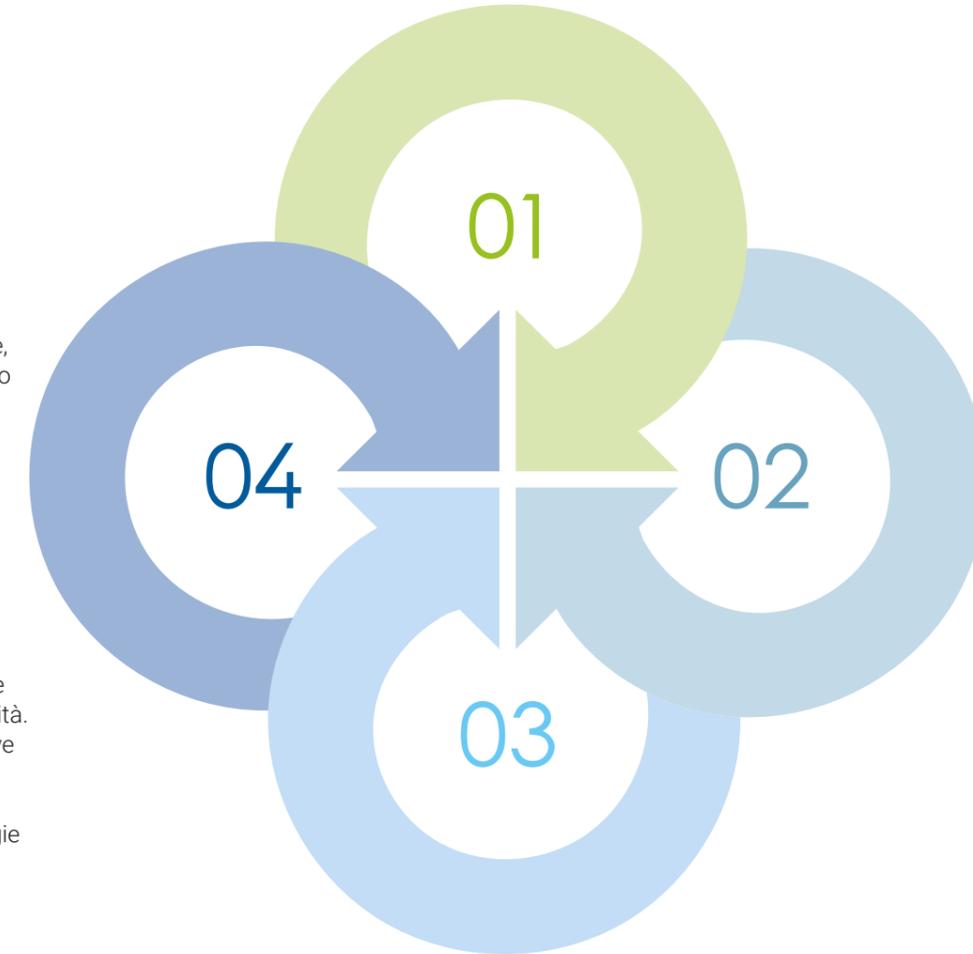
Questo criterio riguarda il modo in cui un'azienda è gestita e controllata. Gli aspetti chiave includono:

- Struttura del consiglio, trasparenza, etica aziendale, diritti degli azionisti, remunerazione dei dirigenti.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

La Strategia di Sostenibilità, di seguito illustrata, costituisce il quadro strategico che descrive gli obiettivi, le modalità di gestione e i Key Performance Indicators (KPI) che la SGR intende adottare per sviluppare ciascuna delle tematiche risultate materiali e che sono oggetto di divulgazione all'interno del presente Report di Sostenibilità.

STRATEGIA ESG ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA



ETICA E ANTICORRUZIONE

Promozione di trasparenza e integrità attraverso l'adozione di un Codice Etico, il Modello 231 e specifiche policy anticorruzione. Queste misure, supportate da formazione continua e canali sicuri per le segnalazioni, rafforzano una cultura aziendale responsabile e conforme alle normative, prevenendo comportamenti illeciti lungo tutta la catena del valore.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Integrazione dei principi ESG nelle strutture di governance per promuovere trasparenza, sostenibilità e responsabilità. Euregio Plus ha adottato politiche chiave come la Politica sulla Sostenibilità, il controllo dei conflitti di interesse e l'inclusione di obiettivi ESG nelle strategie di remunerazione.

CYBER SECURITY E PROTEZIONE DATI

Adozione di una strategia integrata per garantire la sicurezza informatica e la continuità operativa, con l'obiettivo di proteggere il business, i dati aziendali e dei clienti. La società implementa politiche avanzate di cybersecurity, piani di disaster recovery e una formazione continua per i dipendenti, rafforzando la resilienza operativa.

RESILIENZA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ESG

Garanzia che la gestione della catena di fornitura sia allineata ai principi ESG, promuovendo la sostenibilità e la responsabilità tra i fornitori. Integra clausole contrattuali ESG, rispetta i requisiti del Codice dei Contratti Pubblici e valuta l'inclusione di criteri ESG nei bandi di gara, assicurando trasparenza, correttezza e lealtà nelle relazioni con i fornitori.

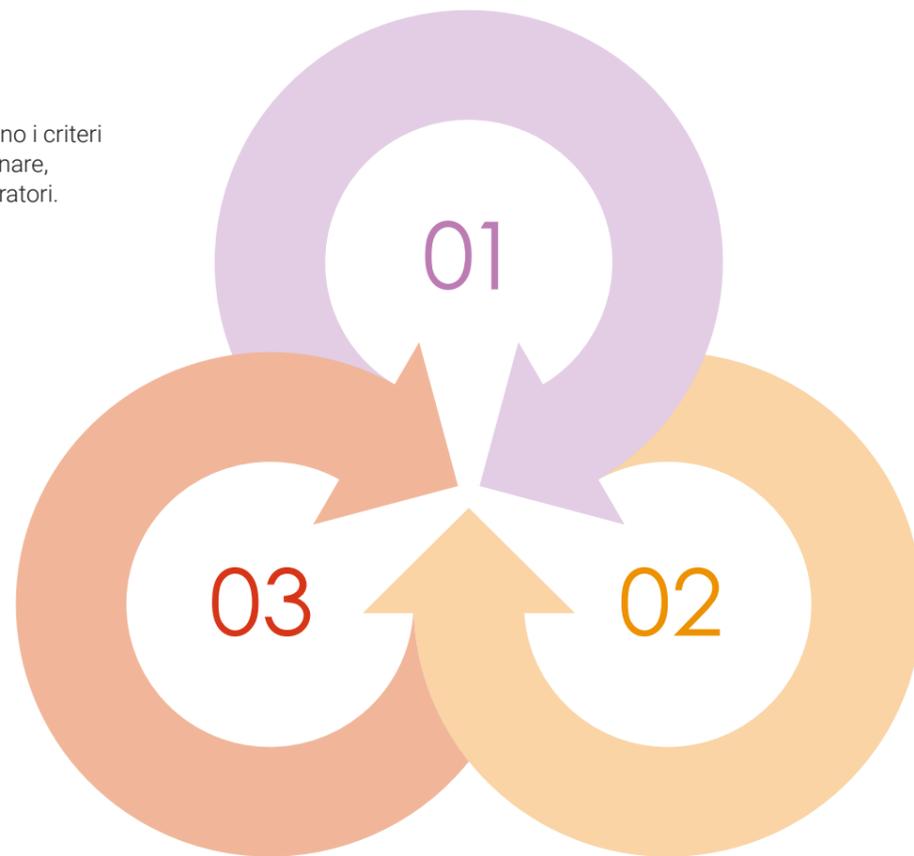
STRATEGIA ESG LE PERSONE AL CENTRO

SVILUPPO E GOVERNANCE DEL PERSONALE

Etica, merito, competenza e trasparenza sono i criteri in base ai quali la SGR si impegna a selezionare, assumere, retribuire e far crescere i collaboratori.

DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ

La diversità e l'inclusione sono valorizzati anche nella definizione di percorsi di formazione e sviluppo professionale, personalizzati sulla base delle caratteristiche, delle aspirazioni e dei talenti individuali.



BENESSERE DEL PERSONALE E WORK-LIFE BALANCE

Euregio Plus si impegna per creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, la collaborazione e lo spirito di squadra. Offriamo flessibilità per facilitare la conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Gestione efficiente delle risorse finanziarie pubbliche e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

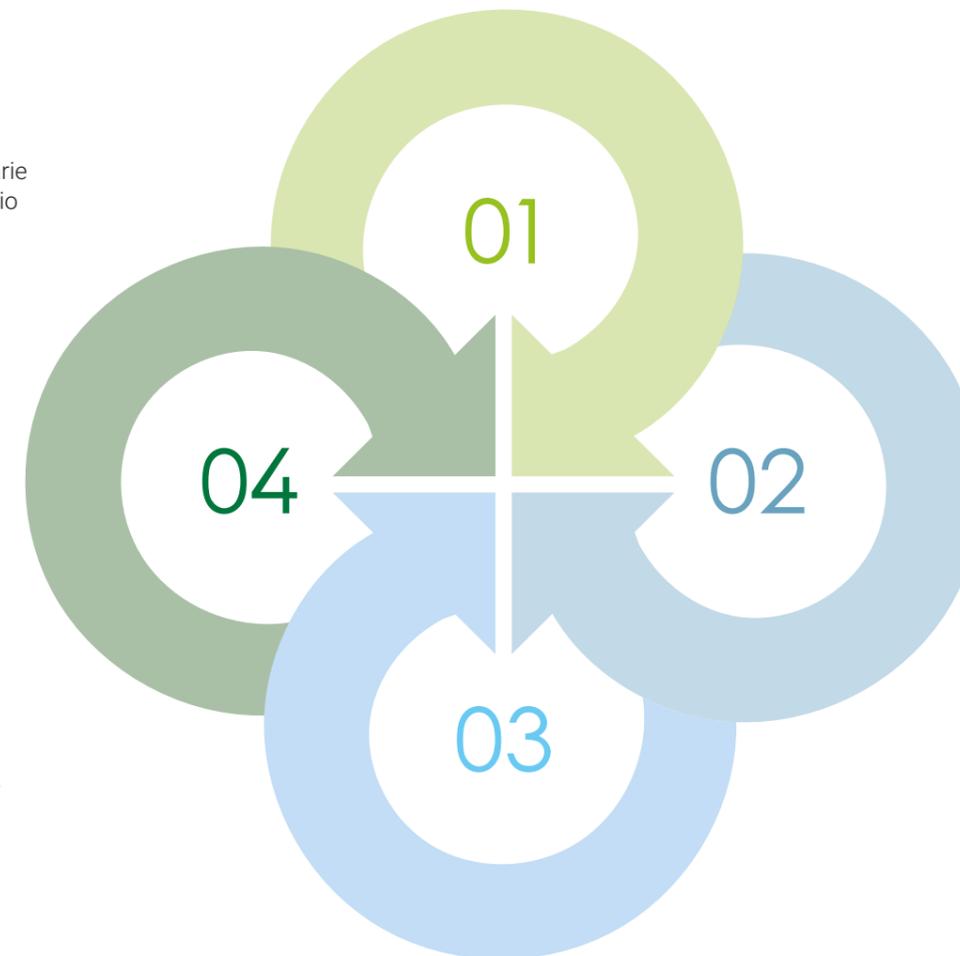
SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Euregio Plus instaura con i propri clienti rapporti basati sull'ascolto, sul dialogo e sulla trasparenza. Attraverso un continuo confronto e un'efficace gestione dei reclami manteniamo saldo il rapporto di fiducia.

STRATEGIA ESG INVESTIMENTI E TERRITORIO

INVESTIMENTI ESG

Analisi profilo ESG degli investimenti
Politica di sostenibilità e metodologie di valutazione per garantire la coerenza con la SFDR e la Tassonomia EU.



EDUCAZIONE FINANZIARIA VERSO L'ESTERNO

La SGR investe nello sviluppo e nell'aggiornamento delle competenze, di quelle dei propri clienti e dei collocatori. Inoltre forma ed educa per diffondere una cultura di finanza alternativa e sostenibile.

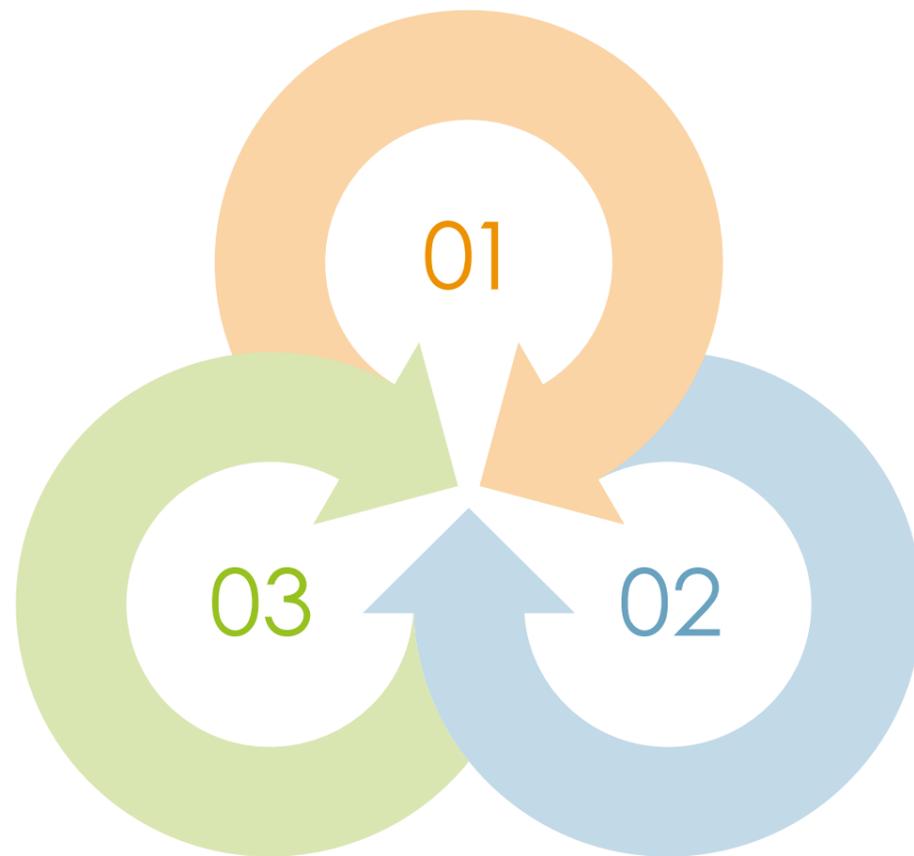
STRATEGIA ESG AMBIENTE

RIDUZIONE RIFIUTI

Euregio Plus si impegna nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti, promuovendo un'attenta raccolta differenziata, la diffusione e archiviazione dei documenti solo in formato digitale, l'incremento di materiali riciclabili e la riduzione della plastica.

MOBILITÀ

Il parco auto aziendale è costituito da n°1 auto ibrida e nel garage aziendale è a disposizione una stazione di ricarica per i mezzi dei collaboratori.



CONSUMO ENERGETICO

La SGR si impegna a tutelare l'ambiente e a perseguire la riduzione delle emissioni. All'interno degli spazi di lavoro si promuove una sensibilità alla riduzione dei consumi di energia e acqua.

PIANO OPERATIVO ESG

Una volta definita la strategia, è stato delineato un piano di azione ESG, che considerava il documento di Banca d'Italia emanato ad aprile 2022 «Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali».

A seguito del documento emanato da Banca d'Italia a dicembre 2023, **Piani d'azione degli intermediari non bancari in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi aziendali: principali evidenze e buone prassi**, contenente le risultanze dall'analisi dei piani d'azione evidenziando, per ambiti tematici, le buone prassi osservate sul mercato, la SGR ha rivisto e aggiornato il piano operativo, verificando che le azioni intraprese e quelle a piano fossero in linea con le aspettative di Banca di Italia.



METODOLOGIA DI DEFINIZIONE DEL PIANO

DRIVER E MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEL PIANO

Ai fini dell'elaborazione del Piano sono stati considerati i **seguenti driver**:

- **principio di proporzionalità**: gli interventi individuati sono stati declinati sulla base del principio di proporzionalità, ossia considerando entità, portata e complessità dell'intermediario nonché l'attività svolta;
- **attività di Assessment ESG già svolta**: gli interventi sono stati individuati in coerenza con le iniziative già precedentemente definite durante l'attività dell'Assessment ESG;
- **preliminare ricognizione qualitativa dei potenziali rischi climatici ed ambientali**: gli interventi individuati sono stati declinati anche sulla base di una preliminare ricognizione qualitativa dei rischi climatici ed ambientali quali driver di rischi prudenziali.

Per la **redazione** del Piano sono state svolte le seguenti **attività**:

- rilevazione dello **stato dell'arte** rispetto all'allineamento alle Aspettative di Vigilanza;
- definizione di tre **ambiti tematici** relativi alle Aspettative di Vigilanza. Per ciascun ambito sono stati organizzati **incontri tematici di approfondimento** per individuare le iniziative da attivare;
- **elaborazione del Piano** e validazione interna, sulla base di quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza, anche considerando le prassi diffuse dalla stessa.

AMBITI TEMATICI DEL PIANO



GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E PROCESSI E DISCLOSURE

- Responsabilità del CdA
- Formazione in materia ESG
- Modello organizzativo
- Politiche di remunerazione
- Controlli interni
- Business Continuity
- Disclosure
- Requisiti ESG fornitori
- Aggiornamento del framework documentale



RISK MANAGEMENT

- Mappatura rischi climatici ed ambientali
- Materialità rischi climatici ed ambientali
- Risk Reporting
- Risk Framework
- Base dati e sistema informativo
- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità



MODELLO DI BUSINESS E STRATEGIA

- Piano prodotti
- Patrimoni gestiti
- Piano strategico
- Iniziative corporate

Il **Piano elaborato include una serie di iniziative** per ciascun ambito. Gli interventi del Piano sono distribuiti su un **orizzonte temporale che copre il triennio 2023-2025**.

DRIVER E MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEL PIANO



GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E PROCESSI E DISCLOSURE

1. Responsabilità degli organi sociali in ambito di sostenibilità
2. Formazione in materia di sostenibilità agli organi sociali
3. Formalizzazione del modello organizzativo ESG
4. Formazione in materia di sostenibilità al personale
5. Politiche di remunerazione
6. Controlli interni - Compliance
7. Controlli interni - Audit
8. Aggiornamento del piano di Business Continuity
9. Disclosure
10. Requisiti ESG per Outsourcer e altri fornitori
11. Aggiornamento framework documentale in ambito ESG



RISK MANAGEMENT

12. Mappatura rischi climatici ed ambientali e integrazione mappa dei rischi
13. Valutazione sulla materialità dei rischi climatici ed ambientali
14. Risk Monitoring e Reporting
15. Risk Management Framework
16. Rischio di credito
17. Rischio di mercato
18. Rischio Operativo e reputazionale
19. Rischio di liquidità



MODELLO DI BUSINESS E STRATEGIA

20. Prodotti/servizi - evoluzione dell'offerta in ambito sostenibilità
21. Patrimoni gestiti - obiettivi e KPI
22. Piano di Sostenibilità
23. Iniziative Corporate

Il **Piano include 23 interventi**, articolati nei 3 ambiti qui richiamati. Per ciascuno è stato identificato **l'owner aziendale responsabile dell'implementazione** (sulla base dell'attuale struttura organizzativa) **e la deadline** per l'implementazione finale.

ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA



07



Euregio Plus ha sempre considerato i principi etici di correttezza e integrità come pilastri fondamentali della propria attività, impegnandosi a promuovere e a seguire tali principi nelle attività di business e a creare un ambiente lavorativo in cui essi siano considerati prioritari.

Questo impegno si concretizza attraverso l'adozione del Codice Etico della Società, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 ("MOG") e di politiche e procedure rigorose volte a prevenire la corruzione e a promuovere una cultura aziendale sostenibile e responsabile.

L'integrazione di principi etici nelle operazioni quotidiane non solo salvaguarda la reputazione della SGR e garantisce la conformità con le normative vigenti, ma contribuisce anche a promuovere valori condivisi all'interno dell'organizzazione e nella relazione con gli stakeholder e con i clienti.

La strategia di Euregio Plus si basa su un approccio preventivo e proattivo, mirato a identificare e mitigare i rischi di corruzione e di comportamenti non etici, sia all'interno della società sia lungo la catena del valore.

Attraverso l'implementazione, tra le altre, di un Codice Etico, di un MOG, di una Policy Antiriciclaggio, della normativa interna in materia di lotta alla corruzione e segnalazione di operazioni sospette e di un sistema di formazione continuo in merito a tali tematiche, Euregio Plus dimostra un impegno concreto e misurabile verso l'integrità e la trasparenza, elementi essenziali per la creazione di valore a lungo termine e per il consolidamento della fiducia con i propri stakeholder.



ETICA E ANTICORRUZIONE

Euregio Plus ha dimostrato un forte impegno nel promuovere un ambiente di lavoro etico e trasparente, adottando una serie di misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione della sostenibilità.

Un elemento cardine di questo impegno è il Codice Etico e di Comportamento, istituito nel 2017 e aggiornato il 18 dicembre 2023. Questo Codice integra principi fondamentali legati alla sostenibilità, alla tutela ambientale e al rafforzamento dei presidi ESG, confermando l'impegno della SGR verso una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività.

Il Codice Etico individua i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta, fissando i principi cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome della Società. In particolare, i valori a cui deve improntarsi la condotta di tutti coloro che operano nell'interesse della SGR sono quelli del rispetto della legalità, dell'integrità morale, della trasparenza e liceità nei rapporti con i clienti, i colleghi, i collaboratori, gli outsourcer, i consulenti, i fornitori e la Pubblica Amministrazione, dell'assenza di conflitti d'interesse e, in genere, dell'etica sociale.

Le disposizioni delle procedure, policy e regolamenti aziendali si interpretano e si applicano in base ai principi definiti nel Codice Etico e di Comportamento.

Il Codice Etico e di Comportamento rappresenta una componente del sistema di organizzazione, gestione e controllo della SGR.

Infatti, seppur non obbligatorio per legge, il C.d.A. della Società, con

delibera del 25 novembre 2010, ha adottato per la prima volta un proprio modello organizzativo, di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che è stato successivamente rivisto nel 2017, nel 2020 e nel 2023, anche in considerazione delle specificità della SGR stessa. Il MOG si applica a tutti coloro che operano in nome e per conto della Società e, in particolare, qualora si trovino a svolgere le attività identificate come potenzialmente a rischio di reato, i.e. amministratori e sindaci, personale dirigente e tutti i dipendenti. Il rispetto del Modello è altresì richiesto mediante la previsione di clausole contrattuali ad hoc che obblighino i collaboratori esterni, i consulenti ed i partners commerciali a qualunque titolo, al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento nonché dei protocolli del Modello specificatamente inerenti all'attività svolta, pena – in difetto – la possibilità di recedere dal contratto o di risolverlo, fatte salve le eventuali azioni risarcitorie. In tal senso, l'80% dei Business Partners e fornitori ha ricevuto comunicazione riguardo alla presenza di politiche e procedure anticorruzione, nonché del Modello Organizzativo 231, a riprova dell'impegno della SGR nel promuovere pratiche etiche e responsabili anche lungo la propria catena del valore.

In data 28 maggio 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha disposto la costituzione in via preventiva dell'Organismo di Vigilanza, attribuendo ad esso la responsabilità di supportare le risorse interne della Società nella predisposizione del Modello 231 e poi, una volta predisposto di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 in corso di definizione e per individuare gli eventuali interventi correttivi e proporre l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio budget di spesa su base annua che può utilizzare autonomamente in base alle esigenze che potrebbero emergere nel corso dello svolgimento delle proprie attività e si può avvalere,



previa richiesta al Consiglio di Amministrazione, di soggetti terzi di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di aggiornamento del Modello 231.

Al fine di fornire un'assurance ancor più forte rispetto alle tematiche di riciclaggio e lotta al terrorismo, alla luce anche della normativa vigente, Euregio Plus ha introdotto una Policy Antiriciclaggio nel 2019, con un aggiornamento significativo effettuato a febbraio 2024, per garantire un controllo rigoroso sulle operazioni finanziarie e prevenire attività illecite come il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Questa politica è parte integrante del sistema di controllo interno e contribuisce a salvaguardare l'integrità della SGR.

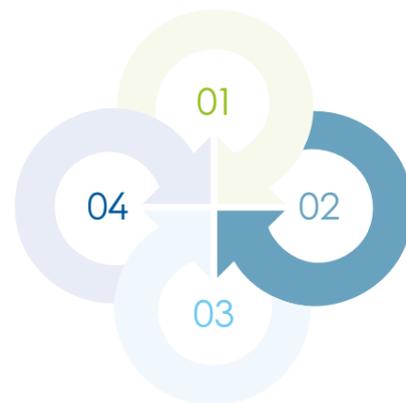
Inoltre, a inizio 2018, la SGR ha istituito una Policy Whistleblowing, recentemente aggiornata con particolare attenzione agli aspetti di privacy. Questa policy fornisce un canale sicuro e confidenziale per segnalare comportamenti scorretti o violazioni delle normative interne, promuovendo una cultura aziendale basata sull'integrità e sulla trasparenza.

Nel corso del 2023, la SGR non ha riscontrato casi di segnalazioni per violazioni del Codice Etico e di Comportamento, né episodi di corruzione accertati o violazioni della normativa antiriciclaggio. Questi risultati riflettono l'efficacia delle politiche adottate e l'impegno della SGR nel promuovere una cultura aziendale basata su principi etici e di correttezza, nonché un'attenzione alle attività di formazione specifica in materia.

In particolare, la totalità dei dipendenti e dei membri dell'organo di governo ha ricevuto una formazione completa sul Codice Etico, sul Modello 231, sulla lotta alla corruzione e in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Infatti, in materia di lotta alla corruzione e di Antiriciclaggio, la Società predispone sessioni di formazione con frequenza almeno annuale erogate dalla funzione Compliance e destinate a tutti gli assunti e i neoassunti. Questo percorso formativo è essenziale per assicurare che tutti i collaboratori di Euregio Plus siano pienamente consapevoli delle normative e delle procedure interne, contribuendo attivamente al rispetto delle stesse.

Sul fronte delle sanzioni, la SGR ha pagato un importo totale di 1.333 euro, in merito alla posizione fiscale della Società nel periodo 2018-2019.

Infine, è importante sottolineare che la totalità delle attività e dei processi della SGR è stata valutata in relazione ai rischi di corruzione, dimostrando un approccio proattivo nella gestione dei rischi.



CYBER SECURITY E PROTEZIONE DATI

Euregio Plus riconosce l'importanza cruciale in materia di sicurezza fisica e informatica per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati aziendali e dei clienti, dei processi di business e delle persone. A tal fine ha adottato numerosi strumenti per la gestione della cybersecurity e della continuità operativa, per proteggere i propri sistemi informativi e assicurare la resilienza operativa in caso di eventi avversi.

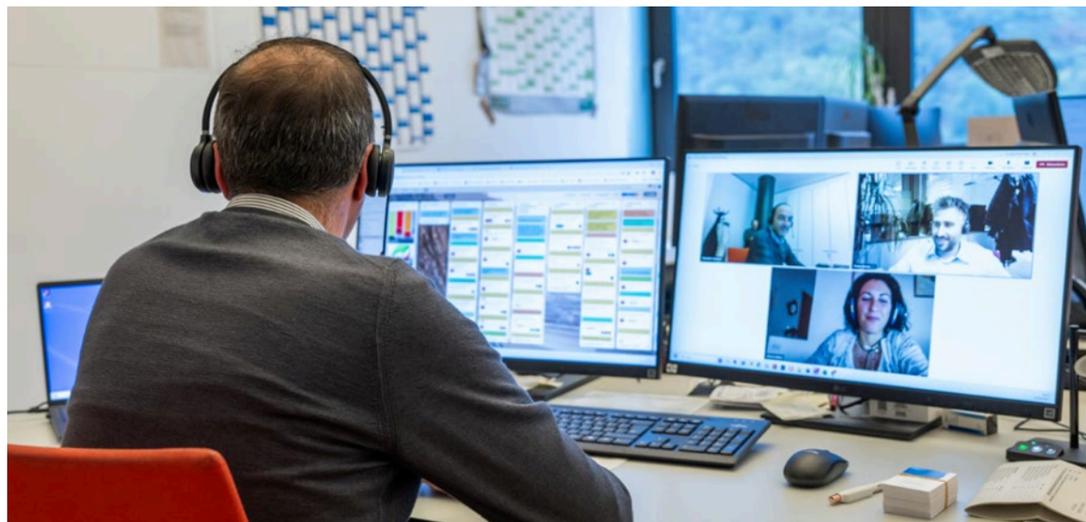
Al fine di assicurare una corretta gestione dei sistemi informativi e dei dati della SGR e della sua clientela, nel 2017 è stata emanata una procedura specifica per la Continuità Operativa e la Gestione dei Sistemi Informativi, aggiornata poi ad aprile 2023 per includere la gestione dei dati aziendali. In particolare, nel corso della recente integrazione

sono stati individuati i ruoli organizzativi previsti, le politiche di indirizzo, le procedure e i controlli correlati alla gestione della data governance aziendale. Parte integrante di questo sistema di continuità è il Piano di disaster recovery affidato a un outsourcer esterno, il quale assicura che i dati e i servizi critici possano essere recuperati e ripristinati tempestivamente in caso di emergenza.

Si segnala che non è stato necessario attivare il Piano di continuità operativa nel corso del 2023.

La Società ha introdotto un corso di formazione sulla cybersecurity per tutti i dipendenti, composto da sessioni di 20 minuti che si svolgono una volta al mese. L'obiettivo di queste sessioni è prevenire i rischi legati alla cybersecurity, aumentando la consapevolezza e le competenze dei dipendenti in questo ambito. Al termine del corso, è previsto un test finale per valutare il livello di apprendimento. Inoltre, la Società ha attivato anche test non formali (es. campagne di esercitazione tramite mail di phishing che i dipendenti devono individuare e segnalare correttamente).

La protezione dei dati si esplica anche nell'attenzione per i dati personali della clientela, che risulta costantemente presidiata dalla SGR in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento Generale (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati ("GDPR") e del Decreto legislativo n. 196/2003 ("Codice Privacy") e successivi aggiornamenti. A tal fine, la Società ha adottato la Privacy Policy Aziendale, istituita a fine 2018 e aggiornata ad agosto 2023. Questa policy stabilisce le linee guida per la gestione e la protezione dei dati personali, in conformità con le normative vigenti, e rappresenta un elemento fondamentale per la tutela della privacy dei clienti e la prevenzione di violazioni dei



dati. La Società, in conformità con quanto previsto dall'art. 37 GDPR, ha nominato un DPO (o Responsabile della protezione dei dati), scelto in funzione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i propri compiti.

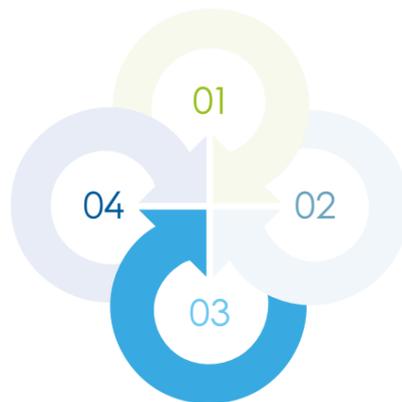
Di concerto con il provider EDP esterno sopra menzionato, la SGR ha istituito un Presidio EDP interno, responsabile nel garantire la corretta implementazione delle misure di sicurezza logiche e fisiche applicate sui sistemi, in cui i dati personali sono elaborati e archiviati, e sull'infrastruttura a supporto. Il Presidio EDP ha anche un ruolo consultivo per tutti gli aspetti relativi alle questioni tecnico-informatiche che potrebbero avere un impatto sulla gestione e protezione dei dati personali.

La SGR ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 con riferimento alle attività di progettazione ed erogazione di servizi ed attività di investimento, istituzione e gestione di fondi di investimento e del fondo pensione. Si tratta di un riconoscimento internazionale che attesta

l'adozione di un sistema di gestione della qualità conforme agli standard più elevati. Questa certificazione sottolinea l'impegno della SGR nel garantire l'efficienza dei processi aziendali e il miglioramento continuo dei servizi offerti, ponendo al centro la soddisfazione del cliente e l'ottimizzazione delle proprie operazioni.

La Società non ha registrato nel 2023 alcun caso con riferimento ai seguenti indicatori: violazioni della privacy dei clienti e perdite accertate di dati, *data breach* e gestione degli stessi e reclami per violazione della privacy dei clienti (sia da parti esterne che da regolatori).

Per garantire un controllo continuo e una migliorata sicurezza IT, nel periodo in scope sono stati condotti in totale tre audit, ivi incluse anche le verifiche condotte dal revisore esterno, su tematiche IT. Questi hanno permesso di identificare aree di miglioramento e di rafforzare ulteriormente le misure di sicurezza. Durante lo stesso periodo, sono state individuate cinque segnalazioni di sospetto phishing e sei segnalazioni di sospetto spam, a conferma della continua vigilanza della SGR contro le minacce informatiche.



RESILIENZA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ESG

Euregio Plus ha dimostrato un forte impegno nell'integrare i principi ESG all'interno delle proprie strutture di governance, rafforzando così il proprio impegno in ottica ESG e orientando in tal senso le proprie scelte strategiche e di business.

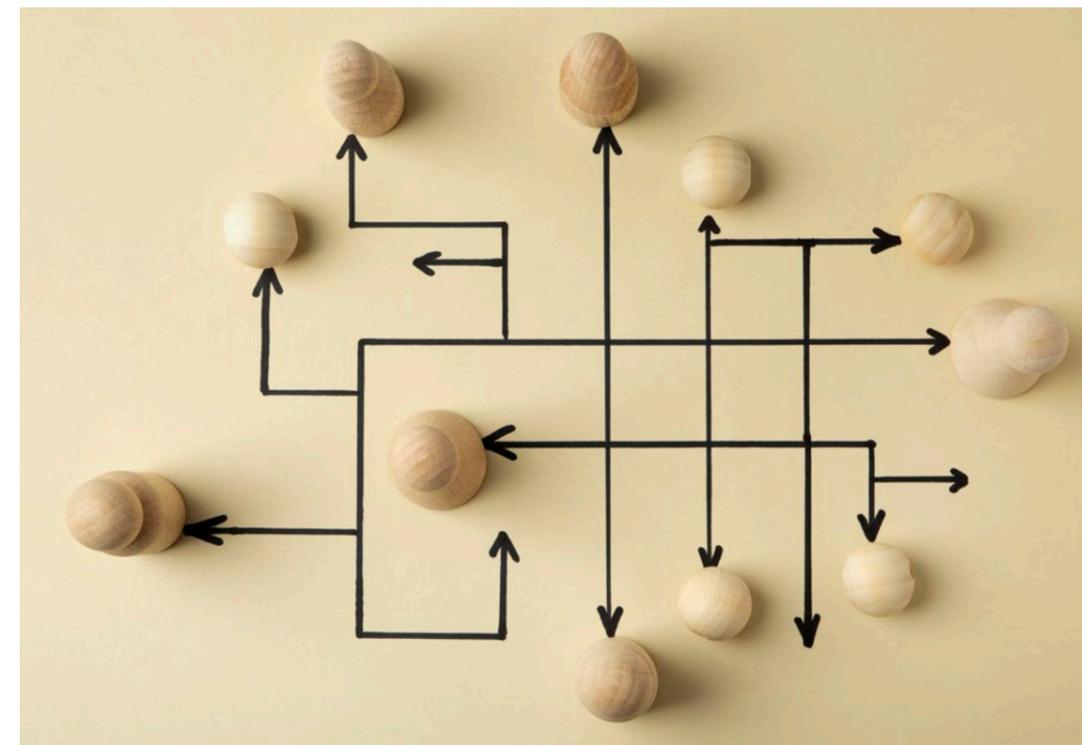
In particolare, come già menzionato, la SGR ha aggiornato le responsabilità del CdA e del Collegio Sindacale, includendo anche le scelte di business e la gestione del rischio in ambito ESG. In tal senso, il Piano Operativo ESG ha incluso, tra gli altri, i seguenti interventi in ambito Governance ESG, che risultano attualmente almeno implementati o in corso di implementazione:

- Progressiva estensione delle Responsabilità del CdA in ambito sostenibilità, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto normativo esterno ed operativo, e relativa formalizzazione nella documentazione interna aziendale, in particolare nella Procedura Governance della SGR;
- Svolgimento e programmazione di corsi di formazione in ambito ESG per il CdA e per il Collegio Sindacale con percorsi più avanzati per gli esponenti individuati come referenti/coordinatori delle tematiche ESG: nel corso del 2023 il CdA ha ricevuto più sessioni di formazione, erogate dai membri del Tavolo ESG, relativi alla modalità di integrazione dei fattori ESG all'interno delle politiche di investimento e al PAI Statement;
- Attuazione ed evoluzione del modello di governance definito nell'ambito della Procedura «Governance della SGR» relativo all'istituzione del Comitato ESG con ruolo decisionale, informativo e propositivo su tematiche di sostenibilità: come già menzionato al

par. 3.7, in conformità con le Aspettative di Vigilanza di Banca d'Italia sui rischi climatici e ambientali, la Società si è dotata di un Comitato ESG.

Nel 2021, Euregio Plus ha intrapreso in modo formale il proprio impegno verso la sostenibilità attraverso l'adozione della Politica sulla Sostenibilità. Questa politica definisce l'assetto organizzativo, i principi e le linee guida che la SGR adotta in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. La politica mira a integrare questi principi in tutte le operazioni aziendali, promuovendo pratiche che contribuiscano al benessere delle persone e alla tutela dell'ambiente. In particolare, questa Politica si pone l'obiettivo di diffondere i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance e descrivere le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali relativi agli investimenti e gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di sostenibilità.

L'attenzione in materia di governance è evidenziata anche dall'adozione della Policy per la Gestione dei conflitti di interesse, adottata nel 2017 e poi assoggettata a numerose integrazioni ed aggiornamenti fino al 2023. La Policy illustra i principi e le misure adottate dalla SGR al fine di individuare, prevenire, gestire e monitorare le situazioni di potenziale conflitto di interesse coerentemente con il quadro normativo vigente, in particolare individuando i soggetti tra cui possono sorgere conflitti di interesse, le tipologie di conflitto che possono manifestarsi fra gli stessi e i criteri per l'individuazione delle concrete situazioni. Inoltre, sono stati definiti i presidi e le misure organizzative e di controllo, finalizzate a prevenire, gestire e monitorare i conflitti di



interesse e le attività da svolgere per garantire gli interessi dei propri clienti.

Nell'ottica di assicurare strategie di remunerazione ed incentivazione coerenti, trasparenti e conformi con gli aspetti di sostenibilità, la Società ha inoltre aggiornato le proprie Politiche di Remunerazione ed Incentivazione, emanate nel 2015 e riviste ad aprile 2023 per includere obiettivi ESG in linea con la Strategia di Sostenibilità della Società. Gli aggiornamenti mirano a promuovere una gestione sana

ed efficace dei rischi di sostenibilità, integrando nel sistema di remunerazione parametri che incoraggiano comportamenti responsabili e sostenibili. In particolare:

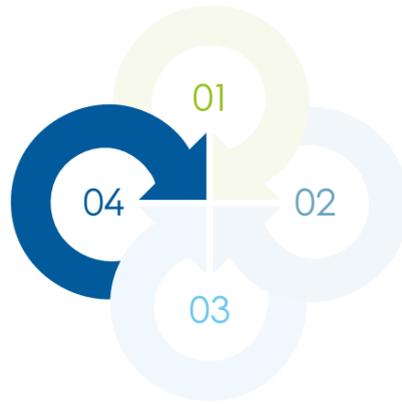
Con riferimento all'Alta Direzione, gli obiettivi individuali sono legati all'attuazione del Piano Strategico, all'interno del quale rientrano anche gli obiettivi di carattere ESG delineati dalla Strategia di Sostenibilità, all'andamento della società e alla realizzazione di progetti speciali;

Nella remunerazione degli ulteriori soggetti rilevanti identificati sono stati inclusi tra gli obiettivi individuali anche obiettivi di carattere ESG delineati dalla Strategia di Sostenibilità, obiettivi legati all'introduzione di nuovi prodotti e/o alla conversione di prodotti esistenti in "prodotti ESG" secondo quanto definito dalla Policy di Sostenibilità della Società, nonché a parametri quali-quantitativi definiti dal Direttore Generale;

Rispetto alle funzioni di controllo, è stato identificato come oggetto di valutazione la realizzazione, nei tempi previsti, della progettualità prevista a Piano Strategico, all'interno del quale rientrano anche gli obiettivi di carattere ESG delineati dalla Strategia di Sostenibilità, con specifico riferimento alle funzioni stesse;

In linea generale, il contributo al raggiungimento degli obiettivi di carattere ESG delineati della Strategia di Sostenibilità è oggetto di valutazione per tutto il personale della SGR.

Con l'obiettivo di assicurare un ulteriore livello di attenzione al cliente e di trasparenza, la SGR ha emanato una procedura per la gestione dei reclami. Essa disciplina le modalità operative adottate per gestire in modo efficace i reclami, le lagnanze generiche e le richieste di informazioni da parte dei clienti e degli stakeholder. Assicurare una gestione trasparente e responsabile dei reclami è fondamentale per mantenere la fiducia dei clienti e migliorare continuamente i servizi offerti.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Euregio Plus è impegnata a garantire che la gestione della catena di fornitura sia allineata ai principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Per questo motivo, promuove e, ove possibile, valuta il rispetto di criteri ESG nella selezione e gestione dei propri fornitori, assicurandosi che questi ultimi operino secondo standard elevati di trasparenza, correttezza e lealtà.

Si rammenta che la Società, in quanto a partecipazione pubblica, deve conformarsi all'articolo 57 del Codice dei contratti pubblici ("Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale"), in base al quale:

- per i contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione devono essere previste delle specifiche clausole sociali volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e delle relative tutele economiche e normative per i lavoratori dell'affidatario;
- ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, nella documentazione progettuale e di gara devono essere considerate le specifiche tecniche, le clausole contrattuali e gli eventuali criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per specifiche categorie di appalti e concessioni tramite dei criteri ambientali minimi (CAM).

La SGR promuove e, per quanto possibile, valuta il rispetto di criteri ESG nella selezione dei propri fornitori, in particolar modo mediante:

- a) inserimento all'interno dello schema di lettera di incarico o contratto con i fornitori di una clausola risolutiva espressa che im-

pone all'operatore economico di rispettare i principi del Codice Etico e di Comportamento della SGR. Questa clausola garantisce che le attività siano svolte in conformità alle normative vigenti e secondo criteri di trasparenza, correttezza e lealtà;

- b) per gli affidamenti di importo superiore alla soglia e per gli affidamenti diretti, valutazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto del Comitato ESG e dell'unità responsabile del processo, di inserimento di specifici requisiti ESG come criteri premiali o obblighi contrattuali. Questi requisiti possono includere il possesso di certificazioni come ISO 9001, 45001, e 14001, la non esposizione dell'azienda a paesi in blacklist fiscali, e le caratteristiche del management aziendale in termini di rappresentanza di genere.

Si evidenzia inoltre che, nell'ottica di garantire una governance della catena del valore allineata ai principi ESG, alla correttezza ed alla trasparenza, la Società ha previsto nella procedura in materia di gestione dei conflitti di interesse misure specifiche per individuare, prevenire e risolvere ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni.

Euregio Plus è inoltre consapevole dell'importanza di una gestione sostenibile della catena di fornitura e ha adottato diverse procedure per assicurare che le funzioni operative essenziali o importanti siano esternalizzate a fornitori che rispettano criteri rigorosi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Per garantire che i fornitori rispettino gli standard ESG e i requisiti contrattuali, la SGR ha implementato un rigoroso processo di monito-

raggio, descritto nella Procedura "Rapporto con Outsourcer". Questo processo si applica in particolare a:

- Contratti di esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti;
- Contratti di esternalizzazione di servizi in cloud;
- Servizi svolti dal depositario;
- Contratti continuativi stipulati a seguito di procedure pubbliche;
- Altri servizi continuativi, considerati rilevanti dal Direttore Generale.

Il monitoraggio è condotto dal Presidio Interno, che rileva eventuali anomalie e le segnala al Direttore e all'Organizzazione. Con periodicità trimestrale, l'Organizzazione richiede ai presidi un riscontro sui controlli effettuati, e annualmente viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'operato dei fornitori rilevanti. Ulteriori controlli specifici sono previsti per i fornitori di servizi in cloud.

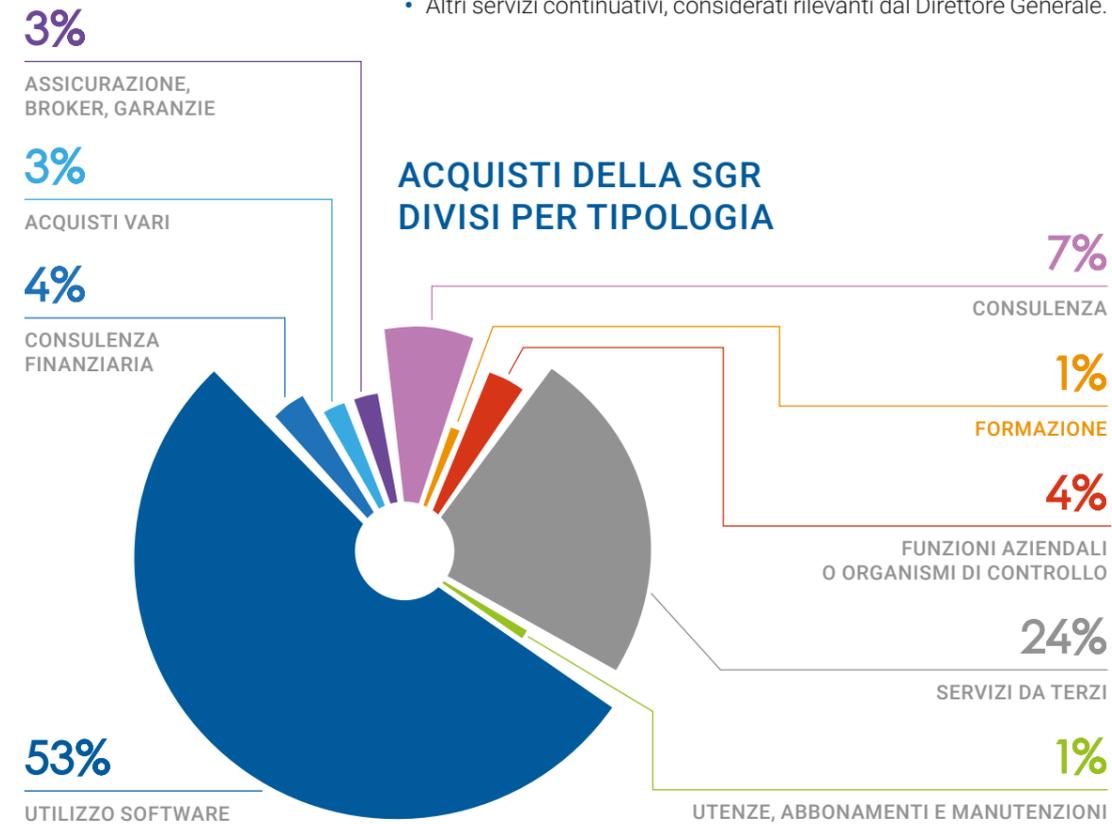
Inoltre, con periodicità semestrale, la funzione Legale (con eventuale assistenza dell'Organizzazione e informativa finale all'ESG Committee) in base all'oggetto dell'approvvigionamento identifica le procedure potenzialmente rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 57 del Codice Contratti Pubblici e nel caso raccoglie le considerazioni effettuate dal RUP.

Per monitorare e migliorare costantemente la sostenibilità della catena di fornitura, la SGR ha condotto tre audit sui fornitori nel triennio, con l'obiettivo di valutare il loro rispetto dei criteri ESG e la conformità agli standard contrattuali. Questi audit hanno permesso di individuare aree di miglioramento e di rafforzare il controllo sui fornitori più critici.

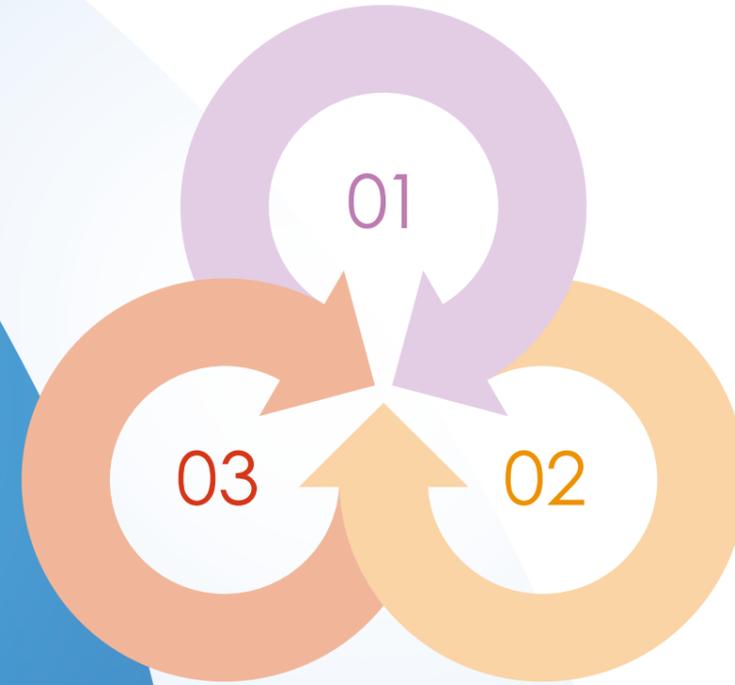
In termini di spesa, Euregio Plus ha destinato 2.197.167 euro ai fornitori italiani e 501.589 euro ai fornitori esteri, evidenziando un impegno significativo nel supportare l'economia locale pur mantenendo una presenza internazionale.

Di seguito si riporta un grafico che suddivide gli acquisti della SGR per settore, fornendo una visione completa della distribuzione delle risorse economiche verso i vari ambiti di approvvigionamento.

Questi sforzi riflettono l'impegno nel promuovere una catena di fornitura sostenibile, che non solo supporta le operazioni aziendali in modo efficiente, ma contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi ESG, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo pratiche socialmente responsabili.



LE PERSONE AL CENTRO

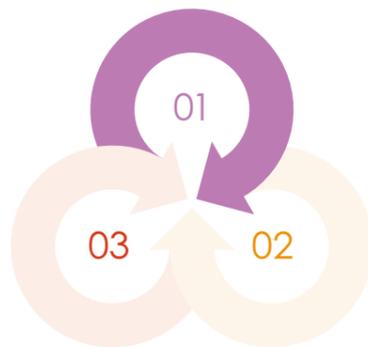


08



UNA GESTIONE SOSTENIBILE

Strategia a medio/lungo termine	Aree di azione
CURA DELLE PERSONE	Worklife balance Salute e sicurezza
SVILUPPO DELLE PERSONE	Formazione, trasferimento di esperienze, job rotation
FLESSIBILITÀ	Smart working, orario flessibile
COLLABORAZIONE	Teamwork, attenzione alle relazioni, comunicazione interna e coinvolgimento, modello di leadership positivo e inclusivo
EQUITÀ E GIUSTIZIA	Sostegno e rispetto della diversità Equità nelle ricompense e nelle carriere
CURA DELL'AMBIENTE	Creazione di spazi adeguati e piacevoli Premi legati a obiettivi ESG Attenzione alle risorse, educazione ambientale



SVILUPPO E GOVERNANCE DEL PERSONALE

Le persone che lavorano in Euregio Plus costituiscono la forza motrice della Società e ne rappresentano il vero vantaggio competitivo.

La loro professionalità e passione sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi aziendali, per questo la Direzione e le Risorse Umane sono impegnate a creare un ambiente di lavoro sereno e stimolante in cui i collaboratori possano sviluppare le loro competenze e potenzialità.

Lo sviluppo umano, professionale e personale dei collaboratori rappresenta la principale fonte di innovazione e di crescita: è fondamentale per Euregio Plus la relazione tra le persone, la competenza, la professionalità e la reciproca fiducia.

La fiducia e la lealtà rappresentano concetti chiave e per questo la Società promuove un ambiente sereno in cui le relazioni siano corrette e rispettose di ogni diversità. Il Codice Etico e di Comportamento è alla base delle azioni e racchiude i principi fondamentali del «vivere in azienda».

I temi rilevanti su cui è stata posta l'attenzione sono il benessere e il worklife balance, la formazione, la meritocrazia, l'etica, la trasparenza e l'inclusione.



SELEZIONE E RETENTION

L'attività di ricerca e selezione del personale mira a inserire in azienda persone competenti e allineate ai valori e alla cultura aziendale. Euregio Plus è alla costante ricerca di collaboratori che abbiano voglia di mettersi in gioco in un percorso di crescita professionale e personale e che sposino la vision della Società.

All'interno del sito è possibile consultare le posizioni aperte, candidarsi e visionare lo stato della selezione.

Inoltre, è stato predisposto un percorso di selezione efficace e strutturato che valuta in modo oggettivo varie competenze. Ogni candidato partecipa a un processo di selezione che prevede tre colloqui e una prova pratica.

La SGR presta grande attenzione all'inserimento di persone neolaureate o laureande e ospita percorsi di tirocinio. Per questo, nel corso del 2023, è stata avviata una collaborazione e comunicazione costante con le università locali: organizzando tre eventi accademici con lo scopo di presentare l'azienda, illustrare i profili più ricercati e raccogliere curriculum e, insieme ad altri *manager*, condividendo l'esperienza con i giovani laureandi, offrendo consigli su come affrontare un colloquio di lavoro, come presentarsi al meglio e come mettere in risalto i propri talenti.



Attrarre, assumere e trattenere i talenti è un asset strategico



È stato previsto un processo di *onboarding* per facilitare e migliorare l'inserimento delle nuove risorse. Durante le prime settimane di lavoro, sono previsti incontri individuali di presentazione con i responsabili di tutti i reparti. Successivamente, si accede al percorso di formazione obbligatoria, che include moduli sul modello 231, la privacy e la sicurezza.

Per ogni ruolo è stata predisposta una scheda che elenca le competenze e le capacità da acquisire nei primi mesi di lavoro. Sono previ-

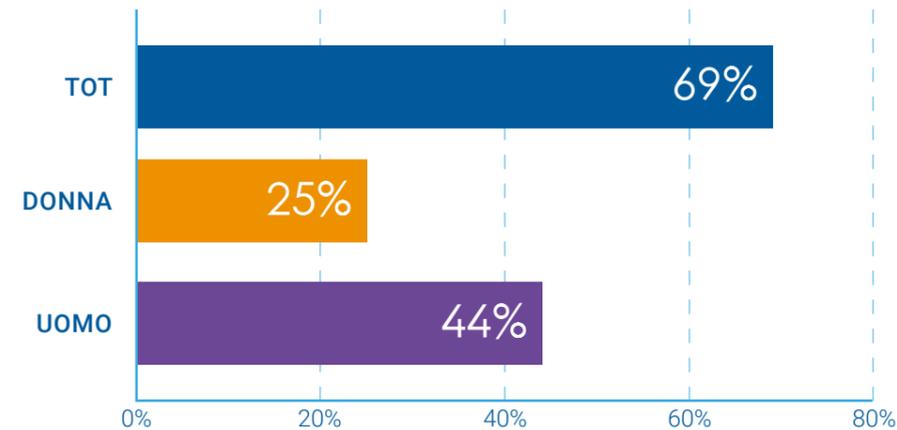
sti tre incontri con il proprio responsabile: il primo per condividere gli obiettivi e il piano d'azione, e gli altri due per verificare l'andamento del percorso e raccogliere i reciproci feedback.

Euregio Plus ritiene che un buon inserimento, accompagnato dalla chiarezza delle aspettative e della valutazione delle performance, sia fondamentale non solo per un'integrazione rapida ed efficace in azienda, ma anche per costruire un rapporto di fiducia e di trasparenza.

TURNOVER POSITIVO: +19%



LAUREATI



COLLOQUI DI PERFORMANCE E FEEDBACK

Con la convinzione che l'ascolto e il feedback siano fondamentali per la crescita e lo sviluppo personale e professionale, all'inizio di ogni anno tutti i collaboratori si incontrano con i propri responsabili per un colloquio di valutazione. È un momento importante di confronto e dialogo, in cui si verificano le competenze acquisite, i punti di forza e le aree di miglioramento. Si definiscono inoltre i possibili percorsi di sviluppo in azienda, sia professionali sia retributivi, e si delineano gli obiettivi per il nuovo anno, programmando anche la formazione necessaria.

Il modello di competenze, che include le competenze chiave per Euregio Plus, prevede anche un self-assessment.

Nel corso del 2023, sono stati effettuati *feedback a 360°* su tutti i responsabili per mappare le competenze di leadership e costruire un percorso di crescita e sviluppo, mirato per ciascuno di loro.

Il feedback 360° è stato di rilevante importanza per condividere un modello di leadership aziendale, le competenze su cui sono stati valutati tutti i responsabili sono le competenze chiave per il successo dell'azienda a cui tutti i collaboratori devono aspirare.



Il feedback crea connessioni, è espressione di autenticità



Questo tipo di valutazione mette in forte comunicazione l'azienda con i propri responsabili ma soprattutto i collaboratori con i propri superiori. Il feedback 360° è una misurazione accurata e oggettiva delle capacità dei collaboratori, grazie anche alla pluralità dei valutatori, favorisce una chiara comunicazione dei comportamenti e dei risultati attesi e aiuta a diffondere una cultura del feedback.

Grazie ai risultati ottenuti è possibile identificare le aree di forza e di miglioramento dei manager, permettendo all'azienda di intervenire con piani di formazione e sviluppo su misura, garantendo così interventi mirati ed efficaci.

Per coloro che decidono di lasciare l'azienda è previsto un processo di *exit interview* che include la compilazione di un questionario e un incontro individuale con le Risorse Umane. L'obiettivo è comprendere le motivazioni della scelta e, soprattutto, raccogliere feedback sull'esperienza della persona con l'azienda e suggerimenti per miglioramenti futuri.

1 L'ANALISI CRITICA

2 RESPONSABILITÀ ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

3 INNOVARE IL PROPRIO LAVORO E PENSIERO

4 LAVORARE IN TEAM PER VALORIZZARE COMPETENZE E APPROCCI

5 ASCOLTO E COMUNICAZIONE

6 CURIOSITÀ ATINGERE DA ALTRE ESPERIENZE E SETTORI

FORMAZIONE

La formazione rappresenta un investimento che genera un doppio valore, sia per l'organizzazione sia per le persone che ne fanno parte. Con questa consapevolezza la Società destina ogni anno un importante budget alla formazione, accompagnato da un'attenta analisi dei bisogni tramite i colloqui annuali.

Tutti i dipendenti partecipano annualmente al programma formativo obbligatorio che prevede aggiornamenti in materia di privacy, anticorruzione, antiriciclaggio e sicurezza. Inoltre, sono organizzati corsi tecnici specifici e su competenze trasversali, in base alle necessità rilevate. Nel 2023 sono state erogate circa 50 ore di formazione per un valore di € 1225 pro capite.

Di particolare rilievo è stato il percorso formativo *"Employee Engagement"* che ha coinvolto tutti i collaboratori in attività di team building e ha previsto formazione specifica per i responsabili sulla leadership.



Ascoltare le persone, capire cosa pensano dell'azienda e come la vivono è fondamentale per capire cosa è stato fatto e cosa si può fare per creare un set di valori condiviso e vissuto da tutti.

Il principale obiettivo del percorso era aumentare il senso di fiducia e di appartenenza dei collaboratori, nella convinzione che questi siano i pilastri fondamentali per creare un ambiente aperto a novità e cambiamenti e per raggiungere con successo gli obiettivi prefissati. Il primo atto è stato misurare la Employee Engagement attraverso un'intervista anonima e strutturata che indagasse sui livelli di motivazione dei collaboratori la comprensione degli obiettivi aziendali, il clima interno, la produttività e il senso di squadra e appartenenza. A seguito dell'analisi la formazione si è concentrata sui manager, che devono essere in grado di motivare i collaboratori, promuovere lo spi-



rito di squadra e promuovere e sviluppare la cultura aziendale. In aula sono stati trattati temi quali l'engagement, lo stile di leadership, la delega, la motivazione e la gestione dei conflitti, a cui sono seguite delle sessioni di coaching individuale e di team.

Il lavoro si è concluso con un'attività di team building che ha coinvolto tutta l'azienda e che verteva sulla Mission e sui valori dell'SGR.

Nel corso del 2024 la formazione si concentrerà ancora sui temi della comunicazione, dell'innovazione, della gestione dei team e del lavoro in squadra, nella convinzione che le competenze soft siano fondamentali per lavorare in un ambiente sano, positivo e di successo.

Nel 2023 è stata avviata anche un'attività di sensibilizzazione alle tematiche ESG, che si svilupperà in modo più strutturato, approfondito e continuativo nel corso del 2024-2026.

Il percorso di apprendimento e sviluppo delle competenze si arricchisce attraverso la partecipazione a corsi e seminari, il confronto con consulenti e soprattutto l'affiancamento a colleghi più esperti. Quest'ultima modalità è fortemente incentivata, vista la specificità del business di Euregio Plus e la difficoltà di reperire alcune competenze sul mercato. Il training on the job, infatti, risulta cruciale non solo per sviluppare competenze tecniche, ma anche per favorire la conoscenza reciproca, migliorare la capacità di lavorare in team e promuovere la condivisione di metodi e obiettivi.

FORMAZIONE

1561

ORE COMPLESSIVE
DI FORMAZIONE

848

ORE FORMAZIONE
OBBLIGATORIA

624

ORE FORMAZIONE
PROFESSIONALIZZANTE

64

ORE FORMAZIONE
ESG

100%

DIPENDENTI
COINVOLTI

48

MEDIA ORE
PRO CAPITE

€ 39.200

INVESTIMENTO
COMPLESSIVO

REMUNERAZIONE:

La policy sulle politiche di remunerazione e incentivazione della SGR mira ad allineare i comportamenti di tutti i collaboratori con gli interessi e gli obiettivi dell'azionista pubblico, dei sottoscrittori dei fondi e, in generale, dei vari stakeholder. Questa policy promuove il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine, tenendo conto dei rischi aziendali e di quelli dei fondi gestiti.

La policy favorisce l'equità e la competitività, con l'obiettivo di attrarre, motivare e trattenere risorse di elevata professionalità, valorizzando il merito e la performance dei collaboratori.

FINALITÀ E PRINCIPI DELLA POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

ATTRARRE,
TRATTENERE E
MOTIVARE LE RISORSE

INCLUSION
& DIVERSITY

CREAZIONE
DI VALORE
SOSTENIBILE

PAY FOR
PERFORMANCE

DISCLOSURE
E TRASPARENZA

CREAZIONE
DI VALORE
DI MEDIO E LUNGO
TERMINE

EQUITÀ
INTERNA

COMPETITIVITÀ
ESTERNA

Nel 2023, in collaborazione con Deloitte, è stata effettuata una mappatura dei ruoli aziendali, attribuendo a ciascuno un peso e una complessità specifici. Questo ha consentito un confronto con il mercato e con i criteri di remunerazione esterni. In base alla Policy interna, la verifica del posizionamento della Società rispetto al mercato viene svolta ogni due anni.

Ad oggi Euregio Plus dispone di una struttura di fasce retributive chiaramente definite per ogni ruolo, stabilite nel rispetto dei parametri retributivi interni ed esterni. All'interno di queste fasce, le persone possono avanzare in base alle proprie capacità ed esperienze, rendendo il percorso di crescita più equo e trasparente per tutti.

In conformità alla SFDR, che prevede l'obbligo di dare disclosure sulle modalità di integrazione del rischio sostenibilità nelle politiche di remunerazione, risulta significativo sottolineare come la sostenibilità sia parte integrante e fondamentale nella definizione delle Politiche di Remunerazione della Società che si basano su meccanismi retributivi corretti e trasparenti.

La sostenibilità dei meccanismi retributivi si pone come obiettivi:

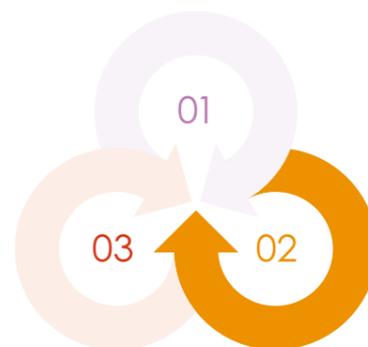
- la promozione un ambiente di lavoro inclusivo e non discriminatorio, sostenendo pari opportunità e remunerazione equa senza distinzione, esclusione, restrizione o preferenza, dirette o indirette, basate su età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale;
- la creazione di valore per tutti i dipendenti e clienti, nel quadro della complessiva responsabilità sociale d'impresa;
- l'allineamento degli interessi del management con quelli della Società, degli Azionisti e degli altri Stakeholder nel medio lungo periodo.



BENESSERE DEL PERSONALE E WORK-LIFE BALANCE

Trasmettere la cultura aziendale vuol dire comunicare cosa sta facendo l'azienda, dove vuole arrivare e in che modo. Una comunicazione interna chiara e continua evita che si creino fraintendimenti e muri tra le persone, aiuta a comprendere e condividere gli obiettivi così da superare le crisi in modo veloce e raggiungere insieme la meta prefissata.

Le persone sono indispensabili per il successo della Società nel tempo. Il benessere, il rispetto della persona e l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata rappresentano un fattore strategico, il presupposto per uno sviluppo sostenibile dell'individuo e quindi della Società, la cui posizione centrale è riconosciuta anche dal Codice Etico. Euregio Plus si impegna a ottimizzare le leve di carattere organizzativo volte a creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra. L'offerta di forme di flessibilità lavorativa e di servizi, volti a facilitare la conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita familiare e personale, sono modalità che permettono di favorire il benessere dei dipendenti e aumentare l'attrattività di Euregio Plus come datore di lavoro, così come garantire uno spazio fisico adeguato e una cultura aziendale positiva. Per questo la Società promuove una comunicazione continua e trasparente con i collaboratori e ne celebra i successi professionali ma anche personali, condividendo tappe di vita importanti, come matrimoni, la nascita di un figlio o compleanni.



All'interno della intranet aziendale vengono pubblicati tutti i documenti e le notizie importanti, traguardi, eventi di rilievo e informazioni utili. Nel corso dei prossimi anni verrà inoltre sviluppato sempre più questo canale comunicativo in modo da renderlo una vera piattaforma di condivisione e comunicazione agile.

Per garantire una comunicazione costante e uno scambio continuo con i collaboratori, vengono organizzati incontri settimanali con tutto il management e incontri semestrali tra la Direzione Generale e tutti i dipendenti per aggiornamenti sul piano strategico, sui nuovi progetti, sullo sviluppo della società.

Ogni anno la Direzione incontra le varie aree e reparti con l'obiettivo di raccogliere spunti di miglioramento e per capire cosa la società può fare per i propri dipendenti e cosa i propri dipendenti possono fare per la Società. È un momento di importante condivisione delle aspettative reciproche oltre a fornire spesso nuove idee e nuovi punti di vista, nella convinzione che ogni collaboratore possa fornire un personale contributo alla crescita della società.

Il risultato degli incontri viene analizzato dalla Direzione e condiviso con il Management, per avere un quadro delle aspettative e del clima interno e per trovare nuove risposte e soluzioni con l'obiettivo di continuare a migliorare e ad aumentare il benessere interno.

Per favorire un equilibrato bilanciamento tra vita professionale e privata, è stato introdotto un orario di lavoro molto flessibile e un piano di *smart working* che consente da 4 a 8 giornate di lavoro da remoto al mese.

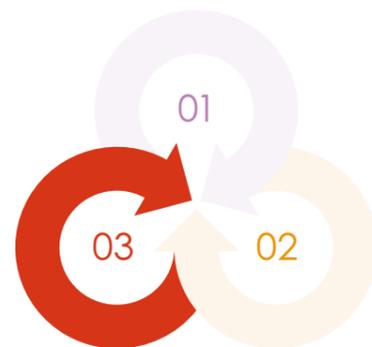
I dipendenti ricevono *ticket restaurant* del valore di Euro 8 per ogni giornata lavorativa superiore alle 5 ore.

Offriamo inoltre 8 ore retribuite all'anno per visite mediche e 8 ore di malattia senza necessità di certificato medico. Contribuiamo alla previdenza complementare aggiungendo il 3% al contributo versato dal collaboratore al fondo pensione complementare scelto.

Per promuovere il benessere fisico, abbiamo attivato una convenzione con una palestra e, una volta a settimana, si organizzano attività sportive di vario genere il cui obiettivo è non solo mantenersi in salute, ma anche creare spirito di squadra e divertirsi insieme.

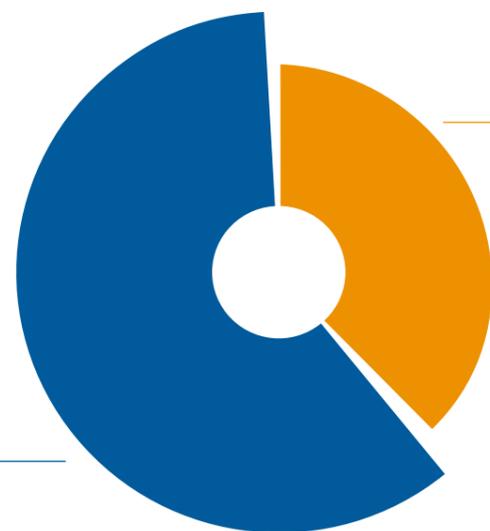
DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ

Diversità e pluralità contribuiscono a creare un ambiente di lavoro aperto e stimolante. L'espressione di idee e punti di vista differenti favoriscono l'innovazione e la collaborazione.



56%

UOMO



44%

DONNA

Il riconoscimento del valore e dell'impegno di ogni individuo è alla base della governance del personale. I collaboratori sono coinvolti quanto più possibile nella definizione degli obiettivi strategici della Società. Il rispetto e l'inclusione sono valori fondamentali per la Società che promuove un ambiente di lavoro aperto e partecipativo.

La SGR cerca di mantenere un giusto equilibrio generazionale e di genere, che consente di condividere il know-how, l'esperienza dei dipendenti più anziani e le idee innovative delle nuove generazioni.

In conformità con quanto richiamato nel Codice Etico e nel Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, la SGR crea un ambiente di lavoro privo di pregiudizi e discriminazioni.

Euregio Plus è impegnata a mantenere un equilibrio numerico tra uomini e donne all'interno della sua struttura del personale. La SGR mira a sviluppare ulteriormente le opportunità di carriera per il personale femminile, con particolare attenzione al miglioramento della conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

La Società è caratterizzata da una popolazione diversificata per età, provenienza territoriale, cultura ed esperienza professionale.

La SGR si impegna ad ascoltare la voce di tutti i collaboratori attraverso questionari e *suggestion box*, che diventeranno strumenti sempre più continuativi e strutturati per raccogliere e integrare le diverse esigenze nella cultura aziendale.

Euregio Plus adotta un approccio aperto e disponibile verso le lavoratrici madri, concedendo il part-time quando richiesto.



UGUAGLIANZA

EQUITÀ

Come misura di welfare l'azienda offre un contributo mensile di Euro 120 per il sostegno all'inserimento dei bambini all'asilo nido.

Vengono inoltre promossi comportamenti di inclusione attraverso attività di *team building*, facilitando la consapevolezza che le differenze e le diversità sono risorse preziose per il team. Per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi è infatti fondamentale un adattamento reciproco, in cui ciascuno è chiamato a cambiare, rispettare, ascoltare e collaborare, anche modificando il proprio modo di lavorare e di relazionarsi. Per incentivare un atteggiamento inclusivo, sono stati creati gruppi di lavoro misti per età, genere e competenze. Nel corso del 2024 e degli anni successivi, si intende sviluppare ulteriormente team interdisciplinari strutturati.

Equità: accesso e distribuzione imparziale delle risorse e dei riconoscimenti tenendo conto delle diverse condizioni, preferenze ed esigenze delle persone

Euregio Plus crede nel valore dell'equità, che è un concetto diverso dall'uguaglianza:

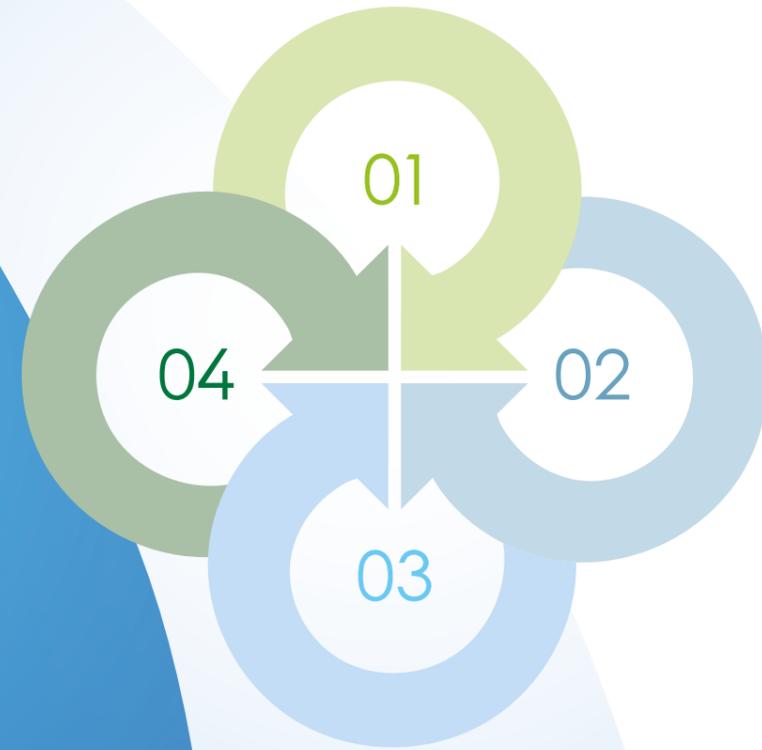
«non è solo dare a tutti le medesime opportunità e gli stessi strumenti, ma mettere tutti nelle condizioni di accedere alle stesse opportunità.»

Attraverso il nuovo processo di valutazione delle competenze e di selezione, si sono individuati criteri di differenziazione chiari, oggettivi e trasparenti. Questi criteri valorizzano le diverse responsabilità dei ruoli e il merito di chi li ricopre, garantendo risorse equanime come retribuzione, crescita e sviluppo. Allo stesso tempo, la Società si adatta alle specifiche esigenze di ciascuna persona.

Euregio Plus desidera impegnarsi sempre di più nella sensibilizzazione alla *diversity & inclusion* e alla parità di genere. L'obiettivo è assumere e creare team diversificati per età, genere e cultura.

	FASCIA ETÀ		
	<30 anni	30-50	>50
uomo	2	10	6
donna	1	8	5
età media	43,9		

INVESTIMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI



09



SDGS PERSEGUITI
ATTRAVERSO LA
GESTIONE DELLE
QUATTRO TEMATICHE
SONO I SEGUENTI:

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Il tema del sostegno allo sviluppo del territorio, oltre a essere rilevante per tutti gli stakeholder della società, corrisponde alla mission aziendale di Euregio Plus che trova le fondamenta anche negli obiettivi indicati nelle leggi provinciali che autorizzano la SGR quale società in house dei soci pubblici.

La promozione di uno sviluppo sostenibile basato sull'innovazione, sul rispetto dell'ambiente, sull'incremento delle occasioni di sviluppo tramite il coinvolgimento di investitori «pazienti» e sull'equità sociale rappresenta il fulcro dell'identità aziendale e l'obiettivo primario della strategia della Società.

Come SGR in-house delle Province Autonome di Bolzano e Trento, il ruolo di Euregio Plus si integra in un disegno più ampio finalizzato allo sviluppo del Trentino - Alto Adige, attraverso iniziative a carattere altamente innovativo aventi come obiettivo la messa a disposizione di risorse finanziarie private a fianco di quelle pubbliche, per sostenere progetti di crescita virtuosi in grado di generare ritorni finanziari, ma anche sviluppo di benefici ambientali e sociali.

Un modello di azione che, dunque, vede la Società in una duplice veste: a monte, come supporto alla pianificazione strategica del Territorio e, a valle, come gestore diretto di iniziative finanziarie.

Attraverso la creazione e gestione di diverse soluzioni di investimento, la Società funge da moltiplicare delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo del territorio: impiega le risorse provinciali per interventi che promuovono lo sviluppo economico con effetti positivi in termini di PIL, occupazione e tutela ambientale e le amplifica attraverso la raccolta di capitali privati da investire negli stessi settori.

La gestione efficiente delle risorse finanziarie pubbliche genera ritorni economici da utilizzare nell'interesse della collettività e il territorio.

La Società supporta sia il tessuto economico locale e sia la rigenerazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nonché la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità.

Sono stati istituiti nell'ultimo biennio, anche sulla base dell'esperienza maturata, diversi fondi dedicati agli investimenti sul territorio: Fondo Euregio* Green Economy, finalizzato all'acquisto di crediti di imposta da aziende locali (soprattutto PMI), Fondo Euregio* Turismo, dedicato alla riqualificazione dell'offerta ricettiva e Fondo Euregio* PMI per il sostegno finanziario alle piccole e medie imprese locali. Le iniziative promosse hanno la finalità di coprire esigenze del territorio non coperte dal mercato finanziario tradizionale e che diventano complementari allo stesso, aumentando la capacità di crescita, diversificando i rischi, incrementando la cultura finanziaria di imprese e di operatori del territorio.



458.389.539 €

DI AUM DA INVESTITORI
ISTITUZIONALI LOCALI

Un altro dato rilevante riguarda la gestione degli asset locali: il valore degli Asset Under Management (AUM) da investitori istituzionali locali ha raggiunto i **458.389.539,38 euro**, ovvero il **69,98%** degli AUM complessivi, dimostrando una solido legame con il territorio. Questo indicatore è un chiaro segnale del radicamento

69,98%

LA PERCENTUALE DI AUM DA INVESTITORI
ISTITUZIONALI LOCALI SUL TOTALE

Un'ulteriore testimonianza del ruolo proattivo di Euregio Plus nel supportare il contesto economico locale, è rappresentato dal contributo della Società diretto alla fiscalità e al benessere della comunità; nel 2023 Euregio Plus ha corrisposto, in qualità di sostituto di imposta, **4.135.337,90 euro** in tasse sul territorio, sottolineando il proprio contributo in questa direzione. Questo importo rappresenta una parte significativa dell'impatto economico, dimostrando il ruolo di attori responsabili nel panorama nazionale.

88.471.625 €

DI QUOTE DI FIA CHIUSI SOTTOSCRITTE
E NON RICHIAMATE

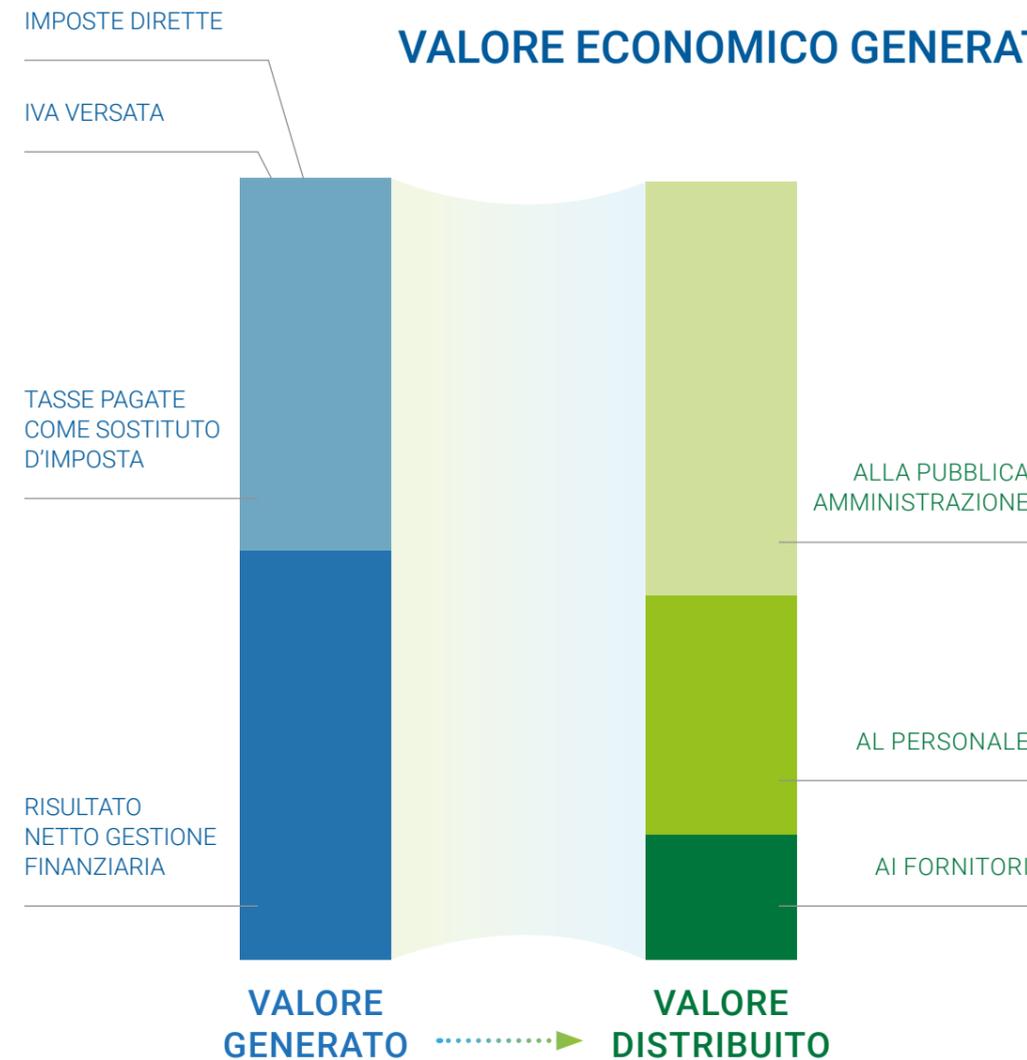
milioni di euro. L'importo non già ricompreso nelle AuM risulta pari a 44.648.570 euro e fa riferimento per un 87% ad investitori istituzionali locali. Tale importo, sommato alle AuM, porta ad un valore complessivo delle masse pari a circa 700 milioni di euro.

4.135.338 €

DI TASSE PAGATE SUL TERRITORIO
COME SOSTITUTO D'IMPOSTA

Un'ulteriore testimonianza del ruolo proattivo di Euregio Plus nel supportare il contesto economico locale, è rappresentato dal contributo della Società diretto alla fiscalità e al benessere della comunità; nel 2023 Euregio Plus ha corrisposto, in qualità di sostituto di imposta, **4.135.337,90 euro** in tasse sul territorio, sottolineando il proprio contributo in questa direzione. Questo importo rappresenta una parte significativa dell'impatto economico, dimostrando il ruolo di attori responsabili nel panorama nazionale.

VALORE ECONOMICO GENERATO (E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER)



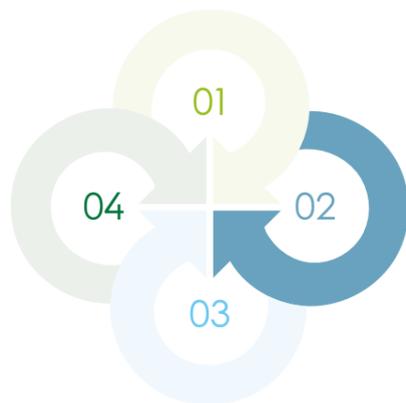
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	4.528.388
TASSE PAGATE COME SOSTITUTO D'IMPOSTA	4.135.338
IVA VERSATA	263.812
IMPOSTE DIRETTE	31.792
VALORE ECONOMICO GENERATO RETTIFICATO	8.959.330 100%
Ai fornitori	1.372.478 15%
Al personale	2.644.151 30%
Alla PA	4.691.407 52%
di cui: valore generato per i soci a riserva di patrimonio	260.465 3%
di cui: imposte dirette e indirette	295.604 3%
di cui: imposte sostitutive	4.135.338 46%

PARTECIPAZIONI AD ASSOCIAZIONI, CERTIFICAZIONI

La Società aderisce a Assogestioni e Mefop, contribuendo attivamente alla crescita e al miglioramento delle pratiche nel mercato della gestione del risparmio e alla cultura previdenziale ed è certificata ISO 9001.

Partecipa inoltre a Audis, Associazione indipendente pubblico-privata nata nel 1995 con l'obiettivo di offrire un efficace supporto agli operatori pubblici e privati impegnati in processi di rigenerazione urbana.





INVESTIMENTI ESG

In virtù del mandato fiduciario che ha con i propri clienti, Euregio Plus è costantemente impegnata nella ricerca di investimenti finalizzati alla generazione di valore sostenibile.

La Società ritiene che gli aspetti ambientali, sociali e di governance, caratterizzanti gli investimenti della SGR, possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti. Per questa ragione integra i fattori ESG all'interno di tutta la gestione attiva.

La crescente importanza attribuita dalla SGR alle tematiche di sostenibilità riflette anche la maggior sensibilità mostrata dai clienti verso i fattori ESG e verso gli impatti negativi generati su questi ultimi dall'attività di investimento.

La maggiore trasparenza promossa dalla normativa europea e la raccolta da parte della SGR delle preferenze di sostenibilità espresse dai propri clienti hanno rappresentato un ulteriore stimolo al rafforzamento dalla governance della SGR su queste tematiche sia a livello di impresa sia a livello di prodotto.

INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG NELLE POLITICHE DI INVESTIMENTO

Il percorso di integrazione dei fattori ESG all'interno delle politiche d'investimento è stato caratterizzato da una prima fase di analisi dei diversi potenziali approcci metodologici (metodologia interna vs esterna; confronto tra i diversi approcci metodologici forniti dal mercato) adottabili per ogni asset class gestita dalla Società (investimenti mobiliari liquidi, investimenti mobiliari e immobiliari illiquidi).

Per gli investimenti mobiliari liquidi e illiquidi la SGR si è orientata sull'utilizzo di info provider esterni, la cui selezione si è basata sulla valutazione di diversi aspetti caratterizzanti il servizio di fornitura dei dati.

Per gli investimenti mobiliari illiquidi sono state valutate primariamente le modalità di identificazione del rischio ESG e l'attribuzione dello scoring/rating ESG alle piccole e medie imprese, le modalità di aggregazione dei dati a livello di portafoglio, la frequenza di monitoraggio del profilo ESG, il grado di dettaglio della reportistica, l'allineamento delle valutazioni agli orientamenti della Tassonomia EU e della SFDR (*Principal Advers Impacts* ed esposizione agli investimenti sostenibili) e la possibilità di condurre analisi di benchmark. Attraverso l'ausilio di specifici software, la SGR è in grado di analizzare il profilo ESG dei propri investimenti e di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali tramite la combinazione di strategie di esclusione, *Best-in-class* ed *engagement*.

Per gli investimenti mobiliari liquidi sono stati valutati primariamente la tipologia di dati forniti, la presenza di eventuali limiti allo scarico dati, la presenza dei dati necessari a garantire la trasparenza richiesta dalla normativa SFDR a livello di portafoglio, la possibilità di condividere le analisi effettuate internamente ed esternamente, la presenza di sinergie con altre attività/processi già svolti dalla SGR, la modalità di integrazione dei flussi informativi tra Area Investimenti Mobiliari e Risk Management, la disponibilità della storicità dei dati ESG, la presenza o meno di altri limiti o vincoli legati alle specificità tecniche dei software analizzati. Anche per gli investimenti mobiliari liquidi la SGR è in grado di analizzare il profilo ESG dei propri investimenti e di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali tramite la combinazione di strategie di esclusione e *Best-in-class*.

Per l'asset class *Real Estate* la SGR si è orientata sullo sviluppo di una metodologia interna che consente di valutare il profilo ESG degli investimenti. Quest'ultimo viene misurato con un apposito rating ("Rating ESG") che tiene in considerazione l'impatto delle opere di riconversione, riqualificazione e recupero previste per ogni asset oggetto d'investimento, ove rilevante e tecnicamente stimabile. La SGR analizzando gli investimenti, è in grado di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali tramite la combinazione di strategie di *negative screening*, riqualificazione ed *engagement*.

Si è parallelamente proceduto all'adeguamento della procedura di *product governance* della SGR e all'allineamento di tutti i reparti coinvolti nell'istituzione e commercializzazione di nuovi prodotti e/o servizi in modo da permettere l'adeguatezza a quanto previsto dalla normativa SFDR, anche in ottica evolutiva.

Tra febbraio e giugno 2023 la SGR ha quindi proceduto ad aggiornare il proprio apparato di policy e procedure interne in relazione all'integrazione dei fattori ESG nell'attività di investimento e ad ampliare la propria offerta di prodotti classificati ai sensi dell'art. 8 della SFDR, a partire dai prodotti legati allo sviluppo del territorio (FIA Euregio+ PMI e FIA Euregio+ Turismo).

A ottobre 2023, i prodotti offerti da Euregio Plus e classificati ai sensi dell'art. 8 della SFDR sono:

GLOBAL MARKETS:

- FPA Pensplan Profi
- Fondo 2P Invest Multi Asset
- Fondo Generation Dynamic Pir
- Gestioni Patrimoniali Etiche

REAL ESTATE INVESTMENT:

- Fondo Euregio+ Turismo

PRIVATE MARKETS:

- Fondo Euregio+ PMI

La valutazione circa la progressiva estensione della gamma di prodotti in prodotti ESG conformi alle principali normative applicabili in tema di sostenibilità (i.e. SFDR e Tassonomia UE) rappresenta una priorità strategica continuativa per la SGR.

Al fine di disciplinare l'approccio agli investimenti ESG, Euregio Plus ha elaborato una Politica di Sostenibilità, volta a illustrare l'assetto organizzativo, i principi e le linee guida adottati in ambito ESG. La Politica si integra con i principi generali del Codice Etico e di comportamento della SGR e si basa sui seguenti elementi costitutivi:

- il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento
- l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento
- la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento
- le strategie ESG specifiche
- l'azionariato attivo e l'engagement

Il processo decisionale che valuta gli investimenti prevede che, oltre ad aspetti di natura economica e finanziaria, si analizzino anche aspetti ambientali, sociali e di governance. Tale processo permette di esaminare il profilo ESG degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione a rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che permette alla SGR di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. La strategia di inclusione dei fattori ESG è sottoposta alla valutazione del Comitato ESG.

Per ogni asset, le metodologie di valutazione hanno l'obiettivo di garantirne la coerenza con gli indirizzi forniti dalla SFDR e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili.

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

30 GIUGNO 2024



GLOBAL MARKETS

Per gli **emittenti societari** si segue una strategia di inclusione dei fattori ESG basata su tre pilastri fondamentali:

- Standard minimo di sostenibilità:** le risorse in gestione non vengono investite in emittenti che non rispettano uno standard minimo di sostenibilità. Questo standard è definito dalla SGR e misurato attraverso un rating ESG fornito da un provider esterno.
- Criteri di esclusione:** la SGR applica criteri rigorosi per escludere determinati emittenti. Le risorse in gestione non vengono investite in aziende coinvolte in attività controverse. Questo coinvolgimento è misurato come un livello massimo di esposizione dei ricavi, che comunque deve essere di natura residuale. Le attività controverse includono armi, carbone termico, tabacco, gioco d'azzardo e intrattenimento per adulti. Questi criteri sono allineati ai principi etici e comportamentali della SGR.
- Approccio "best in class":** la valutazione degli emittenti si basa sul loro profilo ESG. L'obiettivo è individuare i "leader" nell'impegno verso le tematiche ESG all'interno del loro settore industriale. Si privilegiano gli emittenti impegnati rispetto a quelli meno attivi o non coinvolti nelle tematiche ESG. La valutazione del profilo ESG di ogni emittente avviene tramite uno scoring interno, utilizzando metriche coerenti con le linee guida della SFDR e della Tassonomia EU.

La strategia di inclusione dei fattori ESG per gli **emittenti governativi** si basa su uno "standard minimo di sostenibilità". Questo standard mira a individuare un universo investibile di emittenti sovrani che adottano politiche e pratiche virtuose dal punto di vista ESG (ambientale, sociale e di governance). In altre parole, le risorse in gestione non vengono investite in emittenti sovrani che non soddisfano questo standard minimo accettabile stabilito dalla SGR.

L'aderenza a questo standard viene valutata attraverso uno scoring interno. Le metriche utilizzate in questo modello di valutazione sono selezionate per garantire la coerenza con le linee guida fornite dalla SFDR in termini di controllo e riduzione degli impatti avversi sulla sostenibilità (indicatori PAI).

Inoltre, alle agenzie ed agli emittenti regionali viene attribuito lo stesso punteggio dello Stato sovrano di cui fanno parte.

Le risorse in gestione possono essere inoltre allocate in strumenti definiti "**asset based**" che sono certificati come sostenibili. Questi strumenti rispettano criteri specifici riguardanti l'utilizzo e la gestione dei proventi, il processo di valutazione e selezione dei progetti di investimento e le attività di reporting.

L'analisi della sostenibilità di tali strumenti avviene attraverso la verifica del loro allineamento con le linee guida dell'ICMA (*International Capital Markets Association*), l'organizzazione che sviluppa i quadri normativi di riferimento. A seconda della destinazione dei proventi, gli strumenti finanziari possono essere certificati come:

- Green Bond: obbligazioni allineate ai *Green Bond Principles* (GBP);
- Social Bond: obbligazioni allineate ai *Social Bond Principles* (SBP);
- Sustainability Bond: obbligazioni allineate alle *Sustainability Bond Guidelines* (SBG).

Inoltre, è possibile investire in emissioni allineate con gli standard dei green bond dell'Unione Europea (EU GBS). Infine, gli strumenti "company based" sostenibili, come i Sustainability-Linked Bond, sono un'opzione quando la società emittente rispetta lo "standard minimo di sostenibilità" relativo agli emittenti societari. Una volta effettuato l'investimento, il profilo di sostenibilità degli emittenti viene monitorato trimestralmente.

La SGR quindi adotta una strategia specifica per valutare il profilo ESG degli strumenti finanziari. Tuttavia, ci sono alcune categorie di strumenti per cui non si ritiene applicabile una valutazione specifica di carattere ambientale o sociale.

- Investimenti in materie prime: questi possono essere diretti o indiretti. In entrambi i casi, la SGR non valuta esplicitamente il profilo ESG di tali investimenti.
- Strumenti emessi da istituzioni sovranazionali: anche in questo caso, la valutazione specifica di carattere ambientale o sociale non è applicabile.
- Liquidità detenuta presso i conti correnti: sebbene il processo di selezione delle controparti bancarie della SGR includa un'analisi del profilo ESG, la liquidità stessa non è soggetta a una valutazione specifica.
- Strumenti derivati a scopo di copertura: la SGR utilizza strumenti derivati per coprire determinati rischi. Tuttavia, la valutazione ESG non è parte integrante di questa strategia di copertura, come stabilito dalla Policy sulle Operazioni di Copertura della SGR.

È importante notare che la SGR ha la flessibilità di avvalersi di ulteriori strategie fornite da parti terze per integrare i fattori ESG nel processo di investimento. Queste strategie devono comunque essere allineate con quanto previsto dalla policy interna della SGR.

UN PO' DI NUMERI (GLOBAL MARKETS)

Il 94.4% (~619 MLN)

DEGLI AUM DELLA SGR È RISULTATO
COMPATIBILE ALL'ANALISI ESG

Il 100%

DEGLI INVESTIMENTI IN BOND GOVERNATIVI
SONO DESTINATI A PAESI FIRMATARI
DELL'ACCORDO DI PARIGI

Il 3.9% (~25 MLN)

DEGLI ASSET TOTALI INVESTITI SONO COSTITUITI DA GREEN BOND,
LO 0.5% (~3 MLN) DA SOCIAL BOND
E LO 0.2% (~1 MLN) DA SUSTAINABILITY BOND.

Oltre la metà

DEI PRODOTTI OFFERTI DALLA SGR È CLASSIFICATO
COME CONFORME ALL'ARTICOLO 8 SFDR

Il 27.8%

DEGLI AUM CORPORATE (~182 MLN) È ESPOSTO A IMPRESE
IN SETTORI CHE CONTRIBUISCONO ALLA LOTTA
AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

0 breach

RILEVATI LEGATI AI CRITERI
DI ESCLUSIONE ESG

Euregio Plus si impegna attivamente nell'integrazione dei criteri ESG nelle proprie decisioni di investimento. Questo approccio non solo riflette i valori e l'impegno della SGR verso uno sviluppo sostenibile, ma risponde anche alla crescente domanda degli investitori di soluzioni finanziarie responsabili.

Alla fine dell'anno 2023, il **94.4% (~619 MLN)** degli asset under management (AUM) della SGR è risultato compatibile all'analisi ESG. Questo dato testimonia l'importanza che la valutazione e la gestione degli impatti ambientali e sociali risiede nelle scelte di investimento della SGR.

Oltre la metà dei prodotti offerti dalla SGR è classificato come conforme all'articolo 8 SFDR, che definisce i requisiti per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Tra questi, spiccano il fondo pensione aperto Profi, le gestioni patrimoniali etiche, il Fondo Euregio+ Turismo e il Fondo Euregio+ PMI. I primi due mirano a soddisfare le esigenze degli investitori retail attenti alle tematiche legate alla sostenibilità, mentre i secondi sono destinati agli investitori istituzionali interessati a investire nel territorio del Trentino Alto Adige senza però tralasciare il profilo ESG degli investimenti.

Si evidenzia che i prodotti non classificati come articolo 8 SFDR riguardano in larga parte fondi in fase di liquidazione (Euregio+ Minibond, Euregio+ Green Economy e Euregio+ Family) o gestioni patrimoniali con istruzioni specifiche non *SFDR compliant*.

Il portafoglio della SGR comprende il **3.9% (~25 MLN)** degli asset totali investiti in green bond, il **0.5% (~3 MLN)** in social bond e il **0.2% (~1 MLN)** in sustainability bond. Questi strumenti finanziari sono fondamentali per finanziare progetti che mirano a migliorare l'ambiente, il benessere sociale e la sostenibilità complessiva.

Si riporta anche che la SGR ha destinato il **100%** degli investimenti in bond governativi a Paesi firmatari dell'Accordo di Parigi e che il **27.8%** degli AUM corporate (~182 MLN) è esposto a imprese in settori che contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico, secondo la definizione di investimenti sostenibili fornita da MSCI. Questi numeri dimostrano l'impegno della SGR verso gli obiettivi globali di riduzione delle emissioni.

Infine, **non si registrano violazioni dei limiti di investimento legati ai criteri di esclusione ESG nel corso del 2023**. Con riferimento ai breach legati ai limiti d'investimento nelle strategie di best in class si valuterà l'introduzione a partire dal prossimo anno fiscale.

Questi dati riflettono il continuo impegno verso pratiche di investimento responsabili, mirando a generare valore a lungo termine per gli investitori e per la società nel suo complesso.

FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PROFI

PensPlan Profi è il fondo pensione aperto, convenzionato con il Progetto Pensplan, istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. oggi Euregio Plus SGR S.p.A.. Grazie alla collaborazione con il Gruppo Banca Etica, il Fondo si caratterizza per l'investimento in strumenti finanziari con un elevato profilo di responsabilità sociale e ambientale e per un servizio di consulenza "Life Cycle" che definisce lo scenario ottimale di investimento in base all'età dell'aderente.

Il Fondo adotta le logiche di investimento responsabile di Etica SGR – società del gruppo di Banca Etica – basate sul rispetto dell'ambiente e dei diritti umani, l'investimento nell'economia reale e la valorizzazione di imprese e Stati che adottano pratiche virtuose. Questo senza rinunce dal punto di vista delle opportunità di rendimento, considerando un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Seguendo questi principi, Etica SGR ha sviluppato un processo di selezione dei titoli volto inizialmente a escludere Stati e imprese coinvolti in attività controverse e successivamente indirizzato a individuare le esperienze più virtuose in base all'analisi ESG ovvero agli aspetti sociali, ambientali e di governance degli emittenti.

Oltre a garantire una pensione complementare in aggiunta alla pensione pubblica, il fondo gode di agevolazioni fiscali e di una tassazione agevolata, è inoltre previsto un contributo aggiuntivo del datore di lavoro, la possibilità di scegliere tra diversi comparti di investimento in base alla propria situazione e propensione al rischio e un servizio di consulenza per indirizzare al meglio le proprie scelte.

Nell'anno 2023 è stato raggiunto il traguardo di 100 Milioni di Euro di masse gestite nel fondo con una crescita del 33,8% sull'anno precedente.

Al fine di dare impulso alla crescita del Fondo, la Società ha avviato nel corso dell'anno 2018 un progetto di modifica dello stesso, con l'obiettivo di:

- trasformare le linee di investimento del Fondo in comparti focalizzati su investimenti con elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance, grazie alla collaborazione con il Gruppo Banca Popolare Etica;

- offrire agli aderenti al Fondo un servizio gratuito di accompagnamento nella scelta dell'investimento previdenziale (di seguito "Life Cycle") attento al profilo di rischio finanziario in relazione all'avvicinamento all'età pensionabile;
- ampliare le scelte di investimento, sostituendo i 3 precedenti comparti con 5 nuove linee di investimento, la cui politica di investimento prevede una rischiosità decrescente.

Data	Masse (migliaia)	Var. % anno	Var. % 30/09/18	Contratti	Var. % anno (contratti)	Var. % 30/09/18 (contratti)
30/09/2018	7.568			675		
31/12/2018	8.439	11,50%	11,50%	1.123	66,40%	66,40%
31/12/2019	22.352	164,90%	195,30%	2.712	141,50%	301,80%
31/12/2020	36.666	64%	384,50%	3.787	39,60%	461%
31/12/2021	59.853	63,20%	690,90%	5.779	52,60%	756,10%
31/12/2022	77.666	29,80%	926,20%	7.537	30,40%	1016,60%
31/12/2023	103.946	33,80%	1273,50%	9.748	29,30%	1344,10%



FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PROFI: STATISTICHE 31 DICEMBRE 2023

Genere	Contratti	Aderenti	Classe di età	Masse	Contratti
Femmine	4.982	4.716	da 0 anni a 9 anni	1.053.280	752
Maschi	4.766	4.506	da 10 anni a 19 anni	2.116.163	1.138
Totale complessivo	9.748	9.222	da 20 anni a 29 anni	6.122.212	1.584
			da 30 anni a 39 anni	12.954.818	1.705
			da 40 anni a 49 anni	24.075.719	1.808
			da 50 anni a 59 anni	35.839.512	1.895
			da 60 anni a 65 anni	15.226.476	641
			da 66 anni a 69 anni	4.267.754	165
			da 70 anni a 79 anni	2.072.948	57
			più di 79 anni	216.760	3
			Totale complessivo	103.945.642	9.748

Nota: ad un aderente possono essere collegati più contratti (ad esempio: 2 contratti con 2 diverse aziende)

CONTRATTI E MASSE PER COMPARTO						
Comparto	Masse 31/12/2022	Masse attuali	Variazione masse	Contratti 31/12/2022	Contratti attuali	Variazione contratti
Ethical Life Growth	21.663.831	29.427.405	7.763.573	2.187	2.780	593
Ethical Life Balanced Growth	20.672.497	27.631.207	6.958.710	1.685	2.100	415
Ethical Life Conservative	13.651.444	16.719.666	3.068.222	906	1.031	125
Ethical Life High Growth	17.236.817	24.441.010	7.204.194	2.462	3.437	975
Ethical Life Short Term	4.441.465	5.726.355	1.284.890	297	400	103
Totale complessivo	77.666.053	103.945.642	26.279.589	7.537	9.748	2.211

CONTRATTI E MASSE PER TIPO DI ADESIONE						
Tipo adesione	Masse 31/12/2022	Masse attuali	Variazione masse	Contratti 31/12/2022	Contratti attuali	Variazione contratti
Individuali	50.311.543	67.972.265	17.480.722	4.351	5.342	991
Collettive	16.934.091	20.745.982	3.811.891	648	743	95
Soggetti a carico	4.136.290	5.956.087	1.819.797	1.561	2.323	762
Pseudo collettive (solo TFR)	6.284.129	9.451.309	3.167.180	977	1.340	363
Totale complessivo	77.666.053	103.945.642	26.279.589	7.537	9.748	2.211

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

L'adesione al Fondo comporta per l'aderente il versamento di un contributo di solidarietà annuo pari a 3 euro a garanzia di progetti di microfinanza e di sostegno finanziario tramite iniziative di crowdfunding gestiti da Banca Etica.

Banca Etica ha individuato come beneficiario di questo contributo FondazioneAlice Onlus, una realtà nata in Toscana nel Casentino per volontà di Simone Ciulli, Presidente della Fondazione e padre di Alice. FondazioneAlice Onlus permette a persone disabili e ai propri genitori di soggiornare presso l'istituto e di essere seguiti nelle varie attività della Fondazione.

Il fondo Pensione Aperto PensPlan Profi Ethical Life Cycle ha aderito con entusiasmo alla campagna di crowdfunding "Un tetto per tutti" lanciata su "produzioni dal basso" versando un contributo di 15.000€ raccolto dagli aderenti al Fondo a sostegno della creazione dell'im-

presa sociale, del restauro dell'edificio e per tutte le attività legate al soggiorno nella struttura.

IL CONCETTO DI LIFE CYCLE

Il *Life Cycle* è una tipologia di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'aderente.

Un piano di investimento *Life Cycle* prevede che, con l'avvicinarsi dell'età pensionabile, il grado di rischio del portafoglio dell'aderente sia modificato a intervalli prestabiliti, riducendo la componente investita in comparti con profilo di rischio più elevato a vantaggio di quelli con profilo di rischio più contenuto.

SFIDE EUROPEE

SfidEuropee è l'iniziativa del 2024 individuata da Euregio Plus e da Banca Etica per l'operatività del contributo di solidarietà annuo versato dagli aderenti al fondo pensione a supporto di progetti meritevoli delle imprese del terzo settore.

L'evento è un percorso di respiro extra-regionale e con caratteristiche sperimentali realizzato in partnership tra Fondazione Caritro, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cariverona, CSV Trentino, CSV

Alto Adige, CSV Verona, Volontariato in Rete (CSV Vicenza) e CSV Belluno Treviso che ha il fine di avvicinare le realtà culturali e sociali alla progettazione europea. È un percorso di competenze e di networking che conduce le realtà del terzo settore a comprendere e sperimentare partenariati a livello europeo.

Il Fondo Pensione PensPlan Profi, Euregio+ e Banca Etica, in qualità di nuovi partner, offriranno ai partecipanti che supereranno la call la possibilità di realizzare una campa-

gna di crowdfunding a sostegno del loro progetto.

Banca Etica contribuirà erogando la formazione in merito alle opportunità offerte dal crowdfunding e supportando le realtà selezionate nella costruzione delle rispettive campagne.

Il Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi sosterrà le campagne di crowdfunding delle realtà selezionate con un intervento economico massimo complessivo di euro 50.000, nella misura prevista dal Regolamento della call.

PRIVATE MARKETS

Il FIA italiano mobiliare riservato istituito in forma chiusa, denominato "Euregio+ PMI" e gestito da Euregio Plus è un fondo comune di investimento italiano di direct lending e minibond che promuove caratteristiche ambientali o sociali – o una combinazione di esse – ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 e integra nelle proprie decisioni di investimento la valutazione del rischio di sostenibilità, inteso quale "evento o condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un significativo impatto negativo - effettivo o potenziale - sul valore dell'investimento".

Lo scopo del Fondo è l'investimento collettivo dei capitali raccolti nei beni previsti dal Regolamento, con l'obiettivo di generare reddito e di preservare nel medio periodo il valore reale del patrimonio netto del Fondo, senza implicare l'assunzione di un'obbligazione di risultato da parte della SGR. Gli investimenti tipici sono indirizzati prevalentemente in favore di imprese non quotate aventi sede legale e/o operativa nella Regione Trentino - Alto Adige.

La SGR valuta con un criterio di preferenza, imprese che: (i) siano dotate di qualificati progetti di sviluppo, a livello nazionale e internazionale, ovvero di rilancio aziendale; (ii) abbiano in essere concreti progetti di aggregazione finalizzati al proprio rafforzamento sul mercato nazionale e/o internazionale; (iii) abbiano prospettive di valorizzazione di marchi, brevetti o know-how particolari; (iv) utilizzino processi e tecnologie avanzate ed innovative.

Oltre a elementi di carattere strettamente economico e finanziario, in sede di valutazione delle opportunità di investimento la SGR considera il profilo di rischio ESG delle società target al fine di promuovere fattori ambientali, sociali e di governance.

A far data dal 22 maggio 2023 il Fondo Euregio+ PMI, nell'ambito della selezione e della valutazione delle opportunità di investimento, ha considerato il profilo di rischio ESG delle imprese verso cui ha indirizzato gli investimenti, al fine di promuovere fattori ambientali, sociali e di governance.

Il Fondo persegue una strategia fondata sui seguenti tre approcci:

- **negative screening:** l'esclusione di società attive nella produzione o commercializzazione di prodotti connessi a settori controversi. Il processo di costruzione del portafoglio prevede l'applicazione di una politica di esclusione degli strumenti finanziari volta a escludere emittenti attivi nella produzione e/o commercializzazione di prodotti connessi al gioco d'azzardo e scommesse, materiale pornografico, attività economiche illegali (incluse a titolo di esempio clonazioni e modifiche genetiche);
- **positive screening:** la selezione di società che, al momento dell'investimento, sono caratterizzate da un profilo di rischio ESG adeguato. L'adeguatezza è da riconoscersi in tutte quelle società in cui il miglioramento del profilo di rischio ESG non richiede interventi strutturali, bensì azioni finalizzate a sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità;
- **engagement:** la definizione di un percorso di miglioramento del profilo di rischio ESG di ciascuna società presente in portafoglio, attraverso l'elaborazione di una serie di obiettivi di sostenibilità misurati secondo specifici KPI periodicamente monitorati.

Inoltre il processo di selezione degli investimenti è stato volto a minimizzare l'esposizione verso società target che, al momento della valutazione dell'investimento, presentassero un profilo di rischio ESG non compatibile con il rating ESG minimo.

METODOLOGIA

STEP 1 ANALISI PRELIMINARE

Il sistema analizza tramite un algoritmo la Società Target in maniera dinamica attraverso la **somministrazione di un questionario** composto da 11 moduli e oltre 70 tematiche che fanno capo alle tre aree «E», «S», «G». L'unico algoritmo di sostenibilità disegnato a partire da normative europee ed italiane, in linea con i principali standard internazionali, **su misura per le piccole e medie imprese** e validato da un comitato scientifico decentralizzato.

STEP 2 ATTRIBUZIONE RATING ESG

Il questionario **si traduce in un Rating ESG** che esprime il livello di rischio ESG in relazione a come il modello sta esprimendo il suo allineamento e i suoi obiettivi. Ci sono 9 cluster di rischio e 10 scale di punteggio. Attraverso un pannello di controllo completo, l'azienda ha a disposizione strumenti semplici tramite cui tenere traccia dei propri progressi, comparare le performance con altre aziende e monitorare lo stato di salute. Tale punteggio è **fondamentale per la SGR per evitare** l'esposizione verso **Società Target che**, al momento della valutazione, **presentano un profilo di rischio ESG non compatibile** con la soglia minima accettabile.

STEP 3 REPORT DI MIGLIORAMENTO

Ogni volta in cui l'impresa procede con l'aggiornamento delle risposte al questionario, **il software genera un report che evidenzia le aree critiche, i miglioramenti attuabili, le azioni da intraprendere, i criteri soddisfatti.** Tale report risulta fondamentale anche per la SGR quale strumento di verifica dei progressi compiuti dalla Società Target. Infine il report costituisce una **guida per l'acquisizione**, da parte della Società, se lo ritiene opportuno, di un **rating certificato ESG.**

UN PO' DI NUMERI (PRIVATE MARKETS)

2

COME I FONDI DEDICATI AGLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO: FONDO EUREGIO+ PMI (ATTIVO) E FONDO EUREGIO MINIBOND (IN LIQUIDAZIONE)

FONDO EUREGIO+ PMI

49

I MILIONI DI EURO SOTTOSCRITTI DA INVESTIRE NELLE AZIENDE LOCALI. L'INVESTIMENTO PUÒ AVVENIRE TRAMITE L'EROGAZIONE DI UN FINANZIAMENTO O LA SOTTOSCRIZIONE DI UN *MINIBOND*.

6

I PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO EUREGIO+ PMI

15

I MILIONI INVESTITI COMPLESSIVAMENTE NEL CORSO DEL 2023

FONDO EUREGIO MINIBOND

75

SONO STATI INVESTITI COMPLESSIVAMENTE PIÙ DI 75 MLN DI EURO

25

LE EMISSIONI SOTTOSCRITTE

REAL ESTATE INVESTMENT



Gli investimenti immobiliari sono finalizzati a creare occasioni di sviluppo a favore del territorio in una visione di lungo termine. L'obiettivo è supportare le idee strategiche degli enti territoriali (per i fondi di riqualificazione urbana) e quelle degli imprenditori locali nel settore turistico/ricettivo (per il Fondo Euregio+ Turismo). In particolare PER quest'ultimo fondo che ha raccolto circa 50 milioni di capitali, gli obiettivi strategici sono:

- 1) Migliorare la qualità dell'ospitalità regionale
- 2) Promuovere:
 - a) Il superamento dei limiti patrimoniali tipici degli alberghi familiari, una delle cause principali del ritardo nel miglioramento qualitativo del settore;

- b) L'attuazione degli interventi di riqualificazione energetica e della sostenibilità ambientale delle strutture alberghiere;
- c) La crescita manageriale e la stabilizzazione della governance degli operatori (passaggio generazionale).

Le ricadute attese sul territorio sono così riassumibili:

- Sviluppare un moltiplicatore di almeno 2 rispetto alle risorse private attivate rispetto a quelle pubbliche;
- Mantenere gestione in capo a soggetti del territorio con esperienza e/o con progetti interessanti e sostenibili nel m/I periodo
- Favorire investimenti di riqualificazione dell'offerta alberghiera
- Attivare nuovi investimenti e occupati

Durante il primo trimestre 2023 è stato modificato il Regolamento di gestione del Fondo Euregio+ Turismo per integrare le tradizionali tecniche di analisi del profilo di rischio/rendimento economico-finanziario con analisi del profilo di rischio ESG degli investimenti previsti dal Fondo con l'obiettivo di promuovere fattori ambientali, sociali e di governance all'interno del processo decisionale.

Al fine di integrare tali fattori, la SGR misura e monitora nel tempo il profilo ESG degli Asset, attraverso l'uso di un apposito Rating ESG. Per determinare detto Rating ESG è stato elaborato, con la collaborazione dell'Agenzia CasaClima e di HGV, un apposito questionario da sottoporre agli operatori. Il Rating ESG è espresso su base numerica con un valore minimo pari a 0 e massimo pari a 30. La SGR pone un limite minimo per la definizione del "MINIMUM ESG SCORE" applicato ad ogni Asset oggetto d'investimento, fissato a 10 su 30. Il raggiungimento di tale valore, è requisito minimo per la valutazione dell'investimento.

La strategia di integrazione dei fattori ESG è basata inoltre sui seguenti tre approcci:

1. **Negative screening:** si escludono i Conduttori/Gestori/Venditori e Acquirenti che svolgono attività di produzione o commercializzazione o le cui attività risultino legate a settori controversi.
2. **Riqualificazione:** il Fondo si impegna a indirizzare una quota significativa degli investimenti su
 - Immobili per i quali sono previste opere di riconversione, riqualificazione e recupero degli asset, allo scopo di migliorarne le performance energetiche, ridurre i consumi energetici e idrici ed ottenere (se possibile) certificazioni Green,
 - Immobili che sono stati progettati tenendo conto di specifici criteri e standard ambientali nella selezione dei materiali e di standard stringenti in materia di sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori.
3. **Engagement:** il Fondo promuove il miglioramento del profilo ESG delle strutture alberghiere mediante la definizione di un action plan da implementare da parte del Conduttore/Gestore e un costante monitoraggio dei progressi raggiunti.

Con le modifiche al Regolamento di gestione il Fondo è quindi stato convertito in prodotto ESG, ovvero light green ai sensi dell'art. 8 SFDR.



UN PO' DI NUMERI (REAL ESTATE INVESTMENT)

2

I FONDI DEDICATI AGLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO: FONDO EUREGIO+ GREEN ECONOMY (IN LIQUIDAZIONE) FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI CREDITI DI IMPOSTA DA AZIENDE LOCALI (SOPRATTUTTO PMI) E FONDO EUREGIO+ TURISMO DEDICATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA RICETTIVA.

74

I MILIONI RACCOLTI IN SOTTOSCRIZIONI. IL FONDO EUREGIO+ GREEN ECONOMY È STATO AVVIO NEL 2021, E NEL GIRO DI POCO PIÙ DI UN ANNO, HA RACCOLTO 25 MILIONI DI SOTTOSCRIZIONI. IL FONDO EUREGIO+ TURISMO HA RACCOLTO 49 MILIONI DI SOTTOSCRIZIONI.

5

GLI AUM IN MILIONI DI EURO DEL FONDO EUREGIO+ GREEN ECONOMY.*

100

GLI AUM TARGET DEL FONDO EUREGIO+ TURISMO.

75

I PROGETTI IN PIPELINE (N° 60 EUREGIO+ GREEN ECONOMY + N° 15 LEGATI AL FONDO EUREGIO+ TURISMO).

40

IL N. DI PROGETTI ALL'INTERNO DEI QUALI SI È PROCEDUTO ALL'ACQUISTO DI CREDITI DI IMPOSTA DEL FONDO EUREGIO+ GREEN ECONOMY.

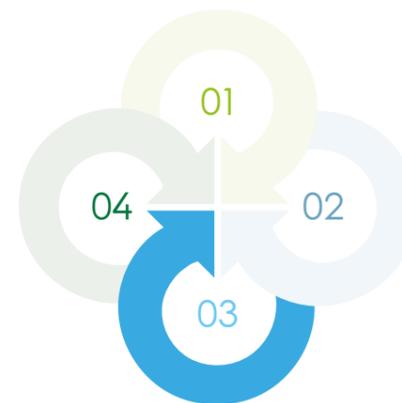
2,4

L'EFFETTO MOLTIPLICATORE DELLE RISORSE FINANZIARIE PUBBLICHE LOCALI. A FRONTE DI SOTTOSCRIZIONI PUBBLICHE PER 29 MILIONI DI EURO (PROVINCIA DI TRENTO E BOLZANO, PENSPLAN CENTRUM) SONO STATI RACCOLTI 40 MILIONI DI RISORSE PRIVATE.

33

LE ULA PREVISTE NEL PERIODO DI CANTIERE

* Il Fondo Euregio+ Turismo nel 2023 non possiede AuM



EDUCAZIONE FINANZIARIA VERSO L'ESTERNO

L'importanza dell'educazione finanziaria riveste un ruolo cruciale nella società contemporanea, dove le scelte finanziarie hanno un impatto significativo sul benessere individuale e collettivo. Rappresenta un fondamentale strumento per promuovere una gestione oculata e responsabile delle risorse economiche, permettendo sia agli individui che alle istituzioni di pianificare, risparmiare e investire in modo efficace.

Euregio Plus, parte integrante di un progetto sostenuto dalla Regione Trentino-Alto Adige con l'obiettivo di promuovere e sviluppare una cultura previdenziale diffusa sul territorio, crede fermamente nell'importanza dell'educazione finanziaria. La consapevolezza e la competenza delle persone nel prendere decisioni finanziarie giocano infatti un ruolo chiave nel plasmare una società futura più prospera e resiliente dal punto di vista economico.

Inoltre, alla luce della sua esperienza con i progetti di finanza alternativa, la Società si impegna fortemente nel creare consapevolezza all'interno del tessuto imprenditoriale locale in merito alle possibilità

di accesso a fonti di finanziamento integrative e parallele al sistema bancario. Una consapevolezza preziosa in quanto rappresenta sia un motore di crescita per il territorio che un ampliamento delle potenziali opportunità di investimento per Euregio Plus.

La motivazione e la preparazione degli intermediari sono elementi essenziali ai fini della qualità del servizio di gestione del risparmio. Per questo motivo Euregio Plus investe nello sviluppo e nell'aggiornamento delle proprie competenze e quindi delle competenze della sua clientela e della rete distributiva, attraverso l'offerta continuativa di eventi di confronto, approfondimento e formazione che vanno ben oltre gli obblighi previsti dalla normativa.

Attraverso il confronto con i singoli imprenditori locali e la partecipazione della Società a eventi informativi per il tessuto imprenditoriale con riguardo alle diverse opportunità di accesso al capitale, aumentiamo la consapevolezza in merito agli strumenti di finanza alternativa.

8

LE ORE DI CONSULENZA PER LE GESTIONI PATRIMONIALI.

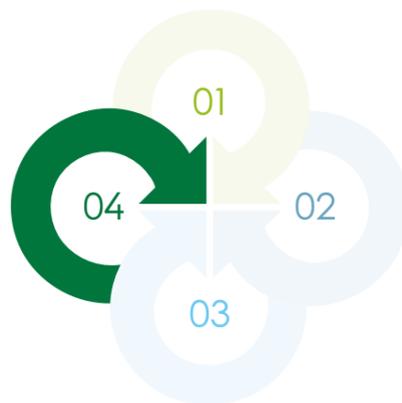
Incontri con la clientela e i consulenti di Banca Etica in materia di:

- **Analisi finanziaria:** situazione finanziaria e patrimoniale.
- **Pianificazione finanziaria:** obiettivi a breve e lungo termine.
- **Investimenti:** individuazione e gestione di un portafoglio di investimento in linea con gli obiettivi finanziari ed il profilo di rischio individuato.
- **Monitoraggio:** valutazione dei risultati e prospettive future

oltre
100

LE ORE DI CONSULENZA TOTALE PER IL FONDO PENSIONE PENSPLAN PROFI, TRA DIRETTA (AL CLIENTE FINALE) E INDIRETTA (ALLA RETE DISTRIBUTIVA)

Nel 2023 ci sono state 34 nuove sottoscrizioni per il fondo pensione PensPlan Profi. Si stima che la durata della consulenza sia mediamente 1,5 h per ciascun potenziale cliente, con una durata minima di 45 minuti e una massima di 2 h, con un tasso di acquisizione del 70%. La consulenza indiretta, invece, occupa mediamente dalle due alle tre ore al mese, durante le quali vengono approfondite normative e varie analisi.



SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

L'onestà e il rispetto delle leggi e delle persone sono gli elementi sui quali si fonda il Codice Etico e di comportamento di Euregio Plus.

Questi valori si rispecchiano nel rapporto che viene instaurato con i nostri clienti, siano essi privati o pubblici: un rapporto basato sull'ascolto e sul dialogo, sulla trasparenza e, alla luce delle crescenti esigenze di una clientela sempre più orientata a considerare le tematiche legate alla sostenibilità nelle proprie scelte di investimento, sull'equità e sostenibilità dell'offerta di prodotti e servizi.

L'ascolto e il confronto continuo con gli investitori dei fondi, le imprese, le associazioni e in generale tutti gli stakeholder e il rapporto pluriennale con gli aderenti del fondo pensione, attraverso feedback periodici, consentono alla SGR di cogliere i possibili ambiti di miglioramento delle proprie attività.

A tal fine, attraverso i propri canali di comunicazione, Euregio Plus si impegna a garantire alla clientela massima trasparenza rispetto ai prodotti e servizi offerti, fornendo tutta la documentazione in linea con il quadro normativo applicabile e con i propri valori ed eventualmente organizzando consulenze specifiche.

Un'efficace gestione dei reclami presentati dalla Clientela contribuisce al mantenimento del rapporto di fiducia tra la Società e il cliente e all'identificazione di eventuali criticità nell'offerta di prodotti e nei servizi. La gestione dei reclami avviene pertanto in conformità alla normativa di tempo in tempo applicabile ed è recepita dalla normativa interna che ne definisce ruoli, responsabilità e processi: in particolare, le istanze esposte dai clienti vengono gestite secondo principi di trasparenza e correttezza, mirando alla tempestiva risoluzione dei reclami.



26.216.469 €

L'AMMONTARE DI RACCOLTA DI RISPARMIO

2438

NUOVI CLIENTI ACQUISITI

10.437

CLIENTI *RETAIL* E 47 CLIENTI ISTITUZIONALI

1

RECLAMO RISOLTO NEI TEMPI PREVISTI DALLA PROCEDURA INTERNA

Il trend degli ultimi anni ha evidenziato una forte crescita del numero di clienti acquisiti; nel settore *retail*, l'aumento nel 2023 è stato di 2.437 nuovi clienti, molti dei quali relativi al fondo pensione PensPlan Profi. La maggior parte dei nuovi clienti è stata raggiunta attraverso il canale distributivo (2.404), mentre solo in via residuale attraverso il canale diretto (34). Si registra altresì, nei fondi chiusi, l'acquisizione di un importante cliente istituzionale nazionale che ha investito nel fondo Euregio+ Turismo.

In termini di raccolta del risparmio, sono stati registrati risultati importanti. La raccolta complessiva da clienti istituzionali ha raggiunto un ammontare di **9.890.762,78 euro**, mentre quella dal settore *retail* ha toccato i **16.325.705,94 euro**. La crescita di quest'ultima è stata generata dal fondo pensione PensPlan Profi e dalla gestione patrimoniale affidata dalla Provincia autonoma di Bolzano. Hanno contribuito negativamente a questo dato la gestione patrimoniale APAPI, il fondo Family e il fondo Generation Dynamic PIR.

Il canale diretto ha contribuito con **5.019.052,76 euro**, e il canale distributivo con **21.197.415,96 euro**. Nel complesso, nel 2023 sono stati raccolti **26.216.468,72 euro**, evidenziando un incremento annuo positivo in tutti i settori (+1,51% per gli istituzionali e +2,49% per il *retail*) e canali (+0,77% per il canale diretto e +3,24% per il canale distributivo).

A livello di base clienti, attualmente il portafoglio gestito ammonta a **10.437 clienti retail** e **47 clienti istituzionali**, confermando una presenza solida e ben distribuita nel mercato.

La gestione dei reclami, un aspetto cruciale per monitorare la soddisfazione dei clienti, è stata eseguita con efficienza. Nel 2023 la Società ha ricevuto **1 reclamo**, gestito prontamente entro i termini previsti dalla nostra procedura interna ("Proc 07.02 Gestione dei Reclami").

Questi risultati sono frutto di un lavoro costante e di un'attenzione scrupolosa verso le esigenze dei clienti, e confermano l'impegno a migliorare continuamente l'esperienza cliente, rafforzando la fiducia e la fedeltà a lungo termine.

TUTELA AMBIENTALE



10



PREVENZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

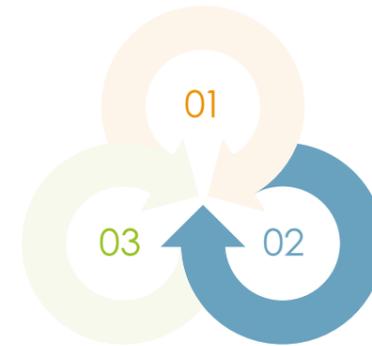
Nel contesto della strategia di sostenibilità, la prevenzione e la mitigazione dell'impatto ambientale rappresentano un pilastro fondamentale. La SGR è impegnata in un percorso continuo di riduzione delle risorse utilizzate e di gestione efficiente dei rifiuti prodotti.





RIDUZIONE RIFIUTI

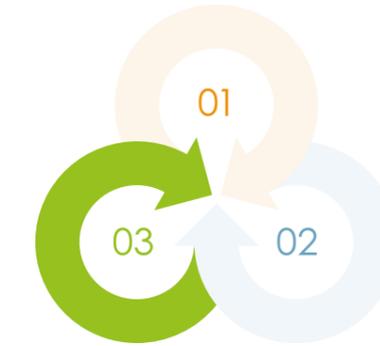
Nell'ultimo anno, la Società ha consumato un totale di 0,16 tonnellate di carta, di cui l'80% proveniente da fonti riciclate, dimostrando impegno verso l'uso responsabile delle risorse naturali. Tra le misure implementate per la gestione efficiente delle risorse vi sono anche la riduzione del consumo di carta attraverso la digitalizzazione dei processi aziendali e la promozione di pratiche di stampa responsabile. Inoltre, sono state prodotte 3,36 tonnellate di rifiuti, implementando pratiche di riduzione del consumo di materiali e della produzione di rifiuti mediante il riciclaggio e la gestione ottimizzata delle risorse per ridurre al minimo l'impatto ambientale.



CONSUMO ENERGETICO

In termini di consumo energetico, la SGR ha utilizzato circa 661 kWh* di energia elettrica, fornita esclusivamente da fonti rinnovabili. Tutta l'energia elettrica che viene utilizzata è certificata al 100% "Energia Verde" tramite Garanzia d'Origine (GO) ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Questo impegno garantisce che le operazioni interne siano alimentate in modo sostenibile, riducendo significativamente l'impronta di carbonio. Inoltre, rientrano nell'ambito di riduzione del consumo energetico il risparmio di energia elettrica attraverso l'ammodernamento delle apparecchiature elettroniche da ufficio (computer, monitor, server, ecc) e la promozione dello *smartworking*.

* dati stimati sul consumo totale di energia del palazzo in cui sono ubicati gli uffici e poi ripartiti per la quota di competenza.



MOBILITÀ

Infine, si stanno pianificando misure per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici per favorire una mobilità *green*, attraverso la somministrazione di un questionario atto ad indagare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti che avverrà con tutta probabilità a fine 2024. Questi dati e iniziative evidenziano l'impegno costante nella promozione di pratiche sostenibili e nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività operative interne a Euregio Plus.



**UNO SGUARDO
SUL FUTURO**





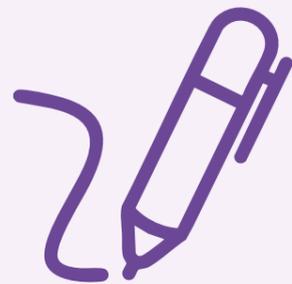
RAFFORZARE L'ATTUALE BUSINESS

Proseguire lo sviluppo delle attività *core* e delle iniziative promosse nel precedente piano in termini di *fund raising*, *scouting* ed investimenti *target*



RELATIONSHIP AND COMMUNICATION

Puntare sul rafforzamento delle relazioni sul territorio e non solo verso operatori, investitori, strutture pubbliche, associazioni e sulla comunicazione esterna corporate e di prodotto



ESTENDERE GLI AMBITI STRATEGICI

Promuovere, insieme ai soci pubblici, nuovi ambiti di operatività in relazione al contesto, alle esigenze degli enti territoriali, alle esigenze del tessuto socio-economico



PEOPLE & ORGANISATION

Lavorare su *engagement* delle risorse interne e su attività di *employer branding* verso l'esterno nonché nel continuo sull'adeguatezza ed efficienza della struttura organizzativa e dei processi aziendali

SOSTENIBILITÀ

Trasversale alle 4 direttrici di sviluppo la strategia di sostenibilità di Euregio Plus con la produzione di un master plan con gli interventi oggetto di implementazione nel periodo di Piano



IL NUOVO PIANO STRATEGICO 2024-2026

Vogliamo contribuire a migliorare il nostro ecosistema economico-finanziario in modo responsabile per rispondere alle esigenze della collettività, sostenere la crescita delle imprese e aumentare l'attrattività del territorio

La definizione a fine 2023 del nuovo piano strategico di Euregio Plus è una tappa fondamentale per la definizione delle direttrici di sviluppo societaria; sono state definite 6 ambiti strategici che caratterizzeranno l'operato della società nel prossimo triennio:

- 1. GESTIONE FINANZIARIA:** Generare performance finanziaria per sostenere i fabbisogni e creare disponibilità future;
- 2. ANALISI ECONOMICA E SERVIZI FINANZIARI:** Offrire servizi di consulenza in ambito economico e finanziario;
- 3. IMPRESE:** Finanza alternativa a sostegno delle imprese nei diversi cicli di vita;
- 4. REAL ESTATE:** Rigenerazione di aree urbane e sviluppo di infrastrutture territoriali strategiche;
- 5. GREEN ENERGY:** Sviluppo di iniziative a sostegno dell'energia pulita;
- 6. ABITARE SOSTENIBILE:** *Social, Student-, Temporary- e Senior Housing.*

In particolare, sono stati introdotti due ambiti nuovi e che hanno una valenza rilevante in tema di sostenibilità: la promozione di Fondi nell'ambito dell'energia alternativa pulita e nell'ambito dell'abitare sostenibile per dare una risposta all'evoluzione socio-economica in tema di 'housing'.

In relazione agli ambiti di business sono quindi state definite le seguenti direttrici di sviluppo del Piano:

- **RAFFORZARE ATTUALE BUSINESS:** Proseguire lo sviluppo delle attività core e delle iniziative promosse nel precedente Piano in termini di fundraising, scouting ed investimenti target;
- **ESTENDERE GLI AMBITI STRATEGICI:** Promuovere, insieme ai soci pubblici, nuovi ambiti di operatività in relazione al contesto, alle esigenze degli enti territoriali e del tessuto socio-economico;
- **PEOPLE & ORGANISATION:** Lavorare sull'*engagement* delle risorse interne e su attività di *employer branding* verso l'esterno nonché nel continuo sull'adeguatezza ed efficienza della struttura organizzativa e dei processi aziendali;
- **RELATIONSHIP AND COMMUNICATION:** Puntare sul rafforzamento delle relazioni sul territorio e non solo, verso operatori, investitori, strutture pubbliche, associazioni e sulla comunicazione esterna corporate e di prodotto;
- **SOSTENIBILITÀ:** promuovere una strategia di sostenibilità della Società e dei suoi prodotti.

La direttrice “sostenibilità” risulta essere trasversale alle 4 direttrici di sviluppo in quanto rappresenta il nostro leitmotiv di sviluppo.

Nell’ambito dei nuovi ambiti strategici di operatività la società intende avviare il progetto, in precedenza citato, relativo al fondo di fotovoltaico in coerenza con il piano Clima 2040 di neutralità climatica dell’Alto Adige nonché uno strumento finanziario di venture capital per promuovere la crescita di impresa e contribuire a sviluppare un ecosistema favorevole all’innovazione.



L’impegno verso la riqualificazione di aree dismesse sarà un ulteriore ambito di operatività progettuale, per progettare superfici in modo funzionale agli interessi della collettività, senza utilizzare suolo verde. La Società ha sottoscritto una intesa per la riqualificazione dell’areale Mercanti con il Comune di Appiano e la Provincia che vedrà i soggetti coinvolti impegnati in una prima fase nel definire i diversi passaggi amministrativi e urbanistici per poi avviare un eventuale fondo di investimento.

Lo sviluppo di progetti di riqualificazione di aree ed infrastrutturali è una priorità per Euregio Plus in quanto consente di attrarre risorse finanziarie sul territorio e favorire, con lo sviluppo di progetti virtuosi, l’utilizzo di parte del margine economico a favore degli enti territoriali promotori dell’iniziativa per la costruzione di beni di pubblica utilità o per mettere a disposizione alloggi a prezzi o affitti calmierati.

Euregio Plus è impegnata a rafforzare la propria strategia di sostenibilità attraverso un piano d’azione ESG che prevede l’implementazione di una serie di attività chiave. Queste iniziative, già avviate, sono progettate per allineare l’organizzazione agli standard internazionali di sostenibilità e per promuovere un coinvolgimento attivo dei dipendenti nei processi decisionali e negli obiettivi strategici della società.

1. FORMAZIONE AI DIPENDENTI

Nel corso del 2024, Euregio Plus si è impegnata a fornire ai propri dipendenti una formazione completa sui valori aziendali, lo sviluppo di soft skills, e la comprensione del PAI Statement. Questa formazione mira a rafforzare la cultura aziendale e a fornire al personale le competenze necessarie per contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi ESG della SGR.

2. INTRODUZIONE DI UNA SUGGESTION BOX

Sempre nel 2024, la SGR ha introdotto una *suggestion box*, uno strumento volto ad aumentare il coinvolgimento del personale verso gli

obiettivi strategici della società. La suggestion box permette ai dipendenti di proporre suggerimenti in modo anonimo o nominativo, secondo le linee guida interne. Inoltre, Euregio Plus considererà la possibilità di premiare l’idea maggiormente impattante dell’anno, incentivando così la partecipazione attiva e l’innovazione interna.

3. ADESIONE UN GLOBAL COMPACT

Nel corso del 2024 la SGR ha aderito al UN Global Compact Network Italy, impegnandosi a integrare all’interno della propria strategia, cultura e operazioni i Dieci Principi legati alla tutela dei diritti umani e del lavoro, al rispetto dell’ambiente e alla lotta alla corruzione e a partecipare attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall’Agenda 2030.

4. ADESIONE AI PRINCIPALS OF RESPONSIBLE INVESTMENTS DELLE NAZIONI UNITE (PRIS)

La SGR si è posta l’obiettivo di aderire ai Principals of Responsible Investments (PRIs) delle Nazioni Unite entro giugno 2026. Questo impegno riflette la volontà di integrare i criteri ESG nelle proprie decisioni di investimento, allineandosi a uno dei più importanti framework internazionali per gli investitori responsabili.

5. VALUTAZIONE DELL’OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE GRESB

Euregio Plus valuterà l’ottenimento della certificazione GRESB (Global Real Estate Sustainability Benchmark) entro dicembre 2025. La certificazione GRESB è uno standard riconosciuto a livello globale che misura la sostenibilità delle società di gestione di patrimoni immobiliari, e la SGR considera questa certificazione un passo fondamentale per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità.



LISTA DEI KPI/KRI

12

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
1	Etica & Anticorruzione	Numero di segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico e di Comportamento	0
2	Etica & Anticorruzione	Numero di episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	0
3	Etica & Anticorruzione	Numero di violazioni della normativa antiriciclaggio	0
4	Etica & Anticorruzione	Numero dipendenti e membri dell'organo di governo (%) che hanno ricevuto formazione sul Codice Etico e il Modello 231	100%
5	Etica & Anticorruzione	Ammontare totale pagato per sanzioni dalle Autorità di Vigilanza o Giudiziarie per violazioni della normativa in vigore (con % di riferimento per ambito tematico - es. fiscale, amministrativo, ecc.)	1333,33
6	Etica & Anticorruzione	Formazione dei propri dipendenti in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	100%
7	Etica & Anticorruzione	Dipendenti e membri dell'organo di governo (%) che hanno ricevuto formazione sulla lotta alla corruzione	100%
8	Etica & Anticorruzione	Percentuale di attività/ processi valutati per i rischi relativi alla corruzione	100%
9	Etica & Anticorruzione	Percentuale di Business Partners/ fornitori a cui è stata comunicata la presenza di politiche e procedure anticorruzione e MOG 231	80%
10	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di violazioni della privacy dei Clienti e perdita accertate di dati dei Clienti	0
11	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di Data breach e gestione degli stessi	0
12	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di audit interni ed esterni svolti su tematiche IT	3
13	Cybersecurity & Business Continuity	Segnalazioni di sospetto Phishing	5
14	Cybersecurity & Business Continuity	Segnalazioni di sospetto Spam	6
15	Cybersecurity & Business Continuity	Distribuzione della spesa per investimenti in progetti di sicurezza informatica nel 2023	0
16	Cybersecurity & Business Continuity	Numero totale di reclami per violazione della privacy dei clienti (sia da parti esterne che da regolatori)	0
17	Cybersecurity & Business Continuity	Nr. attivazioni del piano di continuità operativa nel corso del 2023	0
18	Resilienza organizzativa e governance ESG	Composizione per genere ed età del CdA e degli Organi e Comitati rilevanti (focus Comitato ESG)	vedere pag. 24
19	Resilienza organizzativa e governance ESG	Numero/ elenco processi aggiornati integrandoli in ottica di sostenibilità	6
20	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Numero di audit condotti sui fornitori nel triennio	3

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
21	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Acquisti della SGR divisi per settore (es. servizi informatici, gestione di immobili, investimenti, beni mobili, ecc.)	vedere pag. 57
22	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Spesa su fornitori (Italia)	2.197.167
23	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Spesa su fornitori (estero)	501.589
24	Sviluppo e governance del personale	Nr di laureati assunti all'anno (e % su totale assunti)	4 - 80%
25	Sviluppo e governance del personale	Nr ore di formazione complessive	1.561
26	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Obbligatoria	848
27	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Professionalizzante	624
28	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Esg	64
29	Sviluppo e governance del personale	Percentuale Dipendenti Coinvolti	100,00%
30	Sviluppo e governance del personale	Media Ore Pro Capite di Formazione	48
31	Sviluppo e governance del personale	€ investimento di formazione complessivo	39.207
32	Sviluppo e governance del personale	% personale soggetto alla valutazione	100,00%
33	Sviluppo e governance del personale	% ruoli e competenze mappati	100,00%
34	Sviluppo e governance del personale	Nr di incontri annui con tutta la popolazione aziendale	2
35	Benessere del personale e work-life balance	Tasso di turnover	19,00%
36	Benessere del personale e work-life balance	Percentuale di dipendenti con anzianità aziendale sopra i sette anni	47,00%
37	Benessere del personale e work-life balance	Anzianità aziendale media	7,8
38	Benessere del personale e work-life balance	Età media del personale	43,8
39	Benessere del personale e work-life balance	Descrizione benefit (ie buoni pasto, n giorni smart e persone che ne possono usufruire)	vedere pag. 67
40	Diversity, inclusion e pari opportunità	% donne/uomini	44/56
41	Diversity, inclusion e pari opportunità	% donne/uomini per bucket età	33/66 (<30 anni); 44/56 (30-50 anni); 45/55 (>50 anni)
42	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM da investitori istituzionali locali	458.389.539,38
43	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM % da investitori istituzionali locali sul totale	69,98%
44	Sostegno allo sviluppo al territorio	Tasse pagate sul territorio come sostituto d'imposta	4.135.337,90

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
45	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di Fondi dedicati all'investimento sul territorio (Private Markets)	2
46	Sostegno allo sviluppo al territorio	Descrizione dell'oggetto dei Fondo Euregio+ PMI	vedere pag. 89
47	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM target fondo Euregio+ PMI	62
48	Sostegno allo sviluppo al territorio	Nr. investimenti effettuati fondo Euregio+ PMI	6
49	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di Fondi dedicati all'investimento sul territorio (Real Estate Investment)	2
50	Sostegno allo sviluppo al territorio	Descrizione dell'oggetto del Fondo Euregio+ Turismo	vedere pag. 90
51	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM target fondo Euregio+ Turismo	100
52	Sostegno allo sviluppo al territorio	Evoluzione commitment (Real Estate Investment)	74
53	Sostegno allo sviluppo al territorio	Evoluzione pipeline (Real Estate Investment)	75
54	Sostegno allo sviluppo al territorio	Nr. investimenti effettuati (Real Estate Investment)	40
55	Sostegno allo sviluppo al territorio	Effetto moltiplicatore delle risorse finanziarie pubbliche locali (Real Estate Investment)	2,4
56	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di ULA previste nel periodo di cantiere	33
57	Investimenti ESG	% AUM oggetto di analisi ESG	94,4%
58	Investimenti ESG	% AUM ex art. 8 del Reg. UE 2019/2088 SFDR	57,4%
59	Investimenti ESG	% prodotti offerti ai sensi degli art. 8 della SFDR dalla SGR	53,3%
60	Investimenti ESG	% asset totali investiti in green bond	3,9%
61	Investimenti ESG	% asset totali investiti in social bond	0,5%
62	Investimenti ESG	% asset totali investiti in sustainability bond	0,2%
63	Investimenti ESG	% bond governativi emessi da Paesi firmatari degli Accordi di Parigi	100,0%
64	Investimenti ESG	Approfondimento metodologia di selezione ESG	vedere pag. 76
65	Investimenti ESG	Esposizione % degli AUM Corp a imprese in settori che contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico (% AUM di investimenti sostenibili e allineati alla Tassonomia)	27,8%
66	Investimenti ESG	Nr. di breach di limiti d'investimento legati ai fattori di rischio ESG in un anno per asset class	0
67	Educazione finanziaria verso l'esterno	Totale ore di consulenza GP	8
68	Educazione finanziaria verso l'esterno	Totale ore di consulenza PensPlan Profi	>100
69	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (istituzionali)	1

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
70	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (retail)	2437
71	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (canale diretto)	34
72	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (canale distributivo)	2404
73	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (totale)	2438
74	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (istituzionali) in euro	9.890.762,78
75	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (retail) in euro	16.325.705,94
76	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (canale diretto) in euro	5.019.052,76
77	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (canale distributivo) in euro	21.197.415,96
78	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (totale) in euro	26.216.468,72
79	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (categoria istituzionali)	1,51%
80	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (categoria retail)	2,49%
81	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (canale diretto)	0,77%
82	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (canale distributivo)	3,24%
83	Soddisfazione della clientela	Nr. clienti retail	10437
84	Soddisfazione della clientela	Nr. clienti istituzionali	47
85	Soddisfazione della clientela	Nr. reclami ricevuti in ultimo esercizio e tempo di risoluzione	1
86	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Consumo carta in tonnellate	0,16
87	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	% carta riciclata	80%
88	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Rifiuti totali in tonnellate	3,36
89	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Rifiuti speciali (apparecchi elettronici, toner, ecc) in tonnellate	0
90	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Consumo energia elettrica stimati (KWH)	661,26 Kwh
91	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate	100%



Copyright © 2024 Euregio Plus SGR S.p.A. All rights reserved.